

ARTE DE LA LENGUA MEXICANA (CLÀSICA)

D. RAFAEL SANDOVAL

1810

E altri



Il dio Tezcatlipoca (pubblico dominio)

MESSA IN VERSI DA DAINO EQUINOZIALE

PRIMAVERA 2022 (III ANNO ERA COVID)

INTRODUZIONE.

Una volta messa in versi una grammatica elementare della lingua Quechua, la lingua ufficiale dell'Impero degli Inca, sarebbe stato da incoscienti non mettere in versi anche una grammatica elementare della lingua Nahuatl, la lingua ufficiale dell'Impero Azteco. Qui tratterò il Nahuatl classico, considerato lingua dei nobili del tempo della conquista e di poco successivi.

Non è stato un compito facile. La difficoltà di fondo è stata la lingua stessa, agglutinante, in grado di formare lunghe parole in cui le stesse sillabe possono essere o parti della parola principale, o prefissi, infissi, suffissi, costruendo così complicate sfumature di pensiero. Confesso di aver trovato in questa lingua maggiori difficoltà che in ogni altra di cui ho scritto una grammatica.

Sfortunatamente, a questa difficoltà si sono aggiunte le difficoltà di ordine superiore, in quanto molti autori di grammatiche a cui mi sono ispirato usano diverse trascrizioni, e creano notazioni complicate anche in grammatiche di poche pretese. Inoltre, ho notato in quasi tutti gli autori consultati una certa inesperienza nello spiegare le cose, ora includendo traduzioni degli esempi usati e ora dimenticandole, ora facendo riferimento a concetti non ancora spiegati (o, peggio ancora, che non saranno mai spiegati). Da un punto di vista linguistico e anche logico, sono peccati mortali, ma se si pensa che queste grammatiche venivano date in mano a persone che erano presto spedite a predicare in missioni isolate, si capisce che proprio gli aspetti base erano quelli che si sarebbero imparati per primi.

Questa grammatica è quindi piuttosto un mosaico, di cui indico le fonti, se non sono comuni. La base è la Grammatica dell'ecclesiastico Rafael Sandoval, testo del 1810, più volte edito, che quindi garantisce un poco più di modernità alle nozioni introdotte. Il testo è reperibile in più siti e in migliori o peggiori condizioni, in rete. Ad esempio:

<https://archive.org/details/artedelalenguame06sand/page/n5/mode/2up>

Come il solito, qui voglio soltanto spiegare l'impalcatura della lingua. Con l'aiuto di un dizionario si potrà leggere qualche brano elementare. Per esempio il gratuito:

The Project Gutenberg EBook of Ancient Nahuatl Poetry, by Daniel G. Brinton (1890)

NOTE: This eBook is for the use of anyone anywhere at no cost and with almost no restrictions whatsoever. You may copy it, give it away or re-use it under the terms of the Project Gutenberg License included with this eBook or online at www.gutenberg.net

Title: Ancient Nahuatl Poetry
Brinton's Library of Aboriginal American Literature Number VII.

Author: Daniel G. Brinton

Il vocabolario del Brinton è dato in appendice, estratto dalla sua opera sul Gutenberg project e da me tradotto in italiano. Un vocabolario più completo (*"Il Molina"*), dovuto a Frate Alonzo de Molina francescano è reperibile in rete, in vari siti, in particolare

<https://archive.org/details/vocabularioenlen00moli>

Oppure, anche meglio

<https://www.historicas.unam.mx/publicaciones/publicadigital/libros/diccionario/nahuatl.html>

Così, si dovrebbe poter comprendere, se non proprio tradurre, il canto XXV dell'Antologia, con i tristi

PRESAGI DELLA CADUTA DEL MESSICO.

1. Toztliyan quechol nipa tlantinemia in tlallaicpac oquihuinti ye noyol ahua y ya i.
2. Ni quetzaltototl niyecoya ye iquiapan ycelteotl yxochiticpac nihueloncuica oo nicuicaihtoa paqui ye noyol ahuary.
3. Xochiatl in pozontimania in tlallaicpac oquihuinti ye noyol ahua.
4. Ninochoquilia niquinotlamati ayac in chan oo tlallicpac ahua.
5. Zan niquitoaya ye ni Mexicatli mani ya huiya nohtlatoca tequantepec ni yahui polihuin chittepehua a ya ye choca in tequantepehua o huaye.
6. Ma ca qualania nohueyotehua Mexicatli polihui chile.
7. Citlalin in popocaya ipan ye moteca y za ye polihui a zan ye xochitecatl ohuaye.
8. Zan ye chocaya amaxtecatl aya caye chocaya tequantepehua.

The Project Gutenberg EBook of Ancient Nahuatl Poetry, by Daniel G. Brinton (1890)

La Canzone XXV è riportata con note e traduzione (in italiano, sempre dal Brinton) a pag 162.

PREMESSA SULLA SINTASSI

Il Sandoval non parla di sintassi. Posso però fare due annotazioni non senza importanza:

Due note importanti qui farò

(1) L'ordine base è **V**[i], **S**[esse], **O**

Verbo, soggetto, oggetto

Questo non diceva il Sandoval,
Ma l'importanza sua non è banal,

(anche se a questo riguardo va detto
che l'obbligo non è poi così stretto.)

(2) Così si dee sapere che fra tante,
anche il Nahuatl è **lingua agglutinante**

Come il Quechua degli Inca

che compone tra loro differenti
ma sempre invariabili elementi.

PRONUNCIA

(dalla Grammatica di Antonio Vazquez Gastelu, 1693, con aggiunte)

In Nahuatl mancano molte consonanti
che in Castigliano usano tutti quanti.

Son B[i], D[i], F[effe], G[gi], R[erre], S[esse], J[jota],
Oggi ridotte ancor. Ma è cosa nota

Che la X[ics] che per noi sarà la Jota
Spagnola, oggi SH[esse-acca] inglese denota.

Quindi SCI come in "sci"

L'autor discute questa gran questione
se sian sette o sian dieci, in estensione.

I' vo' soltanto che ben chiaro sia
che hai molte libertà in ortografia.

Doppie lettere speciali son tre:
Tz [Ti-zeta], che suono simil a "pazzo" è.

Seconda è CH [ci-acca] come in castigliano
ma la lingua si mette in modo strano.

TL[ti-elle] è suon che assai spesso trovasi,
e come in Castigliano infin pronunciasi

(oggi però ho ben notato
che TL[ti-elle], in vario modo è pronunciato)

Si ascolti per questo qualche testo su Youtube. Se
iniziale si arriva a sentire una sorta di TZ, mentre, se
finale, la L è divenuta quasi impercettibile.

La X[ics] non è una lettera vuota
e ha il suon della spagnola JOTA.

Come il tedesco CH in NACHT

Mancano i suoni della doppia elle
e di enne con tilde. Se trovi quelle

tu non farai un errore marchiano
a pronunciarle come in italiano.

(cioè doppia l per ll, e n, ignorando la tilde).

C[i] con cedilla qualche volta trovasi
Che a scriver Z[zeta] non sarò l'unico.

Oggi sarebbe scritta, davanti a e e i, come S: la Z è sparita,
e il suono bleso è sparito con essa.

E come Z[zeta] spagnola pronunciasi:
CA, CE, CI, CO, CU han le stesse regole.

Cioè: CA CO CU come KA KO Ku; CE CI
con la S (blesa) spagnola.

Ma innanzi a Z[eta] sappi che non mai
una N[enne] tu pronunciar dovrai

ZANZE, pron. ZAZE (Z spagnola) che si
trova scritta anche come ÇANZE (oggi
sarebbe SASE)

Le vocali son cinque. Senza più
dirò che O si confonde con U.

THEOTL o THEUTL, Dio

E pur TH[ti-acca] è poco aspirato,
e dal sol T[ti] è spesso rimpiazzato.

Qualche altra cosa occorre dire in più,
cioè il suon della lettera Q[ku].

QUI e QUE suonan Ki e Ke, ma QUA e QUO
Come KUA e KUO io ben pronuncerò.

Abbastanza presto QUA e QUO furono sostituiti da
CUA e CUO (Il “Molina” usa CUA e CUO).

TAVOLA RIASSUNTIVA DELL'ALFABETO E DELLA PRONUNCIA

ALFABETO Odierno	Pronuncia	Classico (Differenze)	QUI (Semiclassico)
A	a		A
Ch	c(i)		CH
E	e		E
I	i		I
H	Jota (kh)	Scritta X	X
K	k	Scritta C davanti a a e o , Qu altrove. Ma sempre suono k è.	C, QU
Kw	k(u)		QU
L	l		L
M	m		M
N	n		N
O	o		O
P	p		P
S	s (di "sopra")	Scritta C davanti a e e i ; z o ç altrove, con suono di s bleso, oggi inesistente	Scritta Z per il classico suono S bleso, così pronunciato se se ne è capaci. Altrimenti la pronuncia S andrà bene. Scritta S per la nostra S
T	t		T
Tl	tl	Suono speciale	Suono speciale, ma TL, o (oggi) addirittura T andrà bene

Ts	tz di “pazzo”	Scritta Tz	TZ
U	u		U
X	Sh inglese	Scritta Sh	(suono e lettera infrequente)
Y	J di Jonio		Y, I

Si può notare che nella lingua odierna esistono:

- 1) *Una semplificazione*, per cui diverse lettere di suono *s* (per noi scritto **S**) o *s bleso* (per noi scritto **Z**) sono tutte scritte e pronunciate *s*, come i fiorentini pronunciano “casa”. Il suono italiano di “casa” non credo sia mai esistito in nahuatl.
- 2) *Una confusione*, in quanto la lettera X classicamente era la “jota” aspirata spagnola, e oggi è la Sh inglese, con qualche confusione fra le due. In spagnolo stesso, oggi MEXICO è prevalentemente pronunciato all’antica, con una J, che quindi i Nahuatl scriverebbero Mehico. La teoria è che l’originale suono scritto dagli spagnoli come X nel ‘500 era effettivamente la Sh inglese, che gradualmente assunse un suono aspirato, la Jota odierna. Ora il suono Sh inglese è praticamente scomparso dallo spagnolo e la X è pronunciata KS (meno che in Mex(J)ico e anche in Tex(J)as). I nahuatl, invece, avrebbero conservato il suono originale (Sh) della X, mentre scrivono H per la Jota. **Noi pronunceremo X come Jota (ch di Nacht tedesco)**
- 3) *Una difficoltà*: il suono TL. Tuttavia, se si prova a fare una ricerca su Internet della pronuncia di parole che contengono la grafia TL, si hanno dotti i suoni, da un TZ a un onesto TL, talvolta T. Le lingue in Messico sono molte, e ogni lingua ha i suoi dialetti. Il suono TL è forse quello che presenta più varianti. **Proporrei di pronunciare TL**, perché, quanto meno, così i Messicani, sapendo scrivere, riconoscerebbero la parola.

§ GLI ACCENTI

Quattro accenti vi son, cosa non lieve.

Accento grave su lettera breve;

segno di lunga, lunga indicherà;

accento acuto invece inviterà

con un colpo di glottide a seguire.

L'accento doppio usiamo per finire

i plurali dei verbi e pur dei nomi

e similmente quello dei pronomi.

Per motivi grafici, ma solo ove
necessario (neanche il Sandoval è
coerente in questo)

- per il primo metteremo una minuscola a precedere,
 - per il secondo metteremo una minuscola a seguire,
 - per il terzo un'apostrofe,
 - per il quarto una seconda maiuscola.
- Questo sarà comunque solo in finale.

TeETL pietra (per tètli)

AaTL, acqua (per ātl)

TA' TLI, padre (per tátli)

TLACAA, persone (per tlacâ);

CHOLOAA fuggono (per chocolâ)

Ma un rozzo accento ha una legge semplice

Esso suole cader sulla penultima

Sillaba di parola, a meno che
Non la segua il vocativo E,

che, per fortuna, è sempre accentuato,
ciò che non va giammai dimenticato.

OMISSIONE DEGLI ACCENTI NELLA RICERCA SUI VOCABOLARI.

Per cercare parole sui vari vocabolari dalla lingua Nahuatl, si
trasformino prima Aa, aA, AA, A' in A. Anche in questo breve
testo gli accenti saranno spesso omessi.

CAPO I

LA DECLINAZIONE DEI NOMI

LA DECLINAZIONE: IL NUMERO

Molti studiosi per declinazione
Intendon dei **plural** la formazione.

Noi, per aver come gli altri le basi,
vedremo anche i **generi e i casi**.

Poca infatti dei casi hai variazione:
al **numero** rivolgi l'attenzione.

**Se ai plurali soli guarderai
Cinque declinazioni troverai.**

**Plural non hanno cose inanimate
a men che sian personificate.**

IMPORTANTE

D'altra parte se queste inanimate
Parole a persone son applicate

Anch'esse il loro plurale avranno
E col lor nome concorderanno.

INITHUICAC CHANEE/CHANEQUE,
PEPETLACATICATE IUHQUI ZIZI TLALTIN.
I Santi sono luci o stelle

Ma qui è forse necessario aggiungere
Che un **vocativo** i Messicani formano

Facendo seguir **E**, l'interiezione,
Al nome oggetto dell'invocazione.

DIOS E, THEOTL E: Dio mio!
TEMACHTIANI E: o maestro!

§1 Prima declinazione

I nomi terminanti in **T con L** [ti con elle] TL
perdon al plural entrambe quelle

e per non lasciare il tema com'è
al loro posto mettono **-ME**

ICHCATL, pecora, ICHCAME: pecore

(Questo –TL fu riconosciuto
Indicar essere che non è posseduto)

Eccezioni: TLACATL che vuol dir **persona**,
il cui plural TLACAA soltanto suona.

Ma poi che TLACATL val per uomo e Deo,
per il secondo si premette THEO

per cui ben il lettor dotto indovina
che THEOTLACATL è "persona divina"

ILHUICAC-TLACATL: beato
TLALTICPAC-TLACATL, angelo;
TLALTICPAC-TLACAA, angeli.

Perdon TL [ti elle] i nom dei nazionali
d'un paese e dell'altro, e di ufficiali.

MEXICATL, messicano; MEXICAA

POCHTECATL, trafficante, POCHTECAA.

Seconda eccezione dopo quelle
è per **nomi che perdono TL** [ti elle],

e con ME poi non la sostituiscono,
la prima sillaba *tout court* raddoppiano.

(Ma va detto che anche per lor vale,
Volendo, la regola generale)

THEOTL, Dio, pl. THETHEOO
CONETL, bambino, pl. COCONEE
TICITL, medico, pl. TITICII
MIQUETL, defunto, pl. MIMIQUEE
MAZATL, selvaggina, pl. MAMAZAA
TECOLOTL, gufo, pl. TETECOLOO
TLACATECOLOTL, diavolo;
pl. TLATLACATECOLOO
COATL, serpente; pl. COCOAA
COYOTL, volpe; pl. COCO'YOO
CUEYATL, rana; pl. CUECUEYAA
COYAMETL, cinghiale, pl. COCOYAMEE
COLOTL, scorpione, pl. COCOLOO
HUEEXOLOTL, tacchino, pl. HUEHUeEXOLOO
MOYOTL, zanzara, MOMOYOO
OCELOTL, tigre; OOCELOO

Certi nomi verbal, che in **NI** finiscono,
ed al latin -ANS, -ENS, -TOR, -TRIX son simili,

l'agente esprimono, il ME s'aggiungono,
Ma NI si tengono e nulla si perdono.

TEMACHTIANI, dottore, pl. TEMACHTIANIME
(predicatori)

§2. Seconda Declinazione.

Questi nomi in -LI, -TLI, -IN [in] finiscono,

e tutte quante al plurale le perdono

ed in lor luogo (-ME) o **-TIN** aggiungono.

OQUICHTLI, maschio; pl.OQUICHTIN
TOTOLIN, gallina, pl. TOTOLMEE, TOTOLTIN

Di altri se il plural tu vuoi formare
La prima sillaba devi raddoppiare

CITLI, lepre; CICIITIN
TLACoOTLI, schiavo; pl. TLATLACoOTIN
MITZTLI, gatto; pl. MIMITZTIN
TOCHTLI, coniglio; TOTOCHTIN
CUETLACHTLI, lupo; pl. CUECUeETLACHTIN
TLAMACHTIL-LI, scolaro, pl. TLAMACHTILTIN

Da questi però due nomi si tolgono

THEUTLI e PILLI, che sempre raddoppiano
al plurale la prima tra le sillabe

THEUTLI nobile, pl. THETHEUTIN
PILLI, cavaliere, pl. PIPILTIN

C'è qualche nome che per varietà
la sillaba in mezzo raddoppierà.

TELPOCHTLI, ragazzo,
pl. TELPOPOCHTIN
ICHPOCHTLI, ragazza, pl. ICHPOPOCHTIN

Ci son poi nomi che diconsi imperfetti
perché alla fine han gli stessi difetti

di mancar della sillaba finale,
sia essa T[ti], TLI, o IN. **Qui è abituale**

che per scherno la parola usata è,
nel qual caso al plural aggiunge **-ME,**

ma qualche volta si aggiunge alla fin

invece di ME la sillaba **-TIN**.

QUATATAPA, scarmigliato, pl. QUATATAPAME
IXTECOCOYOC, uno che ha gli occhi fondi, pl.
IXTECOCOYOCTIN

A tal declinazion puoi assegnar
aggettivi non pochi irregolar

MIEC, molto, pl. MIEQUINTIN (anche
MIECTIN, MIECQUIN, MIECQUINTIN)

**Non si trascuri questo MIEC perché
Vuol dire molto/i ed usato è**

**Per formare in modo molto semplice
Il plural soprattutto dal popolo.**

MOCHI, tutto, pl. MOCHINTIN (anche
MOCHTIN, MOCHIN, MOCHINTIN)
IXACHI, moltissimo, IXACHIN,
IXACHINTIN (?)
CEQUI, qualcosa; pl CEQUIN,
CEQUINTIN
OCCEQUI, altro, qualcosa di più, pl.
OCCEQUINTIN
QUEZQUI, quanto, pl. QUEZQUINTIN
HUEI, grande, pl. HUeEHUEIN,
HUeEHUEINTIN

I nomi che terminano in **AN**
Il plural in -ME o in -TIN fan.

TEXCAN, cimice; pl. TEXCANME,
TEXCANTIN

§3. Terza declinazione

Stanno nella terza declinazion
nomi che han varie terminazion;

Son gli aggettivi che terminano in C[i] per noi anche Z
Ed i “verbal” che terminano in QUI

Un **verbale** è qui un nome derivato da un verbo, come in latino, da legere, lectio.

quanto al plurale variazion non c'è
pigliano tutti la finale -QUEE. O anche QUE

Alcuni han **A(A), O(O), E(E)** in terminazione,
che indica che c'è una possessione;

TLATQUIHUA, padrone di azienda,
pl. TLATQUIHUAQUE
MAHUIZO, onorato, pl. MAHUIZOQUE
TOPILLE, ufficiale, pl. TOPILLEQUE
NACAZE, colui che ha, pl. NACAZEQUE

Per molti nomi in - **QUI** lo stesso vale,
e volgon -QUI in -QUE(E) messi al plurale

THEOPIXQUI, sacerdote,
pl. THEOPIXQUE(E),
TLAPIXQUI, chi custodisce qualcosa,
pl. TLAPIXQUE

In -**C** non mancano i nomi verbal
che cambian -C in -QUE messi al plural

CHICAHUAC, forte, pl.
CHICAHUAQUE(E)
TOMAHUAC, (grosso,) guerriero,
pl. TOMAHAAQUE(E)

E finalmente due irregolar,
HUEHUEe, YL(L)AMA, che più voglion far

e metton T[ti] prima di metter QUE,
da cui HUEHUETQUE', e YLAMATQUEe

HUEHUEe, YLAMA(ILLAMA) significano
rispettivamente vecchio e vecchia.

NOMI VERBALI.

I nomi verbali saranno trattati nei vari luoghi appropriati dal Sandoval. Tuttavia, dato che prefissi e desinenze saranno fra i piedi dello studioso fin d principio, vale la pena introdurre qui una nota riassuntiva dei nomi verbali. La prendo dal Gastelu, pag 24b:

Sei generi di nomi verbali (Ma poi il Gastelu dimentica che siano sei e smette di contare dopo il n.2):

- 1) Desinenza **-NI** (latino: -tor, -trix) colui che fa l'azione del verbo. Se deriva da verbo transitivo si premette TE-, TLA-; se da un riflessivo si antepone MO-. (si veda POHUA, contare -> insuperbirsi).
- 2) desinenza **-ONI**: aggettivi passivi, in latino -bilis, -dus: ciò che si può o deve fare. Diventano nomi premettendo TE-, TLA-: strumento con cui.
- 3) Verbi in **-TLI, -LI**, con TLA- preposto: participio passato passivo
- 4) verbi in **-LITZLI**: latino -tio (operatio, actio etc.). il verbo transitivo prende TE-, TLA-; il riflessivo muta NINO- in NE-
- 5) I verbi in **-CA**, mutano CA in **-QUI**, da cui il verbale **QUILITZLI**. Es. credere TLANELTOCA; la Fede: TLANELTOQUILITZLI
- 6) Verbi in **-OCA**, solo dal passivo, richiedono i pronomi NO, MO (Esempio: l'amore col quale son amato)

Hai sei (più o meno) classi di verbal
Le desinenze ricordare val:

Son **-NI** (chi fa), **-ONI** (si può far o va fatto),
TLI/LI, quel ch'è stato fatto

LITZLI e **QUILITZLI** del verbo l'azione;
OCA il mezzo o strumento dell'azione.

§4 Quarta Declinazione

Alla quarta appartenere possono
Tutti i nomi che composti trovansi

Con le particelle **TZIN, TZINTLI, TON**

TONTLI, PIL, POL, che dopo il nome son.

Tre cose van dette di tal terminazioni
Primo, coi nomi le lor composizioni;

Secondo che cosa esse significhino;
Terzo come i lor plurali formino.

Primo, quando con nomi si compongono
Terminanti in T[i] L[elle], TLI, LI e IN i nomi perdono

Le lor finali come ICHCATL, pecore,
da ICHCATZINTLI e desinenza affiggono.

Se fosse il nome invece verbale
E avesse C o QUI per sua finale

Con queste formerà il legame CA
E poi la particella aggiungerà.

THEOPIXQUI, sacerdote, THEOPIXCATZINTLI
IZTAC, cosa bianca, IZTACATZINTLI,
IZTACATONTLI
PIXQUI, PIXCATZINTLI

Ma un possessivo in A, O, E
Si aggiunge CA, così come è.

TLACUILO, scrivano o pittore;
TLACUILOCATZINTLI

Se termina in NI il nom verbale
Ed è un soggetto reverenziale,

perde NI, inserisce CA, e infin
aggiungerà la particella TZIN.

TEMAQUIXTIA.NI, Redentore;
NOTEMAQUIXTI.CA.TZIN

Se fosse un nome di vituperio
Senza legatura e senza nulla perdere

In quanto a **TZIN**, fa TZITZIN al plurale,
e ha significato reverenziale.

ILAMA.TZIN, vecchia; pl.ILAMA.TZITZIN

-TZINTLI, va detto, son reverenziali,
-TZITZINTIN sono i lor plurali

-TONTLI, invece, son diminutivi,
al plural –TOTONTIN tu li scrivi.

Diminutivi se in **-PIL e -TON** son,
e i lor plurali fan **-PIPIL –TOTON**.

In **PIL** è espresso anche un po' di affetto
Per esempio per un animaletto.

CONETZINTLI, bambinello,
pl. CO-CONE-TZITZINTIN
CIHUATONTLI, donnina,
pl. CIHUATOTONTIN
CHiICHiITON, cagnetto,
pl. CHICHITOTON
ICHCATL, pecora; ICHCAPIL, pecorella; pl.
ICHCAPIPIL
MAZAPIL, cerbiatto; pl. MAZAPIPIL

Gli aumentativi terminanti in **POL**
Fanno al plurale senz'altro POPOL.

TLA(a)TLACOANIPOL, peccatoraccio,
pl. TLATLACOANIPOPOL.
TLAHUANCAPOL, ubriacone, da TLAHUANQUI.
pl. TLAHUANCAPOPOL

Qui noterem che sono abbreviazion
TZIN di TZINTLI; e di TONTLI, TON;

inoltre TOTON abbrevia TOTONTIN

mentre TZITZIN abbrevia TZITZINTIN.

§5. Quinta Declinazione

Nella quinta io sempre troverò
Nomi composti che inizian per NO-

Ch'è un possessivo. Al plural essi han
Sempre per ultima sillaba - HUAN

Mutando se occorre gli altri plural;
(che, sincopati, restan tali e qual,

e sol si aggiungon la sillaba HUAN)
Ma QUE divien CA. In NI i verbali

Nel caso particolar che vediam qui
han participio formato in QUI.

Ma si noti che NO è sol esempio
Che per prima persona sol intendesi

Per l'altre vedi il prossimo capitolo
In cui più estesa trattazione offresi.

Il Sandoval usa sempre una parola meno del necessario, e questa è una mia illazione.

singolare	italiano	Plurale senza NO	Plurale con NO
PITZOTL	maiale	PITZO-ME	NO-PITZO-HUAN
ACILLI	Lendine (incerto)	ACIL-TIN	NO-ACIL-HUAN
TOTOTL	uccello	TOTOL-TIN	NO-TOTOL-HUAN
?	?	TATZITZIN-TIN	NO-TATZITZIN-HUAN
CIHUATOTONTLI	donnina	CIHUATOTONTIN	NO-CIHUATOTON-HUAN
CHICHITON	cagnetto	CHICHITOTON	NO-CHICHITOTON-HUAN
ICHCAPIL	pecorella	ICHCAPIPIL	NO-ICHCAPIPIL-HUAN
TLAaTLACOANIPOL	peccatoraccio	TLATLACOANI-POPOL	NO-TLATLA-COANI-POPOLHUAN
TOPILLE	ufficiale	TOPILLEQUE	NOTOPILLECAHUAN
TEMACHTI	Insegnante, predicatore	TEMACHTIQUI	NOTEMACHTICAHUAN

Tabella riassuntiva semplificata delle declinazioni

Decl.	Singolare	Plurale	Eccezioni
I	-TL	TL-> -ME	-NI: +ME Nomi di nazioni e ufficio: perdono TL. Duplicazioni della prima sillaba Senza aggiungere -ME
II	-TLI, -LI, -IN	.> -TIN	Nomi e aggettivi con vari plurali I nomi in -AN, aggiungono - ME O -TIN
III	-C (aggettivi sostantivati Verbali (?) in QUI Possessivi in AA, OO EE	Mutano in QUE Mutano in QUE Aggiungono QUE	HUEHUE, vecchio, HUEHUETQUEE ILLAMA, VECCHIA, ILLAMATQUEE
IV	-TZINTLI, -TONTLI, -TON, -PIL, -POL	-TZITZINTIN -TOTONTIN -TOTON -PIPIL -POPOL	La terminazione -TZIN è troncamento di TZINTLI, da cui varie conseguenze.
V	NO...+ Plurale	NO...+ HUAN	

Plural non hanno cose inanimate
S'esse non sono personificate.

Come si vede, questo già si è detto
Un **MIEC** davanti supplisce al difetto.

Esempio:
MIECQUAHUITL, MIECQUAHUITL (signif. ?)

Non si trascuri questo modo semplice
Di formar i plural, *proprio del popolo*

Con MIEC (MIAC) più il singular, formati

son i plurali, animati e inanimati.

MIEC TLACATL: molta gente

MIEC TOTOLLIN, le galline

MIAC TEQUIHUA: i funzionari

MIEC THEOPIXQUE: i sacerdoti

LA DECLINAZIONE: CASI E GENERI

Mancando i casi, suffissi troviamo.

La persona a cui noi ci rivolgiamo

Aggiunge **Ee** final, o prefisso **IN-**

Coi *pronomi*, come **INTINOTEOTZIN**

Esempio di persona a cui parliamo: **NOTEOTZINEe**

Il **genitivo** più chiaro farò

Premettendo il possessivo **NO**

Quanto al **dativo** nei casi ordinari

Usa verbi che gli son particolari:

sono verbi di tipo **applicativo**

e al Capitolo Quarto li descrivo

L'**accusativo** vari modi userà,

verbi transitivi, o **TE** o **TLA**,

che all'inizio del verbo si mettono

per indicare che un oggetto aspettasi,

sarà TLA per gli oggetti inanimati
e TE sarà per oggetti animati.

Strumento e modo in genere usan **CA**
Preceduto da **TI**: esempio, **TETICA**.

TETL, pietra; TETICA = con pietre

Altre vie per modo e concomitanza
vedrà lo studioso se sin là avanza.

(Capo VII)

GENERI

Mancano i generi, ma con animato
OQUICHTLI, maschio viene impiegato

E **CIHUATL** femmina, con cui si formano
composti come si dirà in seguito.

AVVERTENZA:

Di qui in poi mi scuserà il lettore,
Sempre più leste passan per me l'ore:

Talor mi vedo a utilizzar forzato
Qualche testo che ho scannerizzato.

CAPO II

PRONOMI; SEMIPRONOMI DI NOMI E DI VERBI

SEMIPRONOMI DI NOMI;

Possessivi . (Per i verbi si veda pag.32)

IL SEMIPRONOME **NO**

Singular,		Plural,	
Mio,	<i>No.</i>	Nuestro.	<i>To.</i>
Tuyo,	<i>Mo.</i>	Vuestro.	<i>Ama.</i>
Suyo, ó de aquel. <i>I.</i>		Suyo ó de aquellos, <i>In.</i>	

SINGOLARE

Primo soggetto che introdurrò
È il già detto **semipronome NO**.

Quel che chiamiamo “semipronome”
Non è mai un isolato pronome:

se lo trovi appoggiato a un sostantivo
ha il ruolo d’aggettivo possessivo.

S’appoggia a verbi e a preposizion,
per lo più stando in **prima posizion**.

Alla fin le applicazioni son tante
Che tra i pronomi questo è il più importante.

Mio dunque è **NO**, e tuo è **MO**;
suo è **I**, mentre il nostro è **TO**

Vostro è **AMO** e siam presto alla fin
Col possessivo “loro”, in Nahuatl **IN**.

Questo in modi vari si comporrà
E sol con l’uso lo si apprenderà:

qual cambi vengan di conseguenza,
dei cambi di principio e desinenza.

Possessivi della Prima declinazione.

Una regola è chiara, e nulla più:
i nomi in **-TL**, cambian questo in **-UH**.

Esempio:
TEOTLNOTEUH

Ma per fare un po’ di confusion
Elenco qui le **molte eccezion**.

Singolare	Traduzione	Con possessivo NO
PETL-ATL	stuoia	NOPETL la mia stuoia
AXCA-ITL	ricchezza	NOAXCA
CIAC-ATL	ascella	NOCIA
XAYAC-ATL	faccia	NOXAYAC
YAC-ATL	Naso, narice	NOYAC
YTAC-ATL	bastimento	NITAC
NAC-ATL	carne	NONAC
NANAC-ATL	fungo	NONANAC
XONAC-ATL	cipolla	NOXONAC

MALAC-ATL	fuso	NOMALAC
MATL-ATL	rosso	NOMATL
METL-ATL	Pietra da macina	NOMETL
CUITL-ATL	escremento	NOCUITL
MAITL	mano	NOMA
YECMA-ITL	Mano destra	NOYECMA
OPOCHMA-ITL	Mano sinistra	NOPOCHMA
CUE-ITL	sottoveste	NOCUE
TOCA-ITL	Numero	NOTOCA
YXQUA-ITL	Fronte	NIXQUA
QUILITL	erba	NOQUIL
TECOM-ATL	zucca	NOTECON
TZONTECOM-ATL	testa	NOTZONTECON
QUACHPAM-ITL	bandiera	NOQUACHPAN
CAM-ATL	bocca	NOCAN oNOCAMAC
HUEHUE	vecchio	NOHUEHUE-CAUH
ILLAMA	vecchia	NILLAMA-CAUH
Classe TEOXI-HUITL	Turchese /illustre parente	NO-TEOXI-UH
Ma: IL-HUITL	Festa (o qualsiasi giorno della settimana)	NOL-HUIUH

*(Pare che i nomi che con **vocal** cominciano
Il prefisso N[enne] -vocal invece che NO si prendano)*

PLURALE E REVERENZIALE

Nomi che al singolare in -AITL terminano,
al plural e reverenzial -ITL perdono

MAITL, mano, NOMAHUAN, NOMATZIN

Mentre quelli che in -HUITL finiscono
TL[ti-el] perdono e H[acca] pospongono.

TEOXIHUITL, turchese, pietra preziosa, pl.NOTEOXIUH
Caso speciale: ILHUITL, giorno di festa, pl. NOLHUIUH. TZIN

Ed ora nella seguente tabel
Elenco quei che perdono sol **TL** [ti-el]

Singolare	Traduzione	Con possessivo NO
ITITL	ventre	NITI
MOLICPITL	braccio	MOLICPI
IXTITL	unghia	NIXTI
CHICHITL	saliva	NOCHICHI
TOZQUITL	voce	NOTOZQUI
TLATQUITL	ricchezza	NOTLATQUI
AHUITL	Zia	NAHUI
COZCATL	collana	NOCOZQUI
MAXTLATL	calzoni	NOMAXTLI

Ma se l'ultima **A** viene mutata,
per plural e rispetto è ritrovata.

Esempio:

TECOMATL (zucca) fa possessivo

NOCOZCATZIN (le mie zucche, ma come ciò sia
possibile è per me un mistero.)

Perdon **TL**[ti-elle] con i possessivi

I nomi astratti. Ma i derivativi

Parlar di nomi astratti è forse presto,
ne parleremo al capitolo sesto.

Dai nomi di luogo fanno di più:
preferiscono mutar **TL**[ti-elle] in **UH**

Esempio di astratti:

MACHIOTL, segnale, esempio (?) **NOMACHIO**

Esempio di derivato da nome di luogo:

MEXICAYOTL, cultura messicana, **NOMEXICAYOUH**

Quei che provengono dagli intransitivi

Più perfetti, o dagli aggettivi

Che in **-C**[ci] finiscono, o **TL** [ti-elle] perdono
O tutto quanto **-YOTL**, con cui terminano.

Esempi:

COCHCAYOTL, cena e simili, NOCOCHCAYO / NOCOCHCA

CELIC, cosa fresca, verde, NOCELICAYO / NOCELICA

Seconda declinazione

Contiene questa nomi in **TLI, LI, IN**

Coi possessivi perdon questa fin.

Esempi:

TILMATLI, lenzuolo, veste etc, **NOTILMA**

TOTOLIN, gallina, **NOTOTOL**

TLAMACHTIL(L)I, scolaro (?),

NOTLAMACHTIL

Non tutti i nomi stanno così buoni,
Non mancan inspiegabili eccezioni.

ECCEZIONI

PILLI, cavaliere, **NOPILO**

TEUHTLI, nobile, **NOTECUIYO**;

OQUICHTLI, maschio, **NOQUICH**,

NOQUICHHUI, **NOQUICHTIUH**,

NOQUICHTIHUAZIN.

HUEZHUAZTLI, cognata di donna, **NOHUEZHUI**

OTLI, strada, **NOHUI**

Declinazione tre: son quasi banali,
seguon la forma dei reverenziali

e in luogo di **-TZINTLI** tutt'al più

mettono invece la finale –CAUH.

Esempi:

CALPIXQUI, maggiordomo, NOCALPIXCAUH

TOPILLEE, ufficiale, NOTOPILLEECAUH

TLATQUIHUAA, padrone di azienda,

NOTLATQUIHUACAUH

MAHUIZOO, onorato, NOMAHUIZOCAUH

Se io comporre il possessivo **NO**

Con “cose esterne” a far mi troverò

I nomi “semplici” o comuni adopero

Per quelli proprii o “interni” gli astratti s’usano.

Esempi:

La mia terra esterna, NOTLATL

La mia terra interna (cioè il mio corpo),

NOTLALLOO

Se il semipronome si compon

Con “nomi imperfetti” o posposizion

O avverbi o particelle, le finali

Non si perdon se non ci son vocali.

Se n’hai, o restan ambo, o una sen va

Terza plural, **N** [en] in **M** [em] cambierà.

Esempi

TLAZCAN, cedro, NOTLAZCAN

Sopra (PAN):

sopra di me, **NOPAN**

sopra di te, **MOPAN**

sopra di lui, **IPAN**.
Sopra di noi, **TOPAN**
Sopra di voi, **AMOPAN**
Sopra di loro , **IMPAN**

Per la mano (NOO-MAA)

Per la mia mano, **NONOOMAA, NONOoMATCA**
Per la tua mano, **MONOOMA, MONOoMATCA**
Per la sua mano, **INOOMAA, INOOMATCA**
Per la nostra mano, **TONOOMAa, TONOOMATCA**
Per la vostra mano, **AMONOOMAA, AMONOoMATCA**
Per la loro mano, **IMOOMAA, IMOoMATCA**

Per la volontà (IXCOoYAN)

Per mia volontà, **NIXCOoYAN, NIXCOoTIAN**
Per tua volontà, **MIXCOoYAN, MIXCOoTIAN**
Per sua volontà, **IXCOoYAN, IXCOoTIAN**
Per nostra volontà, **TIXCOoYAN, TIXCOoTIAN**
Per vostra volontà, **AMIXCOoYAN, AMIXCOoTIAN**
Per loro volontà, **INIXCOoYAN, INIXCOoTIAN**

Solo (CEL)

NOCEL, io solo
MOCEL, tu solo
ICEL, lui solo
TOCELTIN, noi soli
AMOCELTIN, voi soli
INCELTIN, loro soli

La desinenza è già metà dell'opera:
-PAN , ad esempio, vuol dire sopra;

-NOOMAA, -NOOMATCA vuole dir “per mezzo di mano”
- IXCOYAN “per volontà “ o per un piano

-CEL, -CELTIN per “da solo” vale
(ma tu ricorda che -CELTIN è il plurale).

PRONOMI SOSTANTIVI

Distinguono i pronomi sostantivi
Due parti, e presto ci arrivi:

La prima parte le persone assegna
E NEE, TEE, YEE al singular c’insegna.

TEe, AMEe, YEEH appaiono al plurale.
Completare il pronome or è banale:

S’aggiunga nulla, o HUATL o HUA
E il **singolare** tosto s’otterrà.

S’aggiunga HUANTIN o se si vuole HUAN
Ed i **plurali** tosto s’otterrann.

Italiano	Forme Nahuatl
Io	NEe, NEEHUA, NEEHUATL
Tu	TEe, TEEHUA, TEEHUATL
Lui	YEE, YEEHUA, YEEHUATL
Noi	TEeHUANTIN, TEeHUAN
Voi	AMEeHUANTIN, AMEeHUAN
Loro	YEHUANTIN, YEEHUAN

ITLAA è qualcosa, ITLAAME è plurale
Aggiunger anche questo non è male.

Han solo i plurali, e le finali sillabe
TO/AMO/IN-**NEHUANTIN** spesso perdono.

PRONOMI DIMOSTRATIVI.

E qui avverto che metto fra parentesi
Le forme plurali egualmente utili.

ININ (INIQUEeIN) vuol dire “questo”
INON (INIQUEON) vuol dir “codesto”

“Quello” YEHUAaTLIN (YEHUANTININ) son;
“Cotesto” è YEHUATLON, (con YEHUANTINON).

PRONOMI INTERROGATIVI

(i **plurali** sono tra parentesi)

Per dire “Chi?” dirai AQUIN (**AQUIQUE**)
o se ti pare anche AC (che fa **ACTIQUE**)

ACAA (**ACAAME**) “alcuno?” dire vuol
TLE/TLEIN (**TLEIME**) “che cosa?” dire suol.

CATLI (**CATLIQUE**) significa “quale?”.
Non siamo ancora alla parte finale.

PRONOME RELATIVO

Anche in Nahuatl dire “**che**” è banale,
in molte lingue un motto solo è usuale.

Usasi **IN** che va per tutti i generi,
numeri e casi ed è pur invariabile.

Spesso solo per eleganza usasi,
nel qual caso altre particelle cadono.

SEMIPRONOMI PER I VERBI ATTIVI E INTRANSITIVI

Caso generale

Singular.		Plural.	
Yo.	Ni.	Nosotros.	Ti.
Tu.	Ti.	Vosotros.	An.
Aquel.	Manca	Aquellos.	Manca

Para imperativo y optativo.

Singular.		Plural.	
Tu.	Xi.	Vosotros.	Xi.
Aquel.	Ma.	Aquellos.	Ma.

Para reflexivos.

Singular.		Plural.	
Yo á mi.	Nino.	Nosotr. á nos.	Tito.
Tu á ti.	Timo.	Vosotr. á vos.	Anmo
Aquel á si.	Mo.	Aquellos á si.	Mo.

Para imperativo.

Singular.		Plural.	
Tu á ti.	Ximo.	Vosotr. á vos.	Ximo.
Aquel á si.	Mamo.	Aquellos á si.	Mamo.

Semipronombres pasivos.

Singular.		Plural.	
A mi.	Nech.	A nosotros.	Tech.
A ti.	Mitz.	A vosotros.	Anech.
A aquel.	C.	A aquellos.	In.

NOTE:

L'imperativo di prima persona
Manca. XI, MA in seconda e terza suona.

E per l'imperativo sono eguali

Tra lor i singolari e i plurali.

Si noti ancor **T****L****A** semisoggetto inanimato,
e **T****E**, che è semisoggetto animato.

quella o quelle cose
quella o quelle persone

Si useran, magari insieme, se
L'intero soggetto inespresso è.

TETLA

CAPO III.

IL VERBO

CONIUGAZIONE DEL VERBO SOSTANTIVO IRREGOLARE
CA (“ESSERE”).

Indicativo presente

Io sono	NI-CA
Tu sei	TI-CA
Egli è	CA
Noi siamo	TI-CATE
Voi siete	AN-CATE
Essi sono	CATE
C'è	ON-CA

Il presente è NICA, TICA, e CA
NICATE, ANCATE, CATE. “C'è” è ONCA.

S'è “copula” al presente indicativo
“Essere” è un verbo difettivo,

cioè manca.

e in questo caso il semipronome
senza CA è attaccato al nome.

La ragione è che CA è il verbo essere, che
viene omissso.

Esempio: NI-TEOPIXQUE, io sono un
ecclesiatico

Imperfetto indicativo

Io ero	NI-CATCA
Tu eri	TI-CATCA

Egli era	CATCA
Noi eravamo	TI-CATCA
Voi eravate	AN-CATCA
Loro erano	CATCA
C'era	ON-CATCA

E' facile l'imperfetto formare:
Al semipronome, **CA-TCA** attaccare.

CA sta pel verbo, naturalmente
Come si vede dal tempo presente.

Passato remoto o passato perfetto

Io fui	O-NI-CATCA
Tu fosti	O-TI-CATCA
Egli fu	O-CATCA
Noi fummo	O-TI-CATCA
Voi foste	O-AN-CATCA
Essi erano	O-CATCA
Ci fu	O-ON-CATCA

D'imperfetto al perfetto passerò
Premettendo ovunque una O.

E si ricordi che il passato perfetto
In tutto è eguale al piucheperfecto.

Futuro Proprio

Io sarò	NI-EZ
Tu sarai	TI-EZ
Egli sarà	EZ (YEZ per il Gastelu)
Noi saremo	NI-EZQUE
Voi sarete	AN-(Y) EZQUE
Essi saranno	(Y)EZQUE
Ci sarà	ON-YEZ

Questo invece è meno banale:
EZ singolare, ed **EZQUE** plurale.

EZ è ciò che resta di CA

Imperativo presente

L'imperativo è un po' particolare
E in questo modo si dé coniugare

Ricordando che dicemmo come
L'imperativo ha diverso pronome.

Inoltre si direbbe che il verbo essere
a -E singolare, -ECAN plural riducesi.

XIE un poco come “sii” suona;
MA YE invece alla terza persona;

Al plurale un -CAN ultimo sta,
MA ONYE per “ci sia” bene andrà.

sii	XIE
Egli sia	MA YE
siate	XIECAN
siano	MA YECAN
Ci sia	MA ON-YE

Ora incomincia un po' di confusione
MA d'ottativo è il segno d'elezione,

E ricordo che per l'ottativo
XI è in seconda, come all'imperativo,

e sempre ricorda ben chiaro come

MA se ne stia prima del pronome.

Ottativo presente

Io sarei, oh se fossi	MA NI-E
Tu saresti, oh se fosti	MA XI-E
Egli sarebbe, oh se fosse	MA YE
Noi saremmo, oh se fossimo	MA TI-ECAN
Voi sareste, oh se foste	MA XI-ECAN
Essi sarebbero, oh se fossero	MA YE-CAN
Ci sarebbe, oh se ci fosse	MA ON-YE

Le forme che hai dell'imperativo
Sempre abbian MA primo all'ottativo,

e per prime persone (che non hai)
MA NIE, e MA TIECAN tu terrai

(Ma nota che l'ottativo presente
Serve da imperativo di frequente.) almeno per il Gaztelu

Ottativo imperfetto

In questo tempo **I/YENI** ci appare
Desinenza che ovunque occorre usare.

Io sarei	MA NIENI
Tu saresti	MA XIENI
Ci sarebbe	MA YENI (*)
Noi saremo	MA TIENI
Voi sarete	MA XIENI
Essi saranno	MA YENI
Ci sarebbe	MA ONYENI

Di qui in avanti il Sandoval, data una forma verbale, assume che le forme verbali seguenti , se non sono date, sono identiche alla prima. Ovviamente i pronomi cambiano come devono.

MA dunque sta innanzi all'ottativo,
come **INTLA** precede il congiuntivo,

-Y(/I)EZQUIA segue, come verbo essere,

Io sarei	MA NIENI
Tu saresti	MA XIENI
Ci sarebbe	MA YENI (*)
Noi saremmo	MA TIENI
Voi sareste	MA XIENI
Essi sarebbero	MA YENI
Ci sarebbe	MA ONYENI

Congiuntivo presente

Se io fossi	INTLA NIEZQUIA
Tu saresti	INTLA TIEZQUIA
Se lui fosse	INTLA YEZQUIA
Se noi fossimo	INTLA TIEZQUIA
Se voi foste	INTLA XIEZQUIA (*)
Se essi fossero	INTLA YEZQUIA
Se ci fosse	MA ONYEZQUIA

Perfetto e più che perfetto farò
Ad ogni forma premettendo **O**.

Con **O** prefisso e suffisso **-YA**
Il piucheperfecto pur si avrà.

Io sarei stato	ONIEZQUIAYA, ONIEZQUIANI
Tu saresti stato	OXIEZQUIAYA

Egli sarebbe stato	OYEZQUIAYA (*)
Noi saremmo stati	OTIEZQUIAYA
Voi sareste stati	OXIEZQUIAYA
Essi sarebbero stati	OYEZQUIAYA
Ci sarebbe stato	OONYEZQUIAYA

Il soggiuntivo futuro qui non c'è,
e l'infinito surrogato è,

come vedrem, nei verbi regolar.

FORMA IMPERSONALE

Se impersonale, YELOA occorre usar

In tutti i tempi.

/QUIC-

FORMA DI RISPETTO

E a **mostrar rispetto**
hai MOYETZTICA, che più avanti è detto.

(MOYETZTICA è seconda persona,
come in spagnolo Usted invece suona)

MOYETZICA, sua signoria è in casa (Egli c'è)

Ha il Nahuatl modo di dir **“sto per essere”**,
(coniugazion **gerundiva** qui chiamasi.)

D'ora in poi sol la prima persona sarà data
E ci si aspetta che sia coniugata

Dal lettore. Se ci sono irregolarità
Naturalmente le si segnalerà.

Pel verbo “andare” invece che venire
Di TO, TIUH, TI ti potrai servire.

Essere o stare	Nahuatl	Andare: TO, TIUH, TI	Nahuatl
Vengo per essere	NIYECO	Vado per essere	NIYETO
Venni per essere	ONIYECO	Andai per essere	ONIYETO
Verrò per essere	NIYEQUIUH	Andrò per essere	NIYETIUH
Verremo Per essere	TIYEQUIHUI	Andremo Per essere	TIYETIUHUI
Vieni per essere	XI YEQUI	Va' per essere	XI YETI
Venga per essere	MA YEQUI	Vada per essere	MA YETI (?)

E' da notarsi che in questo composto
Sta il servil "Vo, Vengo" all'ultimo posto.

ESEMPIO DI CONIUGAZIONE REGOLARE:

CHIHUA, FARE

Presente de indicativo.

Singular.

Yo hago.	Nic chihua.
Tú haces.	Tic chihua.
Aquel hace.	Quic chihua.

Plural.

Nosotros hacemos.	Tic chihua.
Vosotros hacéis.	Anquic chihua.
Aquellos hacen.	Quic chihua.

In ogni verbo attivo C[i] aggiungesi
Ai semipronomi, che però convertesi

In QUI nelle terze persone d'ambo i numeri,
nelle seconde plurali e nei verbi che iniziano

per vocal. A meno che TE o TLA finale
s'aggiunga ai semipronomi. Se "questo" è al plurale

QUIN sta per C[i]. Avean disposizion
Di far regole con sole eccezion.

NE RISULTANO I PRONOMI (ATTIVI)

Singolare	Plurale
1. NIC	TIC
2. TIC	ANQUI
3. QUIC	QUIC

Se attivi, i semipronomi di norma
In tutti i casi acquistano nuova forma

Siano imperativi, ottativi eccetera
Secondo le sopraindicate regole.

(pag.31, se applicabili)

IMPERFETTO

Per fare l'imperfetto basterà
Al presente aggiungere **HUAYA**, **YA** o **A**.

Facevo una cosa (animata) NITECHIHUAYA

PERFETTO

Al presente l'ultima vocale toglierò
Secondo regole che direm. E premetto **O**.

Io feci (una cosa inanimata) ONITLACHIUH
Noi facemmo la casa: OTICALCHIUHQUE

PIUCHEPERFETTO

Il metodo per questo è presto detto
Si aggiunge **CA** al passato perfetto.

Io avevo fatto (la casa): ONICALCHIUH**CA**

FUTURO PROPRIO

Si aggiunge al presente una **Z** final
(l'ultima muore se c'erano due vocali)

Al plurale dopo Z[eta] aggiungi QUE.
(solo il passato perfetto fa così. **Perché?**)

*Yo haré. Nicchihuaz.
Nosotros harémos. Ticchihuazque.*

Manca nei verbi nahuatl il futuro “habré”
E s’usa invece il passato perfetto. **Ecco forse il perché.**

IMPERATIVO

Haz tú.	<i>Xicchihua.</i>
Haga aquel.	<i>Ma quichihua.</i>
Haced vosotros.	<i>Xicchihuacan.</i>
Hagan aquellos.	<i>Ma quichihuacan.</i>

L’imperativo negativo con MANEN non s’usa
Né vien compreso. Situazion confusa.

Altri invece dell’imperativo
Preferiscono usare l’ottativo

Ma poi la situazione strana suona:
vietar anche in prima persona.

OTTATIVO PRESENTE

Yo haga.	<i>Ma nicchihua.</i>
Tú hagas.	<i>Ma xicchihua.</i>
Aquel haga.	<i>Ma quichihua.</i>
Nosotros hagamos.	<i>Ma ticchihuacan.</i>
Vosotros hagais.	<i>Ma xicchihuacan.</i>
Aquellos hagan.	<i>Ma quichihuacan.</i>

MA in nahuatl s'usa di solito
Quando si vuol un desiderio esprimere.

Questo tempo è sostanzialmente
MA più l'indicativo presente.

E se l'indicativo in due vocali termina
Come di solito si perde l'ultima.

PASSATO IMPERFETTO

Yo, hiciera. Nicchihuani.

Si forma appendendo all'indicativo NI.
Anteponendo O si ha il perfetto qui
E il piùcheperfetto. Premesso altresì

INTLA si ottiene il modo congiuntivo.
Ad altra forma più corretta arrivo:

Il passato imperfetto per più retta via
Dal futuro si forma aggiungendo (a Z) QUIA.

Da cui gli esempi:

Presente.

Si yo haga. Intla nicchihua.

Imperfecto.

Si yo hiciera. Intla nicchihuazquia.

Serve pure il passato imperfetto,
come perfetto e piùcheperfetto.

Si fa un altro piucheperfetto

Unendo le due terminazion (?) che ho detto

presumo QUIA + NI

E inoltre mutando NI in YA,

(qual forma scelgasi, legge non v'ha:

Yo hubiera, habria &c. *Onicchiuazquiani.*
Onicchiuazquiaya.

INFINITO

Manca in questo idioma l'infinito

Ma **al presente** viene sostituito

Col **futuro indicativo**. **Gli** altri tempi

Si forman come dai seguenti esempi,

particelle appropriate si aggiungono
e varie sfumature si ottengono.

Yo quiero hacer.	<i>Nicnequi nicchiuaz.</i>
Es muy cierto que he-	<i>Huel nelli ca tictotlazo-</i>
mos de amar á Dios.	<i>tilizque in Teotl Dios.</i>
Quando haga casa des-	<i>Iniquac nicalchiuaz nino-</i>
cansaré.	<i>cehuiz.</i>
Habiendo comido tra-	<i>In ye onitlaquanitequiz.</i>
bajaré.	
Por confesarne bien	<i>Ipampa ca qualli ninoyol-</i>
me perdonará Dios.	<i>cuitiz nechmotlapopolhui-</i>
	<i>liz in Dios.</i>
Por haber comido car-	<i>Ipampa ca oninacaqua</i>
ne estoy enfermo.	<i>ninocoa.</i>

GERUNDIO

Per “Venir a fare” e “andar a far”

-CO, -QUIUH, -QUI (venir); e -TO, -TIUH, -TI (andar)

Yo vengo á hacer. Nicchihuaco.

Che, in passato trasformar si può
Semplicememnte premettendo O

Yo vendré á hacer. Nicchihuaquiuh.

Nosot. vendremos á hacer. Ticchihuaquihui.

Ven á hacer, Xicchihuaqui.

Con l’altre persone lo stesso si fa,
e alcuni esempi eccoli qua:

Yo voy á hacer,	Nicchihuato.
Yo fui á hacer,	Onicchihuato.
Yo iré á hacer,	Nicchihuatih.
Nosot, iremos á hacer,	Ticchihuatihui.
Ven tú á hacer,	Xicchihuatih.

L’ottativo si fa premettendo MA

Ed altri tempi non ci sono qua.

Col verbo CA altri gerundi si compongono

Ma questi, noi li tratteremo in seguito.

PARTICIPIO e NOMI VERBALI ATTIVI

PRESENTE

Singular.
El que hace. *Chihuani.*
Plural.
Los que hacen. *Chihuanime.*

Dunque al tema aggiungi **NI** al singolare
E **NIME** al plurale, a quanto pare.

Ma aggiungere puoi pronomi riflessivi
Se si tratta di verbi riflessivi

Riporto qui i pronomi riflessivi

Singular.		Plural.
Yo á mi.	<i>Nino.</i>	Nosotr. á nos. <i>Tito.</i>
Tu á ti.	<i>Timo.</i>	Vosotr. á vos. <i>Ammo</i>
Aquel á si.	<i>Mo.</i>	Aquellos á si <i>Mo.</i>

Da cui NINOZAHUANI se assumesi
Che ZAHUA (il qual digiunare significa,)

Sia o riceva senso riflessivo.
Nel qual caso il participio attivo

NINOZAHUANI è “io che digiuno”.
Ma TE o TLA si antepone a qualcuno,

Se i passati in Z[zeta] o TZ[tizeta] terminano
O in H[acca], N[enne], C[ci], X[icx], **QUI** aggiungesi.

Colui che guarda/fa la guardia: PIXQUI (non sembra che il verbo da cui deriva sia usato)

E QUI si aggiunge pur tal e quale
Ai passati terminanti in vocale.

Persona che rallegra, TEYOLALIQUI

Ma per le cose ciò non s'usa fare,
e a loro QUI non si può attaccare.

Cosa che rallegra, TEYOLLALI
Cosa che spaventa, TEMAUHTI, da TEMAUH, che non pare essere un verbo, ma qualcosa che infetta.

Or dal passato **con suffissi vari**
Possessivi e di rispetto formansi

Colui che mi ama, NOTETLAZOTLA**CAUH**,
NOTETLAZOTLA**CATZIN**

E dal passato il nom del luogo formasi
Donde le cose in qualche modo vengono.

Calzoleria, CACCHIUCAN, da CACCHIHUA, far scarpe
Luogo dove si fa festa, TETLAMACHTICAN (per il Molina TETLAMACHTI non c'è. Si vedrà che MACHTI significa insegnare e TETLA (pag.59) è un pronome generico che indica persone e cose.
TETLAMACHITIANI è chi arricchisce, glorifica.)

Dal futuro si deriva l'azione
cambiando in **LITZLI** la terminazione (che nel futuro è Z)

L'atto di fare, CHIUALITZLI

Se finisce il verbo in -CA, in -QUI mutasi

(e il primo LI in tal caso dileguasi).

Pianto, CHOQUILITZLI o CHOQUITZLI da CHOCA
(piangere, di uomini, di uccelli etc.)

(I nomi che dai passivi derivano,
insieme ai verbi passivi si trattano). Pag.53

LA VOCE PASSIVA DEI VERBI

Tal voce dal **futuro** formerò
Convertendo la Z[zeta] in **LO**.

Esempi:

Verbo	Significato	Futuro	Passivo
CHIHUA	Fare	CHIHUAZ	CHIHUALO
POLOA	Spendere	POLOZ	POLOLO
QUATEQUIA	Lavarsi il capo, battezzarsi	QUATEQUIZ	QUATEQUILO

Per il Molina (dizionario) QUATEQUIA si scrive CUATEQUIA

Una quasi eccezione si dirà qui,
che riguarda i verbi in NA e NI:

la regola generale seguir possono,
o lor finale in NO talvolta mutano

Verbo	Significato	Passivo1	Passivo2
ANA	Prendere	ANALO	ANO
TITLANI	Invidiare	TITLANILO	TITLANO

Ma un verbo terminante in QUI o CA
L'ultima sillaba in CO muterà

Verbo	Significato	Passivo1
MACA	Dare	MACO
TEQUI	Tagliare	TECO

Ma ci son verbi i quali senza regole
Precise almeno un passivo formano:

Verbo	Significato	Passivo1	Passivo2
TLAZA	Gettare	TLAZALO	TLAXO
ICZA	Svegliare	ICZALO	ICXO
ITTA	Vedere	ITTALO	ITTO
MATI	Sapere	-	MACHO

E anche se più riposti appaiono
i composti gl'irregolari vogliono.

Imacaci. <i>Temere.</i>	Imacaxô.
Teci. <i>Macinare.</i>	Texô.
Aci. <i>Raggiungere.</i>	Axihua.
Cui. <i>Prendere.</i>	Cuihua.
I. <i>Bere.</i>	Ihua.
Pi. <i>Pelare.</i>	Pihua.
Quemi. <i>Vestire.</i>	Quemihua.
Ai. <i>Fare.</i>	Aihua.
Iquanla. <i>Metter da parte.</i>	Iquanilo, Iquanihua.
Itqui. <i>Portare.</i>	Itco. Itquihua.
Icali. <i>Battersi.</i>	Icalilo. Icalihua.
Cuitihuetzi. <i>Prendere.</i>	Cuitihuecho.
Zo. <i>Pungere.</i>	Zolo Zohua.
Zozo. <i>Infilzare.</i>	Zozo Zozohua.

Ma con questo si è solo trovato
Del passivo il tema. Coniugato

Va ancora il verbo, ed il passivo
Avrà le particelle dell'attivo.

Però usati i **semipronomi attivi**
non son, ma i **generici** qual passivi.

(pag.38)

(Pag.30)

SEMIPRONOMI Generici

Singular.		Plural.	
Yo.	Ni.	Nesotros.	Ti.
Tu.	Ti.	Vosotros.	An.
Aquel.	Manca	Aquellos.	Manca

SEMIPRONOMI ATTIVI- da non usarsi coi verbi passivi

Singolare	Plurale
1. NIC	TIC
2. TIC	ANQUI
3. QUIC	QUIC

Non sol, ma se il “paziente” è inanimato
TLA vien premesso, mentre all’animato

TE si prepone. TETLA se ci son tutt’e due,
e il soggetto è sottinteso in ambedue

ma se il soggetto del passivo è espresso
allora TETLA viene sempre omesso.

Esempi,

Verbo **CHIHUA**, fare. **CHIHUALO** è il tema (non l’infinito, che non esiste!) passivo.

Italiano	Nahuatl	Riferimenti
Io sono fatto	NICHIHUALO	(Uso del semipronome generico)
Qualcosa era fatta	TL ACHIHUALOYA	TLA, inanimato non specifico; YA , desinenza dell’imperfetto
Il denaro fu fatto	IN TOMIN OT ACHIHUALOC	IN: qui particella elegante. Talora “colui, colei, coloro che”. TOMIN: moneta d’argento. TE è animato
Tutto era stato fatto	OTETLACHIHUALOCA	O...CA è il segno del piucheperfetto; TETLA sta per soggetti animati e inanimati.

Noi eravamo stati fatti	OTICHIHUALOCA	O...CA come sopra; TI, semipronome 1 p.pl. (generico).
Voi sarete fatti	ANCHIHUALOZQUE	AN semipronome (generico); -ZQUE futuro plurale
Noi saremmo stati fatti	OTICHIHUALONI OTICHIHUALOZQUIANI	O...QUIANI p.42 TI, pronome personale (generico)
Voi sareste stati fatti	OANZQUIAYA	AN, pronome personale generico. Forma a p.42.

NOMI “VERBALI” PASSIVI, cioè derivati da verbi.

Qui il Sandoval cade in contraddizione: dopo di aver detto che l’infinito manca in nahuatl, ne deriva dei nomi verbali. In realtà egli deriva i nomi verbali dalle forme sostitutive dell’infinito.

Per lui del presente occorre servirsi,
a cui la particella NI occorre unirsi.

CHIHUALO: io sono fatto
CHIHUALONI ciò ch’è degno di esser fatto

Anteponendo NE si ha un riflessivo
Purché si tratti di un verbo attivo.

NEMAPOPOHUALONI TOALLA il verbo centrale
è POPOHUA, pulire

Ma, anteponendo TE o TLA sta attento
In genere significa strumento:

TLACHIHUALONI, cosa con cui si fa

Ed assume ugual significato
Un riflessivo che è così trattato

YOLIHUANI: cosa con cui si vive

Il nome verbale in LI si forma qui
Dal presente mutando LO in LI

TLACHIHUALO -> TLACHIHUALLI, cosa fatta

Se il verbo in consonante più O termina,
-TLI la O diventa. E poi deducesi

Che se il verbo di passivi ne ha due,
nomi verbali avranno ambedue:

PEPENALO (da PEPENA, scegliere), TLAPEPENALLI
(o TLI?), cosa scelta
Oppure PEPENO, TLAPEPENTLI

Pur dal passivo spesso son formati
Nomi verbali usando i passati.

Se i passati in Z[zeta] o TZ[tizeta] terminano
O in H[acca], N[enne], X[icx], **TLA** premettesi.

Qui il Sandoval sembra dire che, come un presente che termina in O, viene
trattato un passato che termina in Z, TZ, H, N, X, cioè la finale si trasforma
in TLI, e TLA viene premesso.

Così da CHIUH, **TLA**CHIUTLI formasi **CHIUH?**
Da OX, trebbiare, **TLA**OXTLI è l'esito

Da PAHUAZ, **TLA**PAHUAZTLI e ancora **PAHUAZ?**
Da TZON, **TLA**TZONTLI (se errori ignora) **TZON?**

TLAPAHUAZTLI, cosa cotta

Da NOTZ, da noi **TLA**NOTZLI si farà

Sempre, s'intende, antepoendo **TLA**.

Il Sandoval scrive CLATZONCLI, che non trovo, ma deve trattarsi di un doppio errore di stampa. TLATZONTLI significa cucitura, cosa cucita, tetto di paglia ben cucito, ben ordinato.

TLANOTZLI: citato, chiamato

**TAVOLA dei nomi verbali originati da verbi con due o più passivi.
Altre forme eccezionali.**

Verbo	Significato	Verbale1	Verbale2	Verbale 3
TLAZA	(Gettare al suolo)	TLATLAZALLI Da TLAZALO	TLATLAZQUI	TATLAXQUI Da TLAXO
ICHQUA	togliere terra	TLACHQUITL		
PATZCA	esprimere	TLAPATZCALLI		
ITQUI	(portare)	TLATQUITL		
CUI	(prendere)	TLACUITL		
ACI	(vivere in povertà?)	TLAXITL		
TLACUICUI	Lavorare	TLACUICUITL		
PIXCA	Raccogliere	PIXQUITL		
IXCA	Azzardare(?)	TLAXQUITL	TLAXCALLI	
ZI	Punzecchiare	TLAZATL		
ZOZO	Infilzare	TLAZOZOTL		
PI	Coglier erbe	TLAPITL		
PIPI	(lusingare?)	TLAPIPITL		
I	Bere	TLAITL	TLAILLI	
AI	Fare	TLAXTLI		
QUEMI	Vestire	TLAQUEMITL	TLAQUENTLI	
MAMALI	Affondare	TLAMAMALLI		

Dal passivo appendendovi **CA**

Si forma altro verbal e **TE o TLA**

Si antepone, ma s'è riflessivo

NE col semi pronome possessivo

Il mio perdono: NOTLAPOPOLHUILOCA

Il perdono del mio peccato:

NOTLATLACOLPOPOLHUILO CA

Il perdono del mio peccato: ITEPOPOLHUILOCA

IN NO TLACOL

Il perdono con cui mi perdonò:

NONETLAPOPOLHUILOCA

Nei verbi intransitivi il verbal formasi

Ben così: del piucheperfecto prendesi

Dell'indicativo, terza persona

Di YOLI, NOYOLCA, e bene suona

Formandolo dagli aggettivi in C[i]

Una A aggiungendovi poi qui

CELIC, fresco, CELICA, che diviene

Astratto se YOTL aggiunto gli viene.

CELICAYOTL freschezza (?)

CHIPAHUACAYOTL, gentilezza tale

Per esprimere il luogo in cui si esercita

L'azion del verbo, nuovo verbale formasi

Dall'impersonal aggiungendo -YAN

anche AN

Che transitivi e intransitivi accetteran.

Lugar de acción.

Chihualoyan.

Lugar de vida.

Nemoayan.

Lugar de frescura.

Tlaceliayan.

Altri verbal di ugual significato

Ottieni se N[enne] aggiungi al passato

Imperfetto del modo indicativo:
ma si contraggono col possessivo.

Nei riflessivi in luogo di NE
Alla terza persona, poi MO c'è.

Luogo dove si coltiva la frutta: IMOCHIHUAYAN IN
XOCOTL

Lugar ó tiempo de mi vida.	Nonemian.
De mi mocedad.	Notelpochtian.
De mi muerte.	Nomiquian.
Lugar de confesar.	Noteyolcuitiayan.
De confesarme.	Noneyolcuitiayan.

REGOLE PER LA FORMAZIONE DEI PASSATI

I. Regola Uno: toglì la ultima sillaba per i verbi plurisillabi
Del presente indicativo

Se resta HU, l'H[acca] posponi tu
(come succede nella forma CHIUH);

se resta M[emme], allor in C[ci] lo volgi
se resta C[cci] in Z[zeta] lo rivolgi.

Presente.	Passato.
Ninotema. <i>Me baño.</i>	Oninoten.
Niccaqui. <i>Oigo.</i>	Oniccac.
Tlaza. <i>Arrojo.</i>	Onitlaz.

Inoltre:

TZAQUA	chiudere	TZAUC
ACOCUI	alzare	ACOC
INECUI	odorare	INEUC

Questi passati, e tutti gli altri in C[i]
Che si accorciano, tengono la C[i]

OTICTZAUCQUE (?)

Com il solito, il Sandoval si compiace di usare almeno una parola meno del necessario.

Regola Due: i verbi monosillabi

E i lor composti, C[i] al presente aggiungono.

Presenti.	Passati.
Pi <i>Pelar.</i>	Pic.
I. <i>Beber.</i>	Ic.
Cui. <i>Coger.</i>	Cuic.
Tlacuicui. <i>Sgrossare</i> <i>legna</i>	Tlaouicui.

Dal prender C[i] taluni si astengono:

QUA, mangiare; PA, tingere; MA, cogliere

MAMA caricare, ZOMA arrabbiarsi.

Amano invece la C[i] attaccarsi,

Perché U, H[acca],L[elle] qui ritengono

Consonanti, e i verbi, che finirebbero

in due consonanti, qui sarebbero
considerati in tutto monosillabi,

non tenuti alla nostra prima regola.

Tra questi verbi quindi si contano:

TZINTI, cominciar, TZINTIC
ITQUI, trasportare, ITQUIC
MOTLA, tirar, MOTLAC

IXHUI, annoiarsi, IXHUIC

Anche verbi che han nella penultima
Sillaba il “saltillo” la C[i]si attaccano

“Saltillo” è il colpo di glottide, che noi sovente indichiamo
con un apostrofo, e talvolta non lo indichiamo affatto,
essndo quasi scomparso.

Come CHICHA sputar, che CHICAC fa.

PATI , disfarsi, PAT, nulla avrà.

Aggiungon C[i], i verbi in CA e O,
a cui i passivi tutti aggiungerò,

gli impersonali degli intransitivi,
gli intransitivi in OTL, gli incoativi.

Esempi di verbi che aggiungono C al passato

MACA, dare, MACAC

TLECO, salire, TLECOC

CHIHUALO, poter essere (?), CHIHUALOC

YOLIHUA, si vive, YOLIHUAC

TOMAHUA, diventar grasso, TOMAHUAC

MAHUIZOA, rendersi onorato, MAHUIZOAC

TONA, far caldo, far sole OTONAC

TOLINA, desiderare, TOTOLINA CEHUA (??)

Un'ultima lista di verbi darò qui
Che fanno al passato X[ics] o C[i]

**Totonia. Calentarse. Totoniac. Totonix.
Hueia. Crecer. Hueyac. Hueix.
Tzopelia. Ponerse dulce. Tzopeliac. Tzopelix.
Atia. Derretirse. Atiac. Atix.
Yectia. Hacerse bueno. Yectiac. Yectix.
Qualtia. Idem. Qualtiac. Qualtix.
Ihia. Aborrecer. Ihiac. Ihix.**

Verbi più o meno anomali:

CHIA, aspettare, CHIX
PIA, (forse PIYA, metter in guardia), PIX
AHUIA, esser contento, AHUIX
AAHUIA, ?, AAHUIX
AI, fare, AX

ZEA, consentire, CIZ (?)
COZAHUIA, ingiallire, COZAHUIZ
CELIA, rinverdire (?), CELIAC o CELIZ

I verbi in YA final, in X[ics] la volgono,
ma neanche qui le eccezioni mancano

YOCOYA, far crescere, YOCOX
Ma
IZTAYA, sbiancarsi, IZTAYAC o IZTAZ

FORMAZIONE DEI VERBI COMPOSTI CON CA ED ALTRI VERBI

D'un qualsiasi verbo il passato
Prendasi. Indi il verbo CA, legato

Con -TI- si coniuga in tutti i tempi.
Vedansi quindi i seguenti esempi.

Yo estoy haciendo. *Nicchiuhtica.*
 Tu estabas haciendo. *Ticchiuhticatca.*
 Nosotros estuvimos ha- *Oticchiuhticatca.*
 ciendo.
 Vosotros estareis hac. *Anquichiuhtiezzle.*
 Esta tu haciendo. *Xichiuhtie.*
 Estad vosotros haciendo. *Xichiuhtiecan.*
 Yo esté haciendo. *Ma nichiuhtie.*
 Tú estarias haciendo. *Tichiuhtiezzle.*
 Yo hubiera estado hac. *Onichiuhtieni, ó onichiuhtiezzlequiani.*
 Tú quieres estar hac. *Ticnequi ticchiuhtiezzle.*

(hac. sta per haciendo, un gerundio che noi traduciamo meglio con l'infinito)

Yo vengo á estar hac. *Nicchiuhtiyeco.*
 Tú veniste á estar hac. *Oticchiuhtiyeco.*
 Aquel vendrá á estar hac. *Quichiuhtiequih.*
 Nos. vendrémos á estar ha- *Ticchiuhtiequihui.*
 ciendo.
 Ven tu á estar haciendo. *Xicchiuhtieyqui.*
 Venid vos. á estar hac. *Xicchiuhtieyqui.*

Così si coniuga "venir a fare"
 Se usi TO, TIUH, TI, vuol dir "andare"

Vado a star a fare(?) NICCHIUHTIYETO

Tutto ciò vale per il verbo attivo,
e qualche volta pur per il passivo.

Vengo a stare a esser fatto, NICHIHUALOTIYECO
 Venni a stare a esser fatto, ONICHIHUALOTIYECO

A queste forme si resta ammirati
 Vedendo quanto nei tempi passati

Fiorian le lingue di forme svariate
oramai del tutto abbandonate,

e più ancora i saggi stupiscono
a veder tali forme in lingue “barbare”.

LA PARTICELLA SPREGIATIVA POLOA

POLOA non trovi troppo di frequente,
anche perché significa “vilmente”.

Con POLOA tutti i verbi si coniugano
Come con CA, ma a legar-TI- non usasi.

Io agisco vilmente, NICCHIUHPOLOA.

CAPO IV

VERBI COMPULSIVI, APPLICATIVI, REVERENZIALI

“Far fare” è un verbo *compulsivo*
Per Sandoval: per noi è **causativo**.

Per Sandoval “far qualcosa per altri
O con altri, o applicato ad altri,”

È verbo che si chiama *applicativo*.
Devo ammetter che di questo aggettivo,

insieme a un verbo, il significato
a lungo lo cercai. Mai l’ho trovato.

Spero che la mia interpretazione
Non sia causa d’errore o confusione.

Dunque, per me, un verbo “applicativo”
È un verbo che regge il (latin) dativo.

In latino il dativo era usato non solo come complemento
di termine, ma anche di favore, sfavore e simili.

Al contrario, verbo **reverenziale**
È spiegabile in modo banale:

altrimenti un tale verbo è detto
che trattasi di “forma di rispetto”.

COMPULSIVO O CAUSATIVO.

Questo lo formano i verbi attivi

Dalla loro voce passiva. Scrivi

-TIA invece di -O e ci se',

anche se MACHO ha almen forme tre.

TLAZALO, esser gettato TLAZALTIA

MACHO, esser noto, MACHTIA insegnare, MACHITIA,

MACHILTIA (e così i composti)

Anche i verbi che terminano in -QUI

-L[el]TIA aggiungono più o men così:

Nahuatl	Significato	Causativo	Significato	Altri
CAQUI	Obbedire, disobbedire	CAQUITIA	Riferire denunciare	(1)
ITQUI	Portare governare	ITQUITIA	Mandare qualcosa insieme ad altro	
CUI	prendere	CUITIA	negare	
TLAHUELCUI	arrabbiarsi	TLAHUELCUITIA	Far a.	
PI	Strappare i capelli	PITIA	Far s.	
I	Bere, sorbire	ITIA	Dar da bere	
TLAYAHUALOA	circondare	TLAYAHUALOLTIA	Far c.	(2)
ACI	(non) raggiungere	AXILTIA	Far arrivare	
PAHUACI	cucinare	PAHUAXILTIA	Far c.	
IMACACI	temere	IMACAXILTIA	Far t.	
PACA	lavare	PACALTIA	Far l.	
MACA	restituire	MAQUILTIA	Far r.	
ITTIA	vedere	ITTITIA	Far v.	
PATZCA	spremere	PATZCALTIA	Far spremere	
TZACUA	Tacere (?)	TZACUILTIA	Far t.	
QUEMI	vestirsi	QUEMILTIA	Farsi v.	(3)

(1) anche CAQUILTIA

(2) anche TLAYAHUALOCHTIA

(3) anche QUENTIA, ITZILTIA

Si ricordi che al verbo riflessivo
NE si antepone (e all'applicativo)

Non formerai un verbo compulsivo,
e neppure un verbo applicativo

da verbi in TI o TIA che provengono
da nomi, o in OA che da astratto formansi.

In quanto ai verbi intransitivi
Essi formano i loro compulsivi

Aggiungendo al presente -TIA o -L(el)TIA
Come NEMI vivere NEMILTIA

E per COCHI dormire, COCHILTIA
E i verbi in CI, fan come ACI, AXILIA.

Or nella seguente compilazione
Le finali dei verbi in relazione

Metto del compulsivo colla desinenza:
non son poche e ci vuole pazienza.

I. Se di un verbo la sillaba final
Termina, qual CHOLOA, in due vocal

in forma compulsiva ben si sa
Che l'ultima vocale se ne va.

CHOLOA, fuggire, CHOLOLTIA far fuggire

II. Se termina invece in -QUI o in -CA
In -QUITIA o -QUILTIA finirà

HUETZCA, ridere, HUETZQUITIA far ridere

III. Ma se in -NI il nostro verbo termina,
-NALTIA è la finale che qui invocasi

CUEPONI, germogliare CUEPONALTIA far germogliare

Ma come sempre nella lingua Azteca
Son le eccezioni una biblioteca:

ILOTI, diventare, ILOCHTIA, far diventare
QUIZA, partire QUIXTIA, far partire
TLAHUANA ubriacarsi, TLAHUANALTIA,
TLAHUANTIA far ubriacare
CHOCA, piangere, , CHOCTIA, CHOQUILTIA, far
piangere
MIQUI, morire. MICTIA, MIQUITIA, MIQUILTIA far
morire

IV. Se in -ZA o in -CI il verbo termina
Questi in -XITIA si mutano

IZA, svegliare, IXITIA
ACI, fallire AXITIA, AXILTIA far fallire

Eccezioni

NECI, sembrare, NEXITIA, NEXILTIA, NEXTIA far
sembrare
ECO, arrivare, ECAHUIA
(e come ECO anche TLECO, salire)
TEMO, scendere, TEMOHUIA
CA, essere, YETZTIA

ICAC, star in piedi fa IQUILTIA,

ICALTIA; ONOC, giacere ONOLTIA

Ma quest'ultime forme, è presto detto,
sono piuttosto forme di rispetto.

VERBI APPLICATIVI (in latino reggerebbero il Dativo)

1. Si aggiunga **-LIA** agli intransitivi

Che finiscono in -I, o anche attivi:

NEMI, vivere, NEMILIA

MAYAHUI, abbattere, MAYAHUILIA

1b. Ma se più che in **-I** i verbi in **-CI** finiscono

In **-X[ics]** la loro consonante mutano

ACI, fallire AXILIA

E come sempre le eccezioni abbondano

TLATZILHUIA da TLATZIL pigro essere TLATZILHUIA, aborrire (qualcosa)

A rigore, TLATZILHUILIA dovrebbe essere “aborrire qualcuno”;

Forma TLATZILHUILIA, e HUECHILIA

Vien da HUETZI, cader, e MACHILIA

A rigore, TLATZILHUILIA dovrebbe essere “aborrire”.
HUECHILIA, cadere su qualcuno. MACHILIA, sapere per qualcuno

Vien da MATI, sapere (e non sapere),

(non difficili come puoi vedere.)

2. Se i verbi terminano in **-IA**

Perdon la A, come TZITZQUIA

Afferrare, il qual fa TZITZQUILIA.

Ma tutto –YA si perde in YOCOLIA

Da YOCOYA, aumentar. **Diversa via**
Seguon OYA, sgranar, da cui OILIA
E INAYA, nasconder, INAILIA,

E NAMOYA, rubar, NAMOYALIA.

3b) Ma da ANA, ricever, ANILIA,

perché va in –I la–A final se davante
ad essa trovi una consonante.

Similmente: CHIHUA, fare CHIHUILIA

3) A tutto il presente aggiungon **-LIA**
I verbi CHIA, PIA, con TLACHIA

CHIA, aspettare
PIA, (PIYA sul Molina) mettere in guardia
TLACHIA, guardare o vedere

Inoltre ZOMA, MAMA, IHUA, PA
E per finire anche il verbo QUA.

ZOMA, accigliarsi
MAMA, precedere, governare
IHUA, mandare
PA, tingere
QUA, mordere

4) Un verbo terminante in -TZA o -TLA
Tal sillaba in **-CHILIA** muterà.

NOTZA, chiamare, NOCHILIA
MOTLA, lapidare, MOCHILIA
TLAZOTLA, amare, TLAZOTOLIA
PATLA, aver paura, PATILIA
TLATLA, ardere, TLATILIA

5) I verbi che in –LOA si concludono
-OA in **–HUIA** assai sovente mutano

POLOA, perdere, POLHUIA

5b) Mentre i verbi che in –OA terminano

In –ALHUIA cambiarla preferiscono

ITLACOA, danneggiare
YECOA, concludere
MOMOTZCOA, coglier erba
ITOA, parlare
Così i loro composti.

6)

In –ILHUIA invece la final

Hanno altri verbi. Or vi dico qual.

TLACAMPAXOA, ingoiare
TEQUIPANO, lavorare
ICUILOA, scrivere
PACHOA, opprimere
ILACATZOA, irrigare
MALACACHOA, circolare
AYACACHOA, suonar sonagli
TEPONAZOA, suonare(?), TEPOTLE
TLAPIAZOA, orinare
PATZOA, stringere
CUECHOA, macinare, impastare
ITOA, impegnarsi, fa anche ILHUIA

Altre verbi applicativi eccezionali:

TLAPOA, aprire, TLAPOLHUIA
ZACAMOA, “abrir tierra”, ZACAMOLHUIA
TEMOA, cercare, TEMOLIA
COCOA, danneggiare, COCOLHUIA
PATO, giocare, PATOHUIA

Frase quasi ermetica del Sandoval: se il paziente
(probabilmente a cui è diretta l’azione) fosse parte interna
(probabilmente del soggetto), e lo si volesse comporre col
verbo, non sarà applicativo

Ma i verbi compulsivi (o causativi)

Posson formar dei verbi applicativi

Esempio: Fa in modo che mio figlio mangi:
XINECHTLAQUALTILI IN NOCONEUH
XINECH= tu a me (imperativo), TLACUALTILI (far mangiare). Sul Molina QUA e QUO sono scritti CUA e CUO. Qui il –TI-LI per Sandoval sta per TIA-LIA. NOCONEUH significa figlio.

VERBI REVERENZIALI (forme di rispetto)

Mostran rispetto i verbi attivi

Usando i loro **applicativi**,

e come i verbi intransitivi

usan **semipronomi riflessivi**.

Io amo Dio (in Spagnolo è un dativo: amo a Dio):
NICNOTLAZOTILIA in T.Dios. NICNO = sempronomo riflessivo, TLAZOTILIA = aver caro

Taluni prendono il causativo:

CAQUI e NEQUI (che han senso negativo).

CAQUI, disobbedire, CAQUITIA
NEQUI, non volere, NEQUILTIA
NELTOCA, credere, NELTOQUITIA
IITIA QUA(?), QUALTIA, ristorarsi
TOLOA, ingoiare, TOLOLTIA
IHIYOHUIA, patire, IHILOHUILTIA
MATI, sapere/non sapere, MACHILTIA e MACHITIA
IXIMATI, ignorare, IXIMACHILIA
ITA, ?, ITZTILIA, rinfrescarsi

E questa forma con irregolari

Serve a formar intransitivi vari.

Dove vai? CANTITZIUH?

Si noti che insieme ai verbi applicativi

Han forme di rispetto i causativi

Aggiungendo la particella **–LIA**
che già nel verbo sia o non ci sia.

Io mi comunico NITLACELIA
Lei si comunica TIMOTLACELILIA
Egli ai comunica MOTLACELILIA

In quanto ai verbi intransitivi
forme di rispetto han dai **causativi**

Il signore dorme MOCOCHITIA IN TLAOANI

Mentre i verbi che con nomi si formano
Che finiscono in -TI, -LIA si aggiungono.

TLATOCATI, gran signore, TLATOCATILIA, esser reggente
per un gran signore

E per finire una composizione
Che riporta utili eccezioni

MIQUI, morire, MIQUILIA
CHOCA, cantare (di uccelli), CHOQUILIA
TIAMIQUI, negoziare, TLAMIQUILIA
TLAHUIA, illuminare, TLAHUILIA
TEPONAZOA, (tamburellare? crescere?), TEPONAZILHUIA
AMIQUI, aver sete, AMIQUITIA
CIAMIQUI, stancarsi, anche CIAMICTIA
CALAQUI, entrare, CALAQUIA
EHUA, alzarsi, EHUITIA

FORME DI RISPETTO DEI RIFLESSIVI

Dei riflessivi le forme di rispetto
Formi aggiungendo **-TZINOA** al perfetto

E poi resta solo da coniugare
il verbo come fosse regolare.

Lei si siederà, TIMOTLALITZINOZ:TIMO (riflessivo : tu per te)
+TLALI(A) sedersi+TZINO(A) rispetto)+Z (futuro).

Ma alle forme di rispetto già presenti
-TZINOA puoi aggiungere se ti senti

D'augmentare la tua riverenza
Se ti rivolgi a qualche eccellenza

Amo molto Dio: NICMOTLAZOTILITZINOA IN
TEOTEOTZIN,
(io per te) TLAZOTILIA(vedi pag.73)+TZINOA

VERBI E NOMI FREQUENTATIVI

Così tal verbi i grammatici appellano
Quando le loro azioni si moltiplicano

O in numero o in azione o in quei che agiscono.
A tal fin la prima sillaba duplicano.

NICHOCA, piango, NICHOCCHOCA, piango molto

Altri verbi triplicano:
MOQUEQUEQUETZTINEMI, si sta fermando

I Verbi in cui dopo la duplicata
Sillaba hai NI, questa è trasformata

In **TZA** per frequentativo attivo,
In **CA** per quello intransitivo.

Il metallo risuona, TZILINI
Suona frequentemente, TZITZILICA
Lo faccio suonare frequentemente NICTZITZILITZA

Con certi nomi il significato
Di plural col raddoppio è indicato.

INCHAN, la loro casa; INCHACHAN, le loro case
(la casa in sé è TECHAN, dove TE sembra non necessario)

I nomi in TL [ti-el] plurali diventano
Aggiungendo una A, ma il senso accrescono

Di plural o collettivo se la sillaba
Iniziale in aggiunta raddoppiano.

TETL, pietra; TETLA, pietre, pietraia; TETETLA pietraie o
grande pietraia
ZOQUITL, fango; ZOQUITLA, terreno fangoso;
ZOZOQUITLA, terreni fangosi

QUAUHITL, legno o albero, è presto detto questo sembra essere solo un plurale
Diventa QUAUHTLA, cioè un boschetto.

Così pur i nomi in -TLI ne fan -TLA
Cià che coll'uso si apprenderà.

AYOTLI, zucca, AYOTLA, zucche

CAPO V

VERBI IRREGOLARI IN ALCUNI TEMPI O PERSONE

Qui son cinque i verbi irregolar
O sei, se CA tra loro vuoi contar.

La coniugazione di CA è a pag.37

I. YAUH – andare

<i>Presente</i>		
Io vado	<i>Niauh.</i>	I/YAUH
Tu	<i>Tiauh.</i>	
Egli	<i>Yauh.</i>	
Noi	<i>Tihui ti yahui.</i>	YAHUI
Voi	<i>Anhui, ó anyahui.</i>	
Essi	<i>Hui, ó yahui.</i>	
<i>Passato Imperfetto</i>		
Io andavo	<i>Niaya.</i>	I/YAYA
Tu	<i>Tiaya.</i>	
Egli	<i>Yayo.</i>	
Noi	<i>Tiaya.</i>	
Voi	<i>Anyaya.</i>	
Essi	<i>Yaya.</i>	
<i>Altro imperfetto</i>		
Io andavo	<i>Nihuia.</i>	HUIA
Tu.	<i>Tihuia.</i>	
Aquel.	<i>Huia.</i>	
Nosotros ihuuos.	<i>Tihuia.</i>	
Vosotros.	<i>Anhuia.</i>	
Aquellos.	<i>Huia.</i>	
<i>Passato perfetto</i>		
Io andai	<i>Onia.</i>	O-I/YA
Tu	<i>Otia.</i>	
Egli	<i>Oya.</i>	
Noi	<i>Otiague.</i>	O-I/YAQUE
Voi	<i>Oanyaque.</i>	
Essi	<i>Oyaque.</i>	

Aggiungendo CA , si ha il piucheperfecto.

Futuro proprio

Io andrò	<i>Niaz.</i>	+ Z
Tu	<i>Tiaz.</i>	
Egli	<i>Yaz.</i>	
Noi	<i>Tiazque.</i>	+ZQUE
Voi	<i>Anyazque.</i>	
Essi	<i>Yazque.</i>	

Imperativo

Va tu	<i>Xiauh.</i>	I/YAUH
Lui	<i>Mayauh.</i>	
Voi	<i>Xihuian.</i>	HUIAN
Loro	<i>Mahuian.</i>	

Così puoi l'ottativo coniugare
E gli altri tempi sono regolari. Vedi pag.41

Sandoval dice, ma poi non specifica
Che XIACAN, YACAN usar si possono.

HUILOA sarà l'impersonale
HUICA la forma reverenziale

TEHUATZIN TIMOHUICA

Per dire "venir qua" s'usa un composto:
HUAL, avverbio "qua," va al primo posto,

in LAUH si muta in qualche modo YAUH,
e il composto intero è allora HUALLAUH.

NIHUALLAUH, io vengo
NIHUALLAYA/NIHUALHUIA, io venivo
ONIHUALLA io venni,
OTIHUALLAQUE noi venimmo
XIHUALLAUH, vieni!
XIHUALHUIAN/XIHUALLACAN, venite.
(L'ottativo è regolare.)
HUAL HUILOA impersonale
HUAL HUICA reverenziale
XIHUALMOHUICA venga Lei
ONOLTIA reverenziale??

II. MANI - Essere (corrisponde a *estar*, spagnolo. Non ausiliare)

Il presente del verbo essere (*estar*),
è del tutto un presente regolar.

e NIMANIA è “stavo”, all’imperfetto;
“stetti”, ”ero stato” è ONIMANCA, il perfetto.

MANOA è la forma impersonale,
e MANILTIA la reverenziale.

III. ICAC, esser pronto

Presente

Io son pronto,	<i>nicac</i>
Tu	<i>ticac</i>
Egli	<i>icac</i>
Noi	<i>ticaque</i>
Voi	<i>amicaque</i>
Essi	<i>icaque</i>

Perfetto e piucheperfetto

Io fui pronto	<i>onicaca</i>
Tu	<i>oticaca</i>
Egli	<i>ocaca</i>
Noi	<i>oticaca</i>
Voi	<i>oancaca</i>
Essi	<i>ocaca</i>

È regolare invece l’imperfetto

Come il futuro che NICAZ è detto

E da esso in modo tassativo
Si formano i tempi dell'ottativo

Infine ICOA è l'impersonale,
forma che, come la reverenziale,

viene dal verbo compulsivo, e lo stesso
per ONOC varrà, (ignoto per adesso).
irregolare.

Sarà il quinto verbo

IV. HUITZ, venire

Presente

Io vengo,	NIHUITZ
Tu	TIHUITZ
Egli	HUITZ
Noi	TIHUITZE
Voi	ANHUITZE
Essi	HUITZE

Imperfetto

Io venivo NIHUITZA etc.

Perfetto e piucheperfetto

Io venni o ero venuto	ONIHUITZA
Tu	OTIHUITZA
Egli	OHUITZA
Noi	OTIHUITZA
Voi	OANHUITZA
Essi	OHUITZA

A HUITZ sol questi tempi appartengono.
Vuole il reverenzial che sol si prendano

TZ [ti-zeta] o TZA, le consonanti ultime
E al verbo HUICA quindi s'aggiungano.

TIMOHUICATZ, Lei (Usted) viene
OTIMOHUICATZA, Lei venne

E in tempi eguali, e con le stesse lettere
Coi verbi HUICA e ITQUI, compongasi. ITQUI: portare

IV. ONOC, esser stato gettato (*estar echado*)

A questo verbo si presti attenzion:
OC si compone con particella ON

Che va compresa perché si compon
Con tutti i verbi la predetta ON.

TAVOLA di come ON si compone con le varie specie di pronomi

A. Semipronomi transitivi

- 1.NIC, NOCON
- 2.TIC, TOCON
- 3.QUI, CON
- 1p.TIC, TOCON
- 2p.ANQUI, ANCON
- 3p.QUI, CON

B. Transitivi riflessivi

- 1.NICNO, NOCONNO
- 2.TICMO, TOCOMMO
- 3.QUIMO, COMMO
- 1p.TICTO, TOCONTO
- 2p. ANQUIMO, ANCOMO
- 3p. QUIMO, COMMO

C. Intransitivi o composti

- 1.NI, NON
- 2.TI, TON
- 3. - ON
- 1p. TI, TON
- 2p. AN, AMON
- 3p. - ON

Presente

Io sono lasciato da parte	NONOC
Tu	TONOC
Egli	ONOC
Noi	TONOQUE
Voi	AMONOQUE
Essi	ONOQUE

Passato Imperfetto

Io ero lasciato da parte	ONNOYA
--------------------------	--------

Passato perfetto

Io fui lasciato da parte	ONNOCA
--------------------------	--------

Futuro

Io sarò lasciato da parte ONNOZ (da cui seguono come di solito gli altri tempi, del resto poco usati.)

Impersonale

ONOZ

Reverenziale si forma dal compulsivo (come già detto per ICAC)

Esempio: Loro (Ustedes) sono sdraiati: AMONOLTITOQUE (non chiaro).

Facile di ONOC è il tempo presente:
ai pronomi composti seguon solamente

Vedi pag.82, presente

OC al singolare, OQUE al plurale.

All'imperfetto sol ONOYA vale

E al perfetto ONOCA, ambo invariabili,
come ONOZ, futuro, da cui si formano

gli altri tempi, secondo le regole
che si diedero in precedenti pagine.

ONOHUA è la forma impersonale;
dal **compulsivo** hai il **reverenziale**.

Loro (Ustedes) sono sdraiati: AMONOLTITOQUE.

ALTRI VERBI IRREGOLARI.

ILHUITI e ICNOPILTI,
MACEHUALTI e TLAHUELILTIC

ILHUITI, meritare

ICNOPILTI, meritare, realizzare i propri desideri

MACEHUALTI, meritare

TLAHUELILTIC, esser infelici

Per una coniugazione accettabile
Semipronomi possessivi vogliono

Al passato, presente e futuro
Che riporto per non esser oscuro.

<i>Singolare</i>		<i>Plurale</i>	
Mio	NO	nostro	TO
Tuo	MO	Vostro	AMO
Suo	I	Loro	IN

Esempi: (in rosso i pronomi)

Io merito, **NOLHUITI**

Tu meritasti, **MOMACEHUALTIC**

Noi fummo infelici, **OTOTLAHUELILTIC**

A quest'ultimo (spesso) si antepone
CEL, CEN, TZON in prima posizione

Ma questo verbo sovraccaricato
Esiste solamente nel passato.

OTOCENTZONTLAHUELILTIC
Fummo infelici

**Nella sua corsa all'oscurità
In questo caso il Sandoval strafà:**

“Lo mismo significan los nombres *macehualli*,
icnopilli, *ilhuilli* con el verbo *ca* impersonalmente
v.g.

Yo mereceré, *Nocnopilyez*”

In altre parole, verbi si formano e coniugano da nomi. In questo caso il nome è ICNOPILLI, che ha tendenza a perdere la I iniziale. Quindi NO è il semipronome possessivo, CNOPIL è ciò che resta del verbo ICNOPILLI. Infine I/YEZ è la desinenza del futuro, che, come già detto, è ciò che resta del verbo CA.

SI potrebbe indovinare che il verbo originale sia
stato *ICNOPILLICA (oggi inesistente).

Semipronomi possessivi vogliono

Anche **POHUI** e **MONEQUI** in qualsiasi

Tempo, ma –**TECH** - tra il **pronome** inseriscono

E il verbo, e come segue coniugano:

Mi appartiene, **NOTECHPOHUI**

Mi è necessario, **NOTECHMONEQUI**.

Si compongono i verbi allegramente

D'ogni specie, e non è infrequente

Il caso di un verbo che se ne sta

Con se stesso composto, come CA

(che poi che manca d'un suo passato,
al futuro lo trovi appiccicato)

NIETICA = NIEZ+CA

Così NIETICA, QUIZA, HUETZI legansi

Tra lor o con altri verbi ed indicano

Che è in corso un'accelerazion:

mentre EHUA dà un'indicazion

esco in fretta NIKUIZTIQUIZA

mangio in fretta NITLAQUATIHUETZI

mangio con calma NITLAQUATEHUA

TLAQUA (nel Molina TLACUA, è mangiare)

che c'è un rallentamento dell'azion.

Vien inserita in composizione

La particella **MO**, in lingua Azteca
con CAHUA, QUETZA, MAMA, TLALIA e TECA

CAHUA, smettere, cessare etc.

QUETZA, drizzare

MAMA: governare (MANA: aiutare)

TLALIA: calmarsi

TECA: accomodarsi

TLAYACHUATIMOMAMA

TLAYAHUA vuol dire fare gesti di danza, per cui il verbo

TLAYACHUATIMOMAMA significherebbe qualcosa come guidare i movimenti della danza. TLAYACHUA invece non l'ho trovato. Errore di stampa?

Dall'esempio si vede che anche **TI**
Aggiunto al verbo, prima di **MO** sta lì.

Ma se il modo si vuol significare
La particella CA bisogna usare:

OTICMAUHCACAUH. Lasciate per timore

Ma del modo con verbo riflessivo
L'uso di **NE** anteposto è indicativo.

TOCA, NEQUI, e NENEQUI significan
Fingere se al passato si compongono

Con verbi che siano intransitivi,
o con **semipronomi riflessivi**.

NINOCOCOXCANEQUI, da **NINOCOCOXCA**, fingersi infermo

Oppure anche con la voce passiva
E con nomi talvolta ci si arriva.

E così MATI che considerarsi
Vuol dire, e TLANI, cioè procurarsi

MATI è un verbo multi-uso, con significati anche opposti, che coinvolgono pensiero e sentimento, come ignorare e sapere. Se riflessivo (con pronomi NINO), ha pure molti significati. Qui è “considerarsi”. Forse la miglior traduzione è “pensare.”

Qualcosa. Ma in TLANI la T[i] è perduta
Sa da altre L[elle] si trova preceduta.

NINOTALLANI per NINOTALTLANI (TLANI
significa vincere al gioco).

e i terminanti in A E O possessivi

e i verbali in NI e ogni imperfetto
fa l'astratto come forma di rispetto

TEOPIXQUI, ecclesiastico, TEOPIXCAYOTL (ordine
sacro))
CHIPAHUAC, persona gentile, CHIPAHUACAYOTL
TOPILE, ufficialee giudiziario, TOPILECAYOTL
TLATOANI, toglier parola ai testimoni,
TLATOCAYOTL
TLAZCAN, ?, TLAZCANYOTL

E quelli che in aspra consonante terminano
Regolarmente la I si perdono

PEPETLAQUILIZCOTL da PEPELAQUILIZTLI,
splendore

OHUI, difficile, OHUICAYOTL
HUEY, grande, HUEICAYOTL
XIHUITL, anno, XIUCAYOTL

XIHUITL, erba, XIUHYOTL infine fa
Ciò che ogni nome in HUITL pure farà

IHUITL, piuma/penna, IHUIOTL

Di alcuni astratti i possessivi in O
Perdendo –TL senz'altro formerò

TEUHYOTL, polvere, TEUHYO, impolverato

E se a tal possessivo aggiungi A,
verbo di senso affin si formerà.

TEUYOHA, impolverarsi

Mentre con TIA verbi attivi si formano,
e TEUHYOTIA è azion di quei che impolverano.

I possessivi in A, O, E
(che indicano il possesso di ciò che

Esprimono) volgono in **HUA** finale
La TL[ti-elle] dell'oggetto iniziale

TEPETL montagna, TEPEHUA

Ma I nomi che in -ITL[i-ti-elle] finiscono
ITL[i-ti-elle] in **YE** mutar preferiscono

CUEITL, gonna , CUEYE

Se una consonante innanzi a I sta
anche loro finiranno in **HUA**

CAXITL, ciotola. Modificazione nei composti: CAXE,
CAXHUA

Ma le parti del corpo meglio fanno
Se nei composti in E termineranno

ICXITL, piede o zampa, composto ICXE

Eccezioni a entrambe le regole

AXCAITL, ricco, possessore, AXCAHUA,
MITL, freccia, MIHUA
MILPA, terreno piantato a meloni
TLATQUITL, vestito, beni TLATQUIHUA padrone di
fattoria
TOZQUITL, voce, gola, TOZQUIHUA

Se -TLI da vocale è preceduta
Nei composti, questa in **-HUA** si muta

TILMATLI, lenzuolo - TILMAHUA

Ma se invece di vocale è consonante,

-CTLI diventa -**QUE**, e se davante

Ne hai qualsiasi altra, allora in **E**
Mutare TLI è il meglio che c'è.

TLACTLI, parte del corpo dalla cintura in su
TLAQUE
NEMILIZTLI, grado o rango, NEMILIZE

I nomi che in LI terminano, mutanlo
In LE; mentre quelli che in IN finiscono
In HUA o in E lo mandano.

TOPILLI, bastone, lancia TOPILE
ZAYOLIN, mosca, ZAYOLHUA o ZAYOLE
PILLI, nobile d'animo, PILHUA, persona che ha figli

Se in consonate poi il nome termina
HUA o **E** di solito aggiungesi

TLAZCAN, ?, TLAZCANHUA TLAZCANE

Ma i nomi che in vocale terminano
Soltanto **HUA** solitamente aggiungono.

HUEHUE, vecchio HUEHUEHUA

Anche i nomi in QUI aggiungon **HUA**
Ma il loro QUI si converte in **CA**

TEOPIXQUI, sacerdote, TEOPIXCAHUA

Se aggiungon **CAHUA** questi possessivi
ne forman altri ancor consecutivi

QUAHUITL, legno, albero, QUAQUAHUE
QUAQUAHUECAHUA

NOMI DEGLI ABITANTI di villaggi e province

Desinenza del nome del luogo	Desinenza del nome degli abitanti	Esempi
-CO	-CATL	MEXICO MEXICATL
-LAN, -TLAN	-TECATL	TEPOZTLAN TEPOZTECATL
-PAN	+ ECATL	IXTAPALAPAN IXTAPALAPANECATL
-CAN	-CAMECATL	XALTOCAN XALTOCAMECATL
-CAN'	-CATL o CA	TIZAYOCAN TIZAYOCATL o TIZAYOCA
-MAN	-MECATL	ACOLMAN ACOLMECATL
-TLA, LLA	+CATL	HUEXOTLA HUEXOTLACATL MILLA MILLACATL
-TITLAN, -YAN	+ CHANE + TLACATL	ATLACUIHUAYANCHANE

I nomi che in TL[ti-elle], TLI, LI, IN finiscono,
e i verbi in OA che da astratti derivano

formano verbi i quali significano
che ad acquistare la qualità astratta s'inizia,

e per far questo le desinenze mutano
in **TI o TIA** – o **LIA** se in altro mutansi.

TETL, pietra, TETIA, mutarsi in pietra
QUALLI, buono, QUALTIA, farsi buono
NANTLI, madre, NANTIA, diventar madre

Ma gli aggettivi in C[i], i verbali in -QUI,
e – NI, per star con NO-, han desinenza **TI**

Alcuni verbi vogliono desinenza
HUIA se applican qualcosa a ciò che è senza

NIQUI-IZTAHUIA IN NACATL, salare la carne

Con -TIA e –HUIA insieme ad avverbi
Si compongono così nuovi verbi

ACHTOPAHUIA, da ACHTOPA (davanti), portarsi
avanti (il Molina scrive ACHTOPANUIA, ma credo in
un refuso)
MOTZTLATIA ?

Altri verbi insieme a –CHIUI significano
In certo senso un divenir metaforico

NICOACIHUI, “me enculebresco, divento un serpente”
per “mi impiccio, mi infurio”

Si sarà ben compreso che i verbi
E con loro i nomi e gli avverbi

Che in composizione sono usati
Se al perfetto sono sincopati.

Cioè perderanno qualche lettera.

Inoltre, se c'è anche un nome separato
Il composto aggiunge un significato

Di modo, luogo, somiglianza, strumento ,
o serve da avverbio a complemento,

Esempi

NICXOCHIPEPENA IN TOMIN
NIC TLEHUATZA IN TLAXCALI
XOCHICUEPONI IN MILLI
NIXCOCOYA

Scelgo il denaro come fiori
arrostico col fuoco le tortillas
il melone germoglia come un fiore
ho male agli occhi
ama fortemente il padre tuo

TICCHICAHUACATLATZOTLA IN MOTATZIN

Val lo stesso per la composizione
Di nomi, avverbi e posposizioni.

CAPO VII

LA POSPOSIZIONE

I nomi precede la preposizione,
A lor tien dietro la posposizione.

Cinque posposizioni, che son, PAMPA
con PAL, HUAN, TLOC e per finire CAMPA

PAMPA e PAL son di “per” forme diverse
HUAN e TLOC, son di “con” forme diverse

CAMPA è dietro. Noi vediamo qui
Che in general lor si premette I.

PAMPA, per; I-PAMPA = per; TEPAMPA per amore o rispetto, TOPAMPA, per noi
PAL, per mezzo di; I-PAL, per, per mezzo di
HUAN, con; TOHUAN, con noi; IHUAN = anche
TLOC, insieme a ; TOTLOC: con noi, dalla nostra parte
CAMPA, dietro, I-CAMPA, dietro

Stan stretti ai possessivi NO (...), TE, TLA
che verbo o nome non li caccerà

Viviamo per Dio, **IPALTZINGO** IN TEOTL DIOS
TINEMI
Vivo per altro, **TEPAL** NINEMI
Dietro la casa, **ICAMPA** IN CALLI
NON andar con i malvagi: MACAMO INHUAN
INTLOC XINENEMI IN AMO QUALTIN

Sa qualcun dalla parte si porrà
D'un altro, allor a TLOC si aggiunge PA.

In quanto a C[ci], CO, N[en] TLA, NAL e CAN
Siccome NALCO, TEUH e infine YAN

C, in
CO, in
N, ?
TLA, nel posto in cui
TLA NAL, ? (NAL sembra essere il latino “trans”)
CAN, in qualche posto
NALCO, ?
TEUH, a modo di (?)
YAN, da ultimo (?)

Esse con nomi in TL [ti-elle] e TLI
e in LLI [elle-elle-i], e IN, e in C[ci] e QUI

perse queste finali, e con O, E, A
possessivi, aggiungono **CA**

Esempi

Nel cielo, ILHUICAC
Nell'albero capulin, CAPULCO
Nella casa, CALCO
(In qualche) luogo buono, QUALCAN
Nel posto in cui c'è allegria, TEPAPAQUILTICAN
A modo di smeraldi, CHALCHIUHTEUH
Nella piazza, TIANQUITZCO
Sulla riva dell'acqua, ATENCO, ATEMPA, ATEMCOPA
Dove ci sono fiori, XOCHITLA

Ma i monosillabi in TL [ti-elle] non
Compongono con tal posposizione:

Solo TLETL fa TLECO e NAL fa NALCO TLETL=fuoco
Così come pure ANAL fa ANALCO ANAL= oltremare (luogo)

Del resto NAL con verbi si compone
NALQUIZA, NALTONA son un campione.

NALQUIZA: passare camminando
NALTONA: traslucere

Son le posposizioni seguenti
Per nomi o possessivi indifferenti.

Nel tuo peccato, MOTLATLACOLPAN
Insieme a me: NOTLAN NONICHUAC
Sul colle: TEPETIPAN TEPETIPAC
Tra le case: CATZALAN
In mezzo alla terra: TLALNEPANTLA
Per Dio: IPALTZINCO IMPAPATZIN CO ICATZINCO
IN DIOS

-TLAN, -TECH, -ICA, strumento significano
E come legamento **TI** ammettono

Presso il boschetto, QUAUHTITLAN
Nella coperta, TILMATITECH
Con la pietra, TETICA

In numero seguito da **ILHUITICA**
Dove **TI** è legamento e **(I)CA** significa

ILHUITL significa festa, o qualsiasi giorno della
settimana

“Per mezzo”, preceduto da un numero,
“di tanti giorni al compiersi” significa.

OMEILHUITICA, al secondo giorno
YEILHUITICA, al terzo giorno

Ma per dir “ogni tanti giorni” ILHUITICA
Allora vuol che il numero si duplichi

YEYEILHUITICA, ogni tre giorni

-TICA egualmente alle monete s’applica:
(di pane, PANTZIN) un real è CETICA,

OMETICA PANTZIN, due reali di pane.

Con semipronomi, lo stesso CA

per “di” o “per” con qualche verbo sta.

NOCA TIHUETZCA, ti ridi di me;
OTLI, via, ÓTLICA vuol per sé.

Se a TECH tu **PA o COPA** aggiungi
Il senso di dentro o intorno raggiungi.

Dal padre nasce il figlio, **ITECHPA** IN TETATZIN
MOTLACATILIA IN IPILTZIN

Parlerò del digiuno, **ITECHCOPA / ITECHCACOPA**
NITLATOZIN NEZAHUALITZLI

Posposizioni composte esistono
Che sempre e solo nomi fissi seguono

o semipronomi: IXCO, IXPAN
IXPAMPA, IXTLA, e infine IXTLAN,

Che di IXTLI, faccia, si compongono
E “in presenza o in vista di” dir vogliono.

ITIC o ITEC di ITLATL si compongono,
e se ad esse PA o COPA si aggiungono

con senso di moto il luogo indicano
fuor dal quale cose o persone escono.

ITIC COPA IN ATL ONIHUALQUIZ: uscì dall’acqua

Utilmente può esser indicato
Che XILLAN ha ugual significato.

TEPUTZCO da TEPUTZLI ha origine
CUITLAPAN da CUITLAPANTLI ch’è simile:

Entrambi “dietro, alle spalle” significano

E da “spalla” entrambi hanno origine.

Per far posposizion reverenzial
TZINCO è la forma che per tutte val,

ma se già composte con nomi stanno
restano tal, e -TZINCO non avranno.

CAPO VIII

CONGIUNZIONI E AVVERBI

Di congiunzioni pure il Nahuatl ne ha
Ma qui un breve riassunto basterà;

poi, per comprenderne l'uso, ch'è vario
si fa ricorso al vocabolario.

Molte grammatiche del Nahuatl classico
Questo soggetto solamente annunciano.

Il Molina, autor più diligente
Offre al lettore l'elenco seguente:

Copulative

IUAN, YEQUENE, AUH, NOIHUAN/NOIHUEN: e,
anche, proprio così

Disgiuntive

AZO, ACANUZOMO, ANOZO, ANOCE: per caso,
chissà, forse, forse no

Avversative

YNTLANEL MACIHUI : per quanto, dato che, posto
che
(MAZONELH, MANELH, INTLANELH)

YNTLANEL se la causa è incerta;
YNTLANEL ITLATUANI, AMO NIMITZ
IMACACIZ: Non avrò paura di te anche se sei
signore

MACIHUI: causa certa
MACIHUICENCA MOTETLAOCULILIANI IN DIOS,
etc. Dato che Dio è misericordioso,

Le seguenti congiunzioni avversative hanno significato proprio, ma talvolta vengono aggiunte per eleganza:

ZAN, YECE, TEL: tutte significano “ma, tuttavia, d’altra parte” forse “peraltro, fra l’altro”.

Condizionali

YNTLA /INTLA, se

Esplicative

YE HICA, per il quale (di conseguenza)

CANEL, QUENNEL: poiché è così; che ci si può fare? (niente)

Causali

IC, INIC, YPAMPA, YEHICA, perciò, per questa ragione, pertanto

Comparative:

(QUEMMOCE, QUEMMOQUE, QUENOQUE,)

QUENIN OCCENCA: tanto quanto, quanto più; più che

Consecutive

AUH, ANCA, AUH ANCA: di modo, di modo che

AMO ANCANICCHUIAZ, AMO MA NIAZ, di modo che non lo farò o non andrò

Continuative

ICNIMAN, NIMAYE, NIMAN, e poi di seguito, senza ritardo, senza dubbio

FILASTROCCA DELLE CONGIUNZIONI

(Assonanze più o meno felici, a disposizione dell’eventuale lettore)

Juan, cecchino, ahi!, abbiamo noi anche guano

Per caso, a ca' non zoo oppure va a noci forse,

in anello (dato che) mai ci guidi, mai zone, maniglie

in anello, causa incerta

mai ci guidi, causa certa

D'altra parte, dieci anni al telefono

Condizionale se intaglia

Jessica di conseguenza

usa chanel perché è così

per questa ragione è nella pampa, jessica inizia

che nino occhi anche, quanto più tanto più

di modo che au! l'anca duole

amo anche nicchiare, amo mania di modo che

in man, in man, in maggio senza ritardo

Qualche commento.

INIC/IC

INIC è il *para* spagnol, IC è *por*

Ma davanti a un aggettivo valor

Para in spagnolo ha un senso di scopo; *por* s'usa in espressioni di tempo e luogo.

Hanno di “molto”, in senso positivo

D'ammirazion, o anche negativo.

INIC YETIC: molto pesante

Posposti, da QUALLI IC, anche, bene

A lor senso di “in quanto” proviene

IN T.JESU CRISTO INIC OQUITZINTLIOMOMIQUILI
In quanto uomo morì Gesù Cristo.

ZAN, ZAN MOCEL

ZAN ha senso principale di “ma”
Per rafforzarla, MOCEL usato va.

ZAN**MOCEL**, tu solo

Sandoval dimentica di dire qui come viene tradotta la congiunzione italiana “e”. **Essa può essere espressa come YUAN (IHUAN), NOYE, YEQUENE, AUH, NOIHUEN**

Similmente finora non ho trovato come si traduca in Nahuatl la disgiuntiva “o, oppure”. **(AZO), ANOZO** è finora quella che si avvicina di più e significa “o (forse)”. Così il vocabolario del Brinton.

AVVERBI

Comparativo (più) vuol **ACHI** o **OCACHI**
E il “*quam*” latino **IHUAN AMO** non taci.

OCACHIQUALLI IN PEDRO **IHUAN AMO** JUAN:
più buono (è) Pedro di Juan.

CENCA, CENQUIZA, HUEL superlativo
(talvolta **insieme**) rendono l’aggettivo.

HUEL CENCA QUALTZINTLI IN T. DIOS
Molto buono è Dio

AVVERBI DI LUOGO E LORO INTERROGATIVI

AZO CUIX, “per caso”; QUENIN e QUEN,
e QUENAMI, “come” traducono ben

CAN, CANIN CAMPA, “verso dove?” ma

Se preponi la particella YA

Il senso interrogativo perdono
mentre posponendo MACH essi esprimere

ammirazione, rabbia o dubbio possono
(“dunque” a tradur tutto questo adattasi).

CANMACH TINENEMI: Dove (dunque) vai?

CAN, se QUEZQUI oppur MIEC, la precedono
o i numeri fino a dieci, significa

“un numero di parti”, e PA posponendo
“Di tante parti” il senso intero rendo.

Se ancor I è prefisso e IXTI è ultimo
“Di tutte (tali) parti” ciò significa

YEXCAN, in tre parti

IYEXCANIXTI: di tutte e tre le parti

“Da qualche parte” è CANA, ma se PA
La segue, allor significherà

“verso qualche parte”. CECNI e CECCAN
“in un luogo”, ma “in altro luogo” OCECCAN,

con OCCECNI, OCNOCECNI, OCNOCECCAN,
“In diverso” CECECNI e CECECCAN.

(in diverso luogo)

Questi (non CECNI e CECCAN) si compongono
Coi nomi, e posposizioni accettano,

per cui giammai non si dirà CECALCO
(che non so cosa sia) ma CECNICALCO.

Sandoval tace il significato di questa espressione,
introvabile sui vocabolari a mia disposizione.

NOHUIAN “In tutte le parti” dicesi,
premetti CEN e avrai pure l’enfasi,

e se a CENNOHUIAN fai seguire PA
“per tutte le parti” dire vorrà.

AHUIC, AHUICPA “verso una o altra parte,”
HUECA, “lontano”; e aggiungerai con arte

HUECAPA “da lontan”, HUEHUECA “a volte”,
NETECH, di due cose vicine. Molte

NETECH, NENETECH: vicinanza di due (NETECH) o
più (NENETECH) cose

Vicine richiedon NENETECH.

Alto

È ACO; ACOPA o ACOHUIC è verso l’alto,
TLALCHI, basso, a terra; non ci vuol salto

Di genio, per capir che “verso giù”
TLALCHIHUIC o TLALCHIPA dirai tu.

TLANI è pure “in basso”; “sotto qualcosa”
È TLATZINTLAN. CENTLANI d’ogni cosa

è il più profondo. Per dir da un lato
CHICO; CHICHICO d’uno e d’altro lato;

NONQUA “a parte”; TLAMAYECAMPA dicesi,
come TLAMAYECANCOPA se indicasi

la destra, e simili espression. “Da qui”
IXQUICHCA, che vuol dir “di là” e “di lì,”

QUEXQUICHCA quanta distanza. IZ, qui,
Da qui e verso qui. Pur NICA vuol dir così.

ONCAN lì, di lì, per lì. Se è preposto
ZANYENA è egual luogo. Posposto

IC significa per. E “per di qui “
Si dice NICAN IC.

“Laggiù” bensì

NECHCA e NEHCAPA di’, se il luogo indichi.

ma NIPA e NEPA indicazioni non chiedono.
OMPA è lontan, o in futuro. Posponesi

A tutti questi IC, che sempre “per” indica,
o per questo , o per mezzo, se posponesi.

AVVERBI DI TEMPO

AXCAN, ora

TEOTLA, verso tardi

NEPANTLA, TONALLI, IXELIHUIANTLACATLI;

TLACOTONATIUH: a mezzogiorno

YOHUATZINCO, di mattino

YOHUATICA, di notte
YOHUALLIIXELIHUIAN, YOHUALNEPANTLA,
TLACOYOHAC, a mezzanotte
YALHUA, ieri
YEHUIPTLA, l'altro ieri
MOZTLA, domani
TLACA, di giorno
HUITLA, dopodomani
YETLACA, è già notte
YETEOTLA, è già sera
QUI, poco fa, si aggiunge anche a passato o futuro
QUIN TIMOYOLCUITIZ, poi ti confesserai
IHIQUAC, quando
INYE, avendo

FILASTROCCA DEGLI AVVERBI DI TEMPO.

(Assonanze più o meno felici, a disposizione dell'eventuale lettore)

A cane! che mi attacchi ora,
Ti ho attaccato tardi alla buon'ora
Nei pantaloni, intonati, gli uccelli fuggian la gatta a mezzodì
attacca il tuono lo zio a mezzogiorno

giova lo zinco di mattino
giova la tinca di notte

Giova gli uccelli fuggan, giova nei pantaloni
il tacco gioca a mezzanotte

gialla fu la sera di ieri

c'è qui tela dell'altro ieri

mosto l'avremo domani
qui te la è pronta dopodomani

te l'attacca di giorno a botte
c'è lacca se è già notte

c'è tè o tela se è già sera
qui poco fa era

quindi ti mollo i quiz poi ti confesserai
iniqua pena sarà quando lo farai

bigné avendo non ti pentirai

NOTA.

AVVERBI AFFERMATIVI E NEGATIVI (dal Gastelu)

Avverbi affermativi

quema, sì
nelli, è vero
buelnelli, certamente
quemacatzin, sì
tleican amo, perché no?
cux amo iuhqui, be'
non è così (?)
maihui, o, *maihuitzin,*
va bene

Avverbi negativi

amo, amotzin, no
niman amo, in nessun
modo
aic, in nessun tempo, mai
aocmo, ormai non più
ayamo, ancora no
ahuel, male, non si può

INTERIEZIONI

Sono molte in nahuatl le interiezioni
E manifestano le varie impressioni

Con voce confusa, come IYO YAHUE
E ONOTLAHUEILTIC, (o non ti piacque?).

MESSICANISMI

La lingua è viva e continua a mutare.
La creazione lo può dimostrare

di messicanismi in modi vari.
Qui limitiamoci ai più necessari.

I.

Quando con un nome abbiamo CE
Il nome e il verbo possono stare

CE = uno

Come si preferisce, al singolare
O al plural, il che dall'esempio appare.

Un uomo andrà a Tezcucó, CE OQUICHTLI TEZCUCO
YAZ

Oppure: CEMETOQUICTIN TEZCOCO YAZ
(meglio: YAZQUE, oppure CEMETOQUICHTIN)

Si può sostituire ACA a CE
O unire entrambi al sol nome che c'è.

Cioè OQUICHTLI

Si potrà anche dire CE TOQUICTIN.
Sia chiaro che sol con TEHUANTIN

si potrà scrivere ZAN TITEHUAN
per dire che gli altri pur son messican.

II.

Quando un verbo possiede due agenti
Di un dei quali la persona è la prima

III.

Soprattutto coi verbi riflessivi
Son sincopati i pronom possessivi

e NOMATI per NINOMATI trovati,
e TOTEMA per TITOTEMA citati.

IV.

Spesso il presente per l'imperfetto usasi.
E in luogo del perfetto pure trovati.

E il futuro per il congiuntivo
Imperfetto, e il presente dell'indicativo

Per l'infinito.

Di varianti in pronuncia

Non ci curiam, ché non si può chiamare
Scopo di questo saggio il bel parlare.

Con questo il Sandoval conclude e fa
Un omaggio alla Santa Trinità.

CAPITOLO ULTIMO

Sistemi di Numerazione

Da "Arte de la lengua mexicana", del Molina

Come in altre lingue, specie in Oriente
Si contano in un modo differente

Persone, animali, piante e cose:
se ci son regole, son misteriose.

I. Cose vive, persone, stuoie, lenzuola
fogli e foglie e ciò che al vento vola,

tortillas, cose piatte e delicate
nel modo seguente son contate.

<i>Ce. vno.</i>	1
<i>Ume. dos</i>	2
<i>Ey. tres</i>	3
<i>Nauí. quatro.</i>	4
<i>Macuilli. cinco</i>	5
<i>Chicuacen. seys</i>	6
<i>Chicome. siete</i>	7
<i>/f. 2r/ Chicuei. ocho</i>	8
<i>Chicunauí. nueue</i>	9
<i>Matlactli. diez</i>	10
<i>Matlactli oce. onze</i>	11
<i>Matlactli omome. doze</i>	12
<i>Matlactli omei. treze</i>	13
<i>Matlactli onnauí. catorze</i>	14
<i>Caxtolli. quinze</i>	15
<i>Caxtolli oce. deciseis</i>	16
<i>Caxtolli omome. dezisiete</i>	17
<i>Caxtolli omei. deziocho</i>	18
<i>Caxtolli onnauí. dezinueue</i>	19
<i>Cempoalli. veinte</i>	20
<i>Ompoalli. cuarenta</i>	40
<i>Epoalli. sesenta</i>	60
<i>Nappoalli. ochenta</i>	80
<i>Macuilpoalli. ciento</i>	100
<i>Chicuacempoalli. ciento y veinte</i>	120
<i>Chicumpoalli. ciento y cuarenta</i>	140
<i>Chicuepoalli. ciento y sesenta</i>	160
<i>Chicunappoalli. ciento y ochenta</i>	180
<i>Matlacpoalli. dozientos</i>	200

<i>Matlacpoalli oce.</i> dozientos y veynte	220
[f.2v] <i>Matlacpoalli omome.</i> dozientos y quarenta	240
<i>Matlacpoalli omei.</i> dozientos y sesenta	260
<i>Matlacpoalli onnauí.</i> dozientos y ochenta	280
<i>Caxtulpoalli.</i> trezientos	300
<i>Caxtulpoalli oce.</i> trezientos y veinte.	320
<i>Caxtulpoalli omome.</i> trezientos y quarenta	340
<i>Caxtulpoalli omei.</i> trezientos y sesenta	360
<i>Caxtulpoalli onnauí.</i> trezientos y ochenta	380
<i>Centzuntli.</i> quatrozientos.	400
<i>Ontzuntli.</i> ochocientos.	800
<i>Etzuntli.</i> mill y dozientos	1200
<i>Nauhtzontli.</i> mill y seiscientos	1600
<i>Macuiltzuntli.</i> dos mill	2000
<i>Matlaczuntli.</i> quatro mill	4000
<i>Cenxiquipilli.</i> ocho mill	8000
<i>Onxiquipilli.</i> Deziseys mill ⁴	

II. Se vuoi contar più d'una cosa tonda
 Segui invece la regola seconda

Che s'applica pur a case e galline,
 vasi, peperoni e clilieGINE.

Qui i numeri trovati nella uno
 Perdon l'ultime lettere e ciascuno

Si aggiunge poi un TETL come finale.
 Il resto poi riman pressoché eguale.

<i>Centetl.</i> vno o vna	1
<i>Untetl.</i> dos	2
<i>Etetl.</i> tres	3
<i>Nauhtetl.</i> quatro	4
<i>Macuiltetl.</i> cinco	5
<i>Chicuacen</i> . seys	6
<i>Chicontetl.</i> siete	7
<i>Chicuetetl.</i> ocho	8
<i>Chicunauhtetl.</i> nueue	9
<i>Matlactetl.</i> diez, etcetera	10

III. Si applica invece la terza regola
 A righe , file, colonne in ordine:
 renglera = fila

Qui il numero della prima regola
 Una volta perduta qualche lettera

PANTLI aggiunge al vecchio numero
 E se un'N [enne] '1 precede, in M[emme] volgesi.

<i>Cempantli. vna renglera</i>	1
<i>Umpantli. dos rengleras.</i>	2
<i>Epantli. tres rengleras</i>	3
<i>Nauhphantli. quatro rengleras.</i>	4
<i>Macuilphantli. cinco rengleras</i>	5
<i>Chicuacempantli. seys rengleras</i>	6
<i>Chicumphantli. siete rengleras</i>	7
<i>Chicuephantli. ocho rengleras</i>	8
<i>Chicunauhphantli. nueue rengleras</i>	9
<i>Matlacphantli. diez rengleras</i>	10

Aggiungo alcuni numeri di questa stessa serie, tratti dalla grammatica del
 Gaztelu (1683), per mostrare come continua la numerazione.

- MATLACPANTLI OZE, 11 file
- MATLACPANTLI OMOME, 12 file
- MATLACPANTLI OMEY, 13 file
- MATLACPANTLI ONNAHUI 14 file
- CAXTOLPANTLI, 15 file
- CAXTOLPANTLI OZE, 16 file
- CAXTOLPANTLI OMOME, 17 file
- CAXTOLPANTLI OMEY, 18 file
- CAXTOLPANTLI ONNAHUI, 19 file
- ZEMPOALPANTLI 20 file
- OMPOALPANTLI 40 file

IV. Si occupa la nostra quarta regola
Di parole, discorsi, scarpe e cavoli.

platica: discorso

Qui il numero della prima regola
Con qualche cambio, TLAMANTLI aggiungesi.

<i>Centlamantli. vna platica</i>	1
<i>Untlamantli. dos.</i>	2
<i>Etlamantli. tres</i>	3
<i>Nauhtlamantli. quatro</i>	4
<i>Macuillamantli. cinco</i>	5
<i>Chicuacentlamantli. seys</i>	6
<i>Chicuntlamantli. siete</i>	7
<i>Chicuetlamantli. ocho</i>	8
<i>Chicunauhtlamantli. nueue</i>	9
<i>Matlactlamantli. diez, etcetera</i>	10

Aggiungo ancora due esempi dal Gaztelu:

MACTLAMANTLI OZE, 11

MACTLAMANTLI OMOME, 12

V. Per contar mucchi, o anche razioni
monton = mucchio
Di cibo, s'aggiunge al vecchio numero

La sillaba CAN, e se occorre mutansi
Del vecchio numero l'ultime lettere:

<i>Ceccan. un monton, etcetera</i>	1
<i>Uccan. dos</i>	2
<i>Excan. tres</i>	3
<i>Nauhcan. quatro</i>	4
<i>Macuilcan. cinco</i>	5
<i>Chicuaceccan. seys</i>	6
<i>Chiccucan. siete</i>	7
<i>Chicuexcan. ocho</i>	8
<i>Chicunauhcan. nueue</i>	9
<i>Matlaccan. diez</i>	10

VI. Per dire invece una volta o più
(P)PA al vecchio numero aggiungi tu:

ciò avvien con qualche mutamento:
se lo ricordi ne sarai contento.

<i>Ceppa. vna vez.</i>	1
<i>Uppa. dos vezes.</i>	2
<i>Expa. tres vezes.</i>	3
<i>Nappa. quatro vezes</i>	4
<i>Macuilpa. cinco vezes</i>	5
<i>Chicuaceppa. seys vezes</i>	6
<i>Chicuppa. siete vezes.</i>	7
<i>Chicuexpa. ocho vezes.</i>	8
<i>Chicunappa. nueue vezes</i>	9
<i>Matlacpa. diez vezes, etcetera.</i>	10

VI. Fino qui abbiám parlato di suffissi,
ma non manca l'uso di prefissi

Come OC, che premesso vuol dir "in più."
E a questo scopo usalo anche tu.

<i>Occe. otro mas</i>	1
<i>Ocome. otros dos mas</i>	2
<i>Ocey. otros tres</i>	3
<i>Ocnahui. otros cuatro</i>	4
<i>Ocmacuilli. otros cinco</i>	5
<i>Occhiquace. otros seys</i>	6
<i>Occhicome. otros siete</i>	7
<i>Occhicuei. otros ocho.</i>	8
<i>Occhicunauí. otros nueue</i>	9
<i>Ocmatlactli. otros diez, etcetera</i>	10

OCCEPPA vuole dir un'altra volta
OCCECAN da un'altra parte o volta

OCCOCAN è da altre due parti
E per OC©EXCAN gran sforzi non farti.

VII. In altro modo esprimersi “ogni due,”
ma ogni numero ha regole sue

anche se in generale si può dire:
doppia ha l’iniziale e in (N)TIN de’ finire.

<i>Oomentin. de dos en dos</i>	2
<i>Eeintin. de tres en tres.</i>	3
<i>Nanauintin. de quatro en quatro.</i>	4
<i>Mamacuilitin. de cinco en cinco.</i>	5
<i>Chichiquacemintin. de seys en seys.</i>	6
<i>Chichicoomentin. de siete en siete.</i>	7
<i>Chichicuecintin. de ocho en ocho</i>	8
<i>Chichicunanauintin. de nueue en nueue</i>	9
<i>Matlatlactin. de diez en diez, etcetera.</i>	10

VIII. Similmente operare dovrà
Chi tutt’e due, tutt’e tre dir vorrà

pur se c’è qualche regolarità:
in IM (YM) comincia, in IXTIN (EXTIN) finirà.

Si osservi bene, la sillaba iniziale
Indica il pronome personale.

T[ti]- per il numero entrambi noi,
TOMEXTIN
AMO- invece per entrambi voi
AMOMEXTIN

E questi son senz’altro irregolari.
I numeri seguenti son men vari.

Tomextin. nosotros ambos.
Amomextin. vosotros ambos.
Ymomextin. aquellos ambos.
Ymeixtin. aquellos tres.
Ynnauixtin. aquellos quatro.
Ymmacuixtin. todos cinco.
Inchicuacemixtin. todos seys.
Ynchicumextin. todos siete.
Ynchicueixtin. todos ocho.
Ynchicunauixtin. todos nueue.
Ymmatlaquixtin. todos diez, etcetera.

YONTLAMANIXTI, entrambe le cose
YETLAMANIXTI, tutt'e tre le cose

IX. Per "ogni rispettiva cosa o volta
O parte, o ciascun" spesso si ascolta

Un raddoppiarsi della prima sillaba,
e "ciascun" è la traduzion più semplice:

Cecen, ciascuno
Ceceyaca. Cecenme. Ceceppa. cada sendas vezes.
Cececcan. en cada vna parte.
Cecentlamantli. cada sendas cosas, etcetera.

X. Ci son cose che alla fin fine
Si contan meglio usando ventine:

Centecpanfli. veinte personas.
Cemipilli. veinte mantas.
Tlamic. veinte maçorcas.
Cempoaltefl. veinte piedras, casas, cerros, frutas, etcetera.

(Manta è il lenzuolo; maçorca è la pannocchia)

XI: E finalmente i numeri ordinali
Si derivan da quelli cardinali

Dei vari tipi, YNIC premettendo,
come gli esempi mostran, che qui stendo.

Ynic ce. o ynic centetl. el primero.

Ynic ome o inic ontetl. el segundo.

Ynic ei o ynic etetl. el tercero. Y asi de los demas.

Ynic centlamantli. la primera cosa o la primera parte.

Ynic vntlamantli. la segunda cosa o la segunda parte.

Ynic etlamantli. la tercera cosa o la tercera parte.

Ynic ceppa. la primera vez.

Ynic vppa. la segunda vez.

Ynic expa. la tercera vez. Y asi de las demas.

Ynic ceccan. en la primera parte o en el primer lugar o la primer racion.

Ynic vccan. en la segunda parte, etcetera.

Ynic yexcan. en la tercera parte, etcetera. Y asi de las demas.

Yten dizen: etlamantiticate. etlamanquizticate tlaca. Son tres diferencias o generos de hombres.

Etlamanquiztica tlatlaculli. Ay tres diferencias o generos de peccados, etcetera.

**Ma se trovate qualcosa di mal,
sia colpa mia, e non del Sandoval**

FINE DELLA GRAMMATICA

ESERCIZIO.

Tradurre il seguente testo, tratto dal Brinton:

**X. MEXICA XOPANCUICATL TLAMELAUHCAYOTL.
A SPRING SONG OF THE MEXICANS, A PLAIN SONG.**

1. Tlaocoya in noyollo nicuicanitl nicnotlamatia, yehua za yey xochitl y zan ye in cuicatlin, ica nitlacocoa in tlalticpac ye nican, ma nequitocan intech cocolia intech miquitlani moch ompa onyazque cano y ichan, ohuaya.
2. I inquemanian in otonciahuic, in otontlatzihuic tocon ynayaz in momahuizco in motenyo in tlalticpac, ma nenquitocane, ohuaya, etc.
3. Inin azan oc huelnemohuan in tlalticpac mazano ihuian yehuan Dios quiniquac onnetemoloa in tiaque in canin ye ichan, ohuaya.
4. Hu inin titotolinia ma yuhquitimiquican ma omochiuh in mantech onittocan in tocnihuan in matech onahuacan in quauhtin y a ocelotl.
5. Mazo quiyocoli macaoc xictemachican, can antlahuicaya y caya amechmotlatili in ipalnemohuani, ohuaya.
6. Ay ya yo xicotlamican Tezcacoacatl, Atecpanecatl mach nel amihuihuinti in cozcatl in chalchihuitli, ma ye anmonecti, ma ye antlaneltocati.

NOTE PER LA CANZONE X.

Il poeta esprime il suo dolore che le sue canzoni si soffermino tutte su argomenti dolorosi; esorta i suoi uditori a credere nella vanità della fama, nell'abilità nell'artigianato, e nell'incertezza della vita; chiudendo, fa appello soprattutto a quelli di Tezcucuo e Atecpan perché ascoltino e credano ai suoi avvertimenti.

Nonostante l'introduzione della parola spagnola *Dios*, e l'esortazione a "credere", nell'ultima riga, è possibile che la sostanza di questo canto fosse dovuta a un'ispirazione puramente nativa; oppure potrebbe essere stato, come il Cantico XIX, uno di quelli scritti in epoca precoce, per i convertiti dai missionari.

La traduzione in Italiano è data a pag.162 per prima dopo il dizionario del Brinton, che ho allegato, con traduzione in italiano.

PER LA TRADUZIONE DALLA LINGUA NAHUATL

Voglio qui proporre alcuni consigli per una decente traduzione dalla lingua Nahuatl.

Si sarà visto che la lingua, agglutinante, può essere un incubo per persone di diversa tradizione linguistica: Il traduttore indo-europeo alle primissime armi, dovrebbe procedere con metodo. (Va notato che il poeta talvolta si ripeterà negli altri canti, e le espressioni, una volta imparate, resteranno.)

1. Per prima cosa spezzerei il testo in sillabe, su doppia riga. Dovrei essere in grado di individuare i e doppi pronomi all'inizio di parole (che sono verbi). Nessi grammaticali si trovano nel testo della grammatica, con la funzione "cerca".
 2. Poi farei una ricerca nell'elenco che segue, **dei prefissi, infissi e suffissi** (qui ne è data sola una piccola parte) e trascriverei la loro traduzione nella riga sottostante.
 3. Molte delle sillabe saranno mal interpretate, nel senso che esse possono anche appartenere alla radice della parola a cui si attaccano prefissi e suffissi: le parole formate di soli prefissi e suffissi esistono, ma non credo che superino le tre sillabe. Il Nahuatl ha parole interminabili, in cui l'esperto può riconoscere diverse radici note. I collegamenti tra le varie parti sono abbastanza variabili.
 4. A questo punto si può consultare il dizionario del Brinton, che è allegato, a partire da pag. 129. Si noti che nel cercare le parole nei dizionari **vanno anzitutto esclusi i pronomi**. Quindi la seconda parola dell'esercizio, NOYOLLO, è NO+YOLLO, dal brinton "mio cuore". Nel dizionario del Brinton, a saper cercare, si trova quasi tutto il necessario, si faccia solo attenzione alla grafia differente
 5. Non riuscendo – inevitabilmente - a cavare il ragno dal buco, mi munirei del dizionario del Molina
<https://www.historicas.unam.mx/publicaciones/publicadigital/libros/diccionario/nahuatl.html>
- E cercherei le parole. E' bene notare che il Molina, nella versione indicata (non nel testo dato su Archive) fa seguire a ogni verbo i pronomi (non declinati) che normalmente lo precedono. Ad esempio, se nel Molina dopo il verbo si trova NINO, bisogna pensare che questo rappresenta uno qualunque dei pronomi riflessivi della tavola dei pronomi, che ho allegato di seguito. Il Molina aggiunge anche due sorta di pronomi oggetto, TLA (inanimato) e TE (animato). Ad esempio NICTE significa che il verbo è di norma preceduto da pronome è attivo (NIC e compagni) che si applica a persona o essere animato.
6. Si ricordi che i verbi stanno in generale, ma non sempre, in principio di frase, e normalmente iniziano con i pronomi indicati dal Molina. Poi dovrebbe seguire il soggetto e quindi l'oggetto – ma non sempre.

Buona fortuna.

TAVOLA DI PRONOMI E SEMIPRONOMI

Possessivi

Singular,		Plural,	
Mio,	No.	Nuestro.	To.
Tuyo,	Mo.	Vuestro.	Amo.
Suyo, ó de aquel. I.		Suyo ó de aquellos. In.	

A cui si aggiungono:

I PRONOMI (ATTIVI)

Singolare	Plurale
1. NIC	TIC
2. TIC	ANQUI
3. QUIC	QUIC

I pronomi generici

Singular.		Plural.	
Yo.	Ni.	Nosotros.	Ti.
Tu.	Ti.	Vosotros.	An.
Aquel.	Manca	Aquellos.	Manca

Para imperativo y optativo.

Singular.		Plural.	
Tu.	Xi.	Vosotros.	Xi.
Aquel.	Ma.	Aquellos.	Ma.

Para reflexivos.

Singular.		Plural.	
Yo á mi.	Nino.	Nosotr. á nos.	Tito.
Tu á ti.	Timo.	Vosotr. á vos.	Ammo
Aquel á si.	Mo.	Aquellos á si	Mo.

Para imperativo.

Singular.		Plural.	
Tu á ti.	Ximo.	Vosotr. á vos.	Ximo.
Aquel á si	Mamo.	Aquellos á si.	Mamo.

Semipronombres pasivos.

Singular.		Plural.	
A mi.	Nech.	A nosotros.	Tech.
A ti.	Mitz.	A vosotros.	Amech.
A aquel.	C.	A aquellos.	In.

ELENCO DEI PIÙ COMUNI INFISSI, PREFISSI, SUFFISSI.

(L'apostrofo indica il cosiddetto "saltillo", colpetto di glottide, da me non indicato nel testo)

Schema del verbo: SOGGETTO-OGGETTO- TEMA- SINGOLARE/PLURALE

PREFISSI

ACHI-, OCACHI- anche separato: più con aggettivo

AM- AN- ANQUI , voi, davanti a vocale + suffisso plurale

AN- ANQUI , voi, davanti a vocale + suffisso plurale, attivo

AMMO, voi a voi (riflessivo)

I-, suo

IN/IM- , loro

IN-, prefisso vocativo onorifico

MO- , tuo,

MO- egli, loro a sé (riflessivo)

N-, io, davanti a vocale

NAL- latino "trans", prefisso (tra?) e suffisso (oltre)

NE-, prefisso riflessivo o applicativo

NI-,NIC- io (se con nome X, significa "io sono X") attivo

NINO-, io a me, io mi (riflessivo)

NO- mio

O- prefisso perfetto, aumento (assente in narritive storiche e leggendarie) prima degli altri prefissi

QUI- , **QUIC-** egli, loro - attivo

TE- di qualcuno

TE- soggetto inanimato

TI-, TIC-, T, davanti a vocale (se con nome X, significa "tu sei X") tu, e anche noi (che però ha desinenze plurali. Attivo

TIMO-, tu a te, tu ti, riflessivo

TITO-, noi a noi, noi ci, riflessivo

TLA-, soggetto animato

TO- nostro

XI- tu(imperativo)

AMO- , vostro

PREFISSI CON SUFFISSI

AN-, + suffisso plurale, voi

MO- ...HUAN, nome posseduto plurale “tuoi”

NE-...-ONI, **ciò che è degno di essere fatto a se stessi**

NO, -...-HUAN, nome posseduto plurale “miei”

XI-...-CAN, loro(imperativo)

NO..-TI- forma di composizione di aggettivi in C, verbali in -QUI e NI

O-... -CA' piucheperfetto plurale

O- ... -CA piucheperfetto singolare

O- ... -NI, perfetto e piàcheperfetto regolare

TI-, (T- davanti a vocale)+ suffisso plurale, noi

TLA-...-ONI, cosa con cui si fa

TLA-...-TLI, participio passato passivo

INFISSI

-AMECH- dopo il soggetto, davanti al tema “voi, (vi)” , oggetto

-C- dopo il soggetto, davanti al tema “lui, lo” oggetto

-CA- legame tra un possessivo in A/O/E e TZINTLI

-CA- legame tra nome in -NI (che sostituisce NI) e plurale onorifico -TZIN

-E- nei composti, finale per parti del corpo, soatituisce -TLI; -LI diventa -LE, mentre si aggiunge ai nomi in consonante

-HUA- nei composti sotituisce la terminazione -ITL, -IN, mentre si aggiunge ai nomi in consonante (ai nomi in vocale, ai nomi in -QUI-che però si muta in CA

-HUAL-, verso chi parla

-MITZ- dopo il soggetto, davanti al tema “te, ti” oggetto

-MO- dopo il soggetto, davanti al tema “ voi stessi”, riflessivo

-NECH - dopo il soggetto, davanti al tema “me, mi” oggetto

- NO- dopo il soggetto, davanti al tema “me stesso” riflessivo
- ON-, via da chi parla
- QU- davanti a vocale (lui, oggetto)
- QUE-terminazione di nome in -CTLI, nei composti
- QUIN- dopo il soggetto, davanti al tema “loro, li”, oggetto
- TE- dopo il soggetto, davanti al tema “qualcuno” oggetto “si parla di animati”
- TECH- tra pronomi e verbo, senza significato, in POHUI e MONEQUI
- TETLA, dopo il soggetto, sta per “animati e inanimati” oggetto.
- TI- per comporre due verbi
- TLA- dopo il soggetto, davanti al tema “qualcosa” oggetto, “si parla di inanimati”
- TO- dopo il soggetto, davanti al tema “noi stessi” riflessivo

SUFFISSI

- A, suffisso imperfetto
- ALHUIA, suffisso applicativo dei verbi ib -OA, che la perdono
- AMECH, a voi, passivo
- AN, presumibilmente da -YAN, luogo in cui si svolge l’azione
- ’TIN al perfetto plurale, ammonitivo (inglese *lest*, italiano *per evitare che*)
- C suffisso perfetto singolare (specie di un verbo monosillabo)
- C posposizione: in
- CA, tema del verbo essere
- CA, suffisso del passato perfetto nei verbi regolari
- CAHUA, terminazione che rafforza un possessivo.
- CAMECATL, -CATL, desinenza del nome di abitante di luogo che termina in -CAN
- CAN imperativo e ottativo plurale
- CAN, col nome del luogo di provenienza
- CAN: posposizione, in qualche posto
- CATCA imperfetto del verbo essere
- CATL, desinenza (sostitutiva) del nome di abitante di luogo che termina in -CO, -CAN’; aggiuntiva di nomi di luogo in -TLA, -LLA
- CATZIN, forma di rispetto per agente
- CEL, -CELTIN, da solo, da soli
- CAUH, plurale di vari onorifici (in -QUI, E, A, O, -TZINTLI); anche agente in forma di rispetto
- CHANE, desinenza (aggiuntiva) del nome di abitante di luogo che termina in -TITLAN, oppure -YAN

-CO “viene verso chi parla per (verbo)” perfettivo, “QUITTACO” perfettivo, è venuto verso di me per (verbo)”

-CO, venir a fare (ausiliare)

-CO alterazione della finale di un verbo in -QUI o -CA, per formare il passivo

-CO, posposizione, in

-E passato di verbo monosillabo

-ECATL, -CATL, desinenza del nome di abitante di luogo che termina in -PAN

-HUA(A), -HUALO(O), passivo

-HUA, forma possessiva di nomi in -TL (non -ITL)

-HUAN, posseduto (riconoscibile dal pronome iniziale NO/MO...) plurale (solo di esseri animati)

-HUAYA, suffisso per l'imperfetto

-HUIA , usare X (nome); desinenza di verbo che applica qualcosa a ciò che ne è senza, come “salare”; desinenza che applicata a un avverbio, ne fa un verbo.

-HUIUH, plurale di nomi in -HUITL

-IC, numeri ordinali

-ICA, posposizione, strumento

-ILHUIA, suffisso applicativo per alcuni verbi in -OA irregolari

-ILHUITICA, preceduto da numerale X, “al compiersi di X giorni.”

-IN , nome di X non posseduto: -LIN

-INIC numeri ordinali

-IO(O), passivo

-IOHUA, passivo

-LI, ciò che è stato fatto

-LIA, forma applicativa del verbo: fare qualcosa per o contro qualcuno. Quando si trova questo suffisso, si ricordi che le sillabe finali dei verbi radice possono essere mutate. Inoltre si faccia attenzione, specialmente se il pronome iniziale è riflessivo, è possibile che abbiamo a che fare con una forma di rispetto.

-LITZLI, per derivare nomi astratti da verbi, l'azione o effetto del verbo

-LLI, per derivare da un verbo nomi resi passivi

-LO, ciò che è fatto

-LOHUATZ, suffisso passivo di verbi in -TZ (come HUITZ, venire)

-LTIA, una forma di verbo compulsivo

-MACH posposto a CAV, CANIN CAMPO, dà un senso ammirativo positivo o negativo (“dunque..?”)

-ME' plurale di nome non posseduto, o solo “'”(saltillo)

-MECATL, -CATL, desinenza del nome di abitante di luogo che termina in -MAN

-MITZ, a te, passivo

-N può essere anche posposizione in

-NAL, latino “trans” (anche prefisso)

-NECH, a me, passivo

- NEQUI, fingersi
- NI, presente abituale
- NI desinenza del participio presente singolare
- NI, terminazione che indica chi fa qualcosa
- NI, suffisso imperfetto regolare
- NI'ME' presente abituale
- NIME, desinenza del participio presente plurale
- NO, desinenza passiva di verbo in -NA e -NI
- O(O), passivo
- OA sovente indica la forma impersonale
- OCA, strumento dell'azione
- OHUA, passivo
- OLOTL, classificatore numerale per oggetti rotondi
- ONI, desinenza che indica "che si può fare, che è da farsi"
- OTL, come -YOTL (vedi), per i nomi in -LI, -LIN
- PA (possibilità, "verso")
- PAN, sopra, posposizione
- PANTLI, classificatore numerale per contare righe
- PIL, vezzeggiativo
- PIPIL, plurale di PIL
- POL aumentativo
- POLOA, vilmente (il legamento -TI- non è usato)
- POPOL, plurale dei nomi in POL
- QUE, desinenza plurale di nomi in -C
- QUE', suffisso perfetto plurale
- QUI Per derivare il nome dell'agente da un verbo (con persone)
- QUI "viene verso chi parla per (verbo)" QUITTAQUI", imperfettivo, viene verso di me per vedere,
- QUI, -QUIUH ausiliare per "venir a fare"
- QUILITZLI, l'azione o effetto di un verbo (specialmente se termina in CA)
- saltillo, io, con verbo imperfettivo: tempo presente (progressivo)
- saltillo, suffisso perfetto singolare
- TECATL, -CATL, desinenza del nome di abitante di luogo che termina in -LAN, -TLAN
- TECH, a noi passivo
- TECH, in
- TETL, classificatore per oggetti piccoli e tondi
- TEUH, posposizione, a modo di
- TI, ausiliare per andar a fare
- TIA, causativo, far fare. Inoltre si faccia attenzione, se il pronome iniziale è riflessivo, è possibile che abbiamo a che fare con una forma di rispetto.
- TIA, diventare X (nome)
- TIA, desinenza che, applicata a un avverbio, ne fa un verbo

- TICA, desinenza strumentale che sostituisce –TL in nomi di cose
- TICA, numerale per monete
- TIN plurale di nome non posseduto, sostituisce la desinenza –TLI singolare
- TITECH, in (posposizione)
- TITLAN, presso (posposizione)
- TIU' "si allontana da chi parla per (verbo)" QUITTATIU' " imperfettivo, si allontanerà per vedere.
- TIUH, ausiliare per andar a fare
- TIYECO, vengo a; e tuttala coniugazione -TIYEQUI tu e voi), -TIYEQUIH (egli); -TIYEQUIHUI (noi);
- TIYETO (vedi TIYECO) vado a fare, coniugato
- TL, nome di X non posseduto ; anche –TLI
- TLA, nel posto in cui
- TLACATL, desinenza (aggiuntiva) del nome di abitante di luogo che termina in TITLAN, oppure -YAN
- TLAMANTLI, classificatore per contare oggetti pieghevoli o ammonticchiabili
- TLAN, posposizione, presso
- TLANI, in basso, sotto qualcosa
- TLI, ciò che è stato fatto
- TO "si allontana da chi parla per (verbo)" QUITTATO " ,imperfettivo , si è allontanato per vedere.
- TO, ausiliare per andar a fare
- TONTLI, diminutivo
- TOTON, plurale di nome in -TON e -TONTLI
- TOTONTIN plurale di nomi in -TONTLI
- TZIN onorifico, precede altri suffissi
- TZINCO, forma reverenziale delle posposizioni
- TZINTLI, onorifico
- TZITZIN(TIN,) plurale onorifico di nomi in –TZIN(TLI)
- UH, posseduto singolare
- UH, plurale di nomi che al singolare fanno –TL (non posseduto)
- X, desinenza del perfetto di verbi in –YA, che cade.
- YA/YA', imperfetto plurale (e anche singolare)
- YA fa perdere il senso interrogativo a CAN, CANIN CAMPA (verso dove?)
- YAN, luogo in cui avviene l'azione
- YAN, posposizione"da ultimo"
- YE, forma possessiva di nomi in -ITL
- (Y)EZQUE, desinenza del futuro plurale
- YO, ciò che è parte del possessore
- YO' (con saltillo), cosa piena di X
- YOTL, l'essenza di X (X), ciò che caratterizza X
- Z futuro singolare
- ZQUE(N) futuro plurale

- ZQUIA condizionale irrealre singolare
- ZQUIA' condizionale irrealre plurale
- ZQUIAYA, -ZQUIANI, condizionale passato

VOCABULARY NAHUATL-ENGLISH

Di D.G. Brinton.

(ITALIANO aggiunto da DE)

Le cifre Romane si riferiscono ai canti dell'Antologia, di cui non posso che consigliare la lettura, le cifre arabiche si riferiscono ai versi dei rispettivi Canti.

Antologia (in inglese): <https://www.gutenberg.org/files/12219/12219-h/12219-h.htm>

Abbreviazioni: *lit.*, letteralmente; *ref.*, riflessivo; *pret.*, passato remoto; *rev.*, riverenziale; *freq.*, frequentativo; *post.*, postposizione; *Span.*, parola spagnola.

A, *adv.* No, not, in comp. **No**

A, *n.* For atl, water, in composti **acqua.**; *acalli*, water-house, cioè una **barca**

A, *interj.* Oh! ah! placed after the word on which stress is laid. **Oh!**

AC, *pron., interj.* Who? **Chi?**

ACA, *pron.* Some, any; somebody. **Qualcuno**

ACALLI, *n.* A boat, of any kind. **Barca**

ACH, *dubitative particle.* Indeed? is it not? etc. **Davvero?**

ACHITZINCA, *adv.* A little while, a short time. **Un momento**

ACHQUEN, *adv.* At what time? When? **Quando?**

ACI, *v.* To reach, to acquire. **Raggiungere, conquistare**

ACOHUETZI, *v.* To console, to make glad. I, 3. **Consolare**

ACOQUIZA, *v.* To lift up, to raise, to increase in dignity or power. **Aumentare la dignità**

ACOTLAZA, *v.* To console. **Consolare**

ACXOYATL, *n.* The wild laurel. **Alloro selvaggio**

AHAUIA, *v.* To rejoice, take pleasure in; freq. of *ahuia*. **rallegrarsi**

AHUACHIA, *v.* To wet one's self, to bathe. VII, 4. **Bagnarsi**

AHUACHTLI, *n.* Dew, moisture. **Rugiada, umidità**

AHUEHUETL, *n.* The cypress tree; *Cupressus disticha*. **Cipresso.**

AHUIA, *v.* To rejoice, to be joyful., **essere allegro**

AHUIAC, *adj.* Agreeable, pleasant, sweet. **Dolce, piacevole**

AHUIAN, *adj.* Content, satisfied. **Contento, soddisfatto.**

AHUICPA, *adv.* From one place to another. III, 3. **Da un posto all'altro**

AIC, *adv.* Never. **Mai**

ALTEPETL, *n.* Town, city, citadel. **Cittadina, cittadella**

AMECH, *pron. ret.* You, to you. **Voi, a Voi**

AMEYALLI, *n.* A fountain, a stream; *lit.*, flowing water. **Acqua corrente (fiume, Fontana)**

AMILLI, *n.* Watered and arable land. XIV, 6. **Acqua e terra coltivabile.**

AMO, *adv.* No, not; *amo ma*, no other; *amo zannen*, not in vain; *pron.*, you, yours.

No, non; nessun altro, non invano; tu, tuo.

AMOXPETLATL, *n.* Book-mat. See XIX, 3. **Stuoia per libri.**

AMOXTECATL, *n.* See XXV, 8, note.

AN, *pron.* You. **Tu, Voi.**

ANA, *v.* To take, to grasp, to seize. **Afferrare**

ANAHUIA, *v.* To be dissatisfied. **Esser insoddisfatto**

ANCA, *adv.* Of the kind that. XVII, 12. **Del genere che**

ANE, *adv.* Hollo! in calling. **Ehi!**

ANGELOTIN, *n.* Angels. Span. XVII, 26. **Angeli**

ANO, *adv.* As little, neither. **Poco, neppure**

ANOZO, *conj.* Or, perhaps. **Oppure, forse.**

AOC, *adv.* Not yet. **Non ancora.**

APANA, *v.* To clothe. **Vestire.**

APANO, *v.* To ford, to cross water. XVIII, 2. **Guadare.**

AQUEN, *adv.* Nothing, in no manner. **Nulla, in nessun modo.**

AQUIN, *pron.* Who? *in aquin*, he who. **Chi? Colui che**

AT, *adv.* Perhaps, perchance. **Forse**

ATAYAHUILI, for *at aya ueli*. Not yet, not even. **Non ancora, neppure**

ATIHUELMATI, *v.* Not to be well. IX, 3. **Non star bene**

ATL, *v.* Water. **Acqua**

ATLAMACHTIA, *v.* To praise one; *ref.*, to be proud. **Lodare; esser fiero**

ATLE, *pron.* Nothing. **Nulla**

ATLEY, *in atley*. Without. **Senza**

ATONAUIA, *v.* To have a fever, to be sick. **Esser malato**

AUH, *conj.* And, even, also. **E, persino, anche**

AXALLI, *n.* Bar-sand, water-sand. **Acqua sabbiosa**

AY, *v.* pret. *oax*. To do, to make. **Fare**

AYA, *adv.* Not yet, not now. **Non ancora, non adesso**

AYACACHTLI, *n.* A musical instrument. See p. 24. **Uno strumento musicale**

AYAHUITL, *n.* Fog, mist, vapor. **Nebbia, fumo, vapore**
 AYAUH COZAMALOTL, *n.* The rainbow; *lit.*, "mist of water jewels." **arcobaleno**
 AYOOC, *adv.* Already not. *Ayoctle*, nothing more. **Già non, Nulla più.**
 AYOQUAN, *adv.* Aoc-iuan. Nothing like it, unequalled. XVII, 17. **ineguagliato**
 AYOQUIC, *adv.* Nevermore. V, 6. **Non più**
 AZAN, *adv.* Not a little, not a few. **Non poco, non pochi**
 AZO, *conj.* Or, perhaps, perchance. **Oppure, forse, caso mai**
 AZTLACAPALLI, *n.* The tail feathers of a bird. XVII, 10. **Penne della coda di un uccello.**
 C, *pron. rel.* He, her, it, him; *postpos.*, with, by, in, from, at. **Lui, lei, esso; con, da, in, presso, a**
 CA, *adv.* Already, yes, because, for, truly, only. **Già, sì, perché, per, veramente, solo**
 CA, *v.* To be (in a place). **Essere (in un luogo)**
 CA, *postpos.* With, by, by means of. **Con, per, per mezzo di**
 CACALI, *v.* To discharge arrows. **Lanciar frecce**
 CACOPA, *post.* Toward, towards. **verso**
 CAHUA, *v.* To leave, to let, to desert, to stop, to lay down. **Lasciare, abbandonare, fermarsi, deporre**
 CALAQUIA, *v.* To enter, to go in. **entrare**
 CALLI, *n.* A house; in comp. *cal*, as *nocal*, my house. **Casa**
 CALMECAC, *n.* A public school, p. 10. **Scuola pubblica**
 CAMAPANTLI, *n.* The cheeks, the face. XXVI, 5. **Guance, Faccia**
 CAMATL, *n.* The mouth. **La bocca**
 CAMPA, *adv.* Where, whither. **Dove, da dove**
 CAN, *adv.* and *postpos.* Where. **dove**
 CANAUHTLI, *n.* A duck. XXI, 9. **anatra**
 CANEL, *adv.* Since, as, because. **Poiché, dal momento che**

CAQUI, *v.* To hear, to listen to. **Udire, ascoltare.**

CATLEHUATL, *pron.* Who? which? whoever, whatever. **Chi? Quale? Chiunque, qualsiasi cosa**

CATQUI, *v. irreg.* From *ca*, to be (in a place). **Essere (in un luogo)**

CAUHTEHUA, *v.* To leave a place. **Lasciare un luogo.**

CAXTLAUITL, *n.* A kind of ochre. XVII, 10. **Tipo di ocra.**

CE, *adj.* and *art.* One, a, an. **Un, uno**

CECE, or Cecen, *adj.* Each, every. **Ognuno, ciascuno**

CECEMELQUIXTIA, *v.* To come forth wholly, perfectly. I, 1. **Riuscire perfettamente**

CECEMELTIA, *v. ref.* To rejoice, to feel glad. **Rallegrarsi**

CECEMELTIC, *adj.* Complete, whole, entire. **Intero, completo.**

CECEMMANA, *v.* To disperse, to scatter. **Sparpagliare, disperdere**

CEHUIA, *v.* To rest, to repose. **Riposare**

CEL, Sole only. **Solo, soltanto**

CELIA, *v.* 1. To receive, to obtain. 2. To blossom, to bloom. **1. Ricevere, 2. fiorire**

CEMANAHUATL, *n.* The world, the universe. **Mondo, universo**

CEMELLE, *adv.* With peace or joy. Usually with a negative *aic cemelle*, never peacefully. XV, 18; XVI, 1. **Con pace o gioia (in genere con un negativo)**

CEMILHUILTILIA, *v.* To detain one for a day. **Trattenere per un giorno**

CEMILHUITL, *n.* One day. **Un giorno**

CEN, *adv.* Forever, for always; *cen yauh*, to go forever, to die. **Per sempre**

CENCA, *adv.* Very much, exceedingly. **Molto**

CENCI, *adv.* Elsewhere. **altrove**

CENQUIXTIA, *v.* To select from, to pick from. **Scegliere**

CENTZONTLATOLLI, *n.* The mocking bird, *Turdus polyglottus*; *lit.*, "the myriad-voiced." **Il "mocking bird", volatile americano che imita il canto degli altri.**

CENTZONTLI, *adj. num.* Four hundred, used for any large number. **Quattrocento**
 (“un gran numero”)

CEPANOVA, *v.* To unite, to join together. **Unire, congiungere**

CHALCHIUHITL, *n.* The Mexican jade or green stone; emerald *fig.*, green; precious.
Giada, smeraldo; prezioso.

CHANE, *n.* Inhabitant or resident of a place. **Abitante, residente.**

CHANTLI, *n.* A dwelling, a residence; in comp., *chan*. **Residenza, abitazione.**

CHIA, *v.* To wait, to expect. **Aspettare.**

CHIALONI, *n.* That which is awaited or expected. **Ciò che è atteso.**

CHICAHUAC, *adj.* Strong, powerful. **Forte, potente.**

CHICHIA, *v.* 1. To make bitter. 2. To obey. XIII, 9. **Rendere amaro.**

CHICHINA, *v.* To snuff up, imbibe, or suck up, especially the odors of burning
incense, through a tube. VII, 4; XVII, 10. **Odorare, succhiare**

CHICHINAQUILIZTLI, *n.* Torment, pain, suffering. **Tormento, pena, sofferenza.**

CHIHUA, *v.* To make, to do, to happen; *chihua in noyollo*, my heart is troubled, I am
pained. **Fare, capitare, succedere. Il mio cuore è turbato, addolorato.**

CHIMALLI, *n.* The native shield or buckler. VI, 4. **Scudo indigeno**

CHITONI, *v.* To sparkle, to glitter. **scintillare**

CHITONIA, *v.* To gain, to realize a profit. V, 4. **Guadagnare, realizzare un guadagno**

CHITTOLINI, *v.* To bow down, to sink. **Inchinarsi, affondare**

CHOCA, *v.* To cry (of animals and man). **Gridare, di uomo o di animale**

CIAHUI, *v.* To fatigue one's self, to tire. **Stancarsi, affaticarsi**

CIHUACOATL, *n.* A magistrate of high rank; *lit.*, "woman serpent." **Magistrato d'alto
rango**

CIHUATL, *n.* A woman. **Una donna**

CITLALIN, *n.* A star. **Una stella**

CO, *postpos.* In, from. **In, da**

COA, or COHUA, *v.* To buy, to purchase. **Acquistare, comprare**

COCHITIA, *v.* To sleep. dormire

COCOA, *v.* To pain, to give pain. Addolorare, arrecare dolore

COCOLIA, *v.* To hate. Odiare

COCOYA, *v.* To be sick. Esser malato

COHUATL, or COATL, *n.* A serpent; a guest; a twin; the navel; a spade. Serpente, ospite, gemello, ombelico, spade.

COHUAYOTL, *n.* Buying, purchasing. V, 2. Comprare, acquistare

COLLI, *n.* Ancestor, forefather. antenato

COLOA, *v.* To twist, to turn, to bend. Girare, curvare, torcere

COMONI, *v.* To crackle (of a fire); to be turbulent (of people). XXIV. Crepitare (di un fuoco); essere turbolento (di una folla).

CON, *pron.* Some one; comp. of *c* and *on*. Qualcuno

COPA, *postpos.* By, toward. Da, presso

COPALLI, *n.* Resin, gum copal. Resina copal

COYOUA, *v.* To cry, to yell. XIII, 7. Piangere, gridare

COYOHUACAN, *n.* The place of wolves. XIII, 10. Il posto dei lupi

COYOLTOTOTL, *n.* The coyol bird, *Piranga hepatica*. L'uccello coyol

COYOTL, *n.* The coyote, the Mexican wolf. Coyote

COZCATIA, *v.* To deck with golden chains. IV, 4. Coprire di catene d'oro

COZCATL, *n.* Jewel, precious stone; a string of such; a chain or collar. Gioiello, pietra preziosa, collana, catenella

CUECUEXANTIA, *v.* To gather in the folds of the robe. Raccogliere nelle pieghe dell'abito

CUECUEYA, *v.* To move to and fro. XXI, 9. Andare avanti e indietro

CUEPA, *v.* To turn, to return, to bring back. Voltare, tornare, riportare

CUEPONI, *v.* To blossom, to bud, to bloom. Fiorire, essere in boccio

CUETLANI, *v.* To wilt, to perish. XV, 15. Appassire,, (de) perire

CUETZPALTI, *v.* To act as a glutton, to revel in. XVII, 5. **Agire da ghiottone**

CUEXANTLI, *n.* Gown, robe, petticoat. **Gonna, sottana, sottoveste**

CUI, *v.* To take, to gather, to collect. **Prendere, raccogliere**

CUICA, *n.* A song, a poem. **Canto, poema**

CUICANI, *n.* A singer, a poet. **Cantore, poeta**

CUICOYAN, *n.* A place for singing. See note to p. 10. **Luogo per cantarre**

CUIHUA, *v.* Pass. of *cui*, *q.* *v.* **Pass(?) di CUI**

CUILIA, *v.* Rev. of *cui*, *q.* *v.* **Reverenziale di CUI**

CUILOA, *v.* To paint, to write. **Dipingere, scrivere**

CUILTONOA, *v.* To be rich; to rejoice greatly; to enrich or cause joy. XV, 6. **Esser ricco, godersela, render ricco.**

CUITLATL, *n.* Excrement, dung. **Escremento, letame**

CUIX, *adv.* An interrogative particle. **Particella interrogativa**

ECACEHUAZTLI, *n.* A fan. **ventaglio**

EHECATL, *n.* Wind, air. **Aria, vento**

EHECAYO, *adj.* Full of wind, stormy. **Pieno di vento, tempestoso**

EHUA, *v.* To lift up, especially to raise the voice in singing. **Alzare la voce**

ELCHIQUIHUITL, *n.* The breast, the stomach. **Petto, stomaco**

ELCHIQUIUHEUA, *v.* To fatigue, to tire. VI, 5. **stancare**

ELCICIHUILIZTLI, *n.* A sigh, a groan. **Singhiozzo, ruggito**

ELEHUIA, *v.* To desire ardently, to covet. **Desiderare ardentemente**

ELLAQUAHUA, *v.* To animate, to inspire. **Animare, ispirare**

ELLELACI, *v.* To suffer great pain. **Soffrire grande dolore**

ELLELLI, *n.* Suffering, pain. **Sofferenza, dolore**

ELLELQUIXTIA, *v.* To cause joy, to make glad. **Causar gioia, render contento**

ELLELTIA, *v. Ref.*, to regret, to repent, to abstain; *act.*, to prevent, to hinder, to impede, to cause pain. **Rimpiangere, pentirsi, astenersi; prevenire, impedire, causar dolore.**

EPOALLI, *adj. num.* Sixty. **Sessanta**

EZTLI, *n.* Blood. **Sangue**

HUAHUAQUI, *u.* To dry up, to wither wholly. VIII, 1. **Asciugare, appassure, prosciugarsi**

HUAL, *adv.* Hither, toward this place. **Verso questo posto**

HUALLAUH, *v. irreg.* To come hither. **Venire qui**

HUAN, *postpos.* In company with; also, a plural termination. **In compagnia con; segno del plurale.**

HUAPALCALLI, *n.* Houses of planks. See XVIII, 1. **Casa di assi**

HUAQUI, *v.* To dry up, to wither. **Asciugarsi, appassire**

HUECAPAN, *adj.* Lofty. **Eccelso**

HUECATLAN, *adj.* Deep, profound. **profondo**

HUEHUETL, *n.* A drum. See page 22. **tamburo**

HUEHUETZI, *v. freq.* To fall often. **Cader spesso**

HUEIYOTL, *n.* Greatness, grandeur. **grandezza**

HUEL, *adv.* Well, good, pleasant. **Bello, buono, piacevole**

HUELIC, *adj.* Sweet, pleasant, fragrant. **Dolce, piacevole, fragrante**

HUELMANA, *v.* To make smooth, or even; to polish, to burnish. **Lisciare, lustrare**

HUETZCANI, *n.* A jester, a laughter. XXI, 1. **Buffone, risata**

HUETZI, *v.* To fall. **cadere**

HUETZTOC, *v.* To be stretched out, to be in bed. **Esser sdraiato, essere a letto**

HUEY, *adj.* Great, large. **grande**

HUEYATLAN, *n.* Place of increase, from *hueya*, to grow greater. **Posto di crescita, crescere, ingrandirsi**

HUIC, *postpos.* Toward, against. **Verso, contro**

HUICA *v.* To accompany; to carry off; to govern, to rule, to direct.. **accompagnare, governare**

HUIHUICA, *v.* To follow in crowds, or often. **Seguire in folla, spesso**

HUIHUIITEQUI, *v.* To gather, to pluck. **Raccogliere, cogliere**

HUILOHUAYAN, *n.* Bourne, goal, terminus; from *huiloa*, all go. **Limite, scopo, termine**

HUIPANA, *v.* To put in order, to arrange. **Mettere in ordine, arrangiare**

HUITOMI, *v.* To split, to fall. XVIII, 4. **Spezzare, cadere.**

HUITZ, *v.* To come. **Venire.**

HUITZITZICATIN, *n.* The humming bird. I, 1. **Il colibrì**

HUITZITZILIN, *n.* The humming bird, *Trochilus*. **Il colibri**

HUITZLI, *n.* A thorn, especially of the maguey. **Spina, in particolare di maguey**

HUITZTLAN, *n.* The south; *huitztlampa*, from or to the south. **Il Sud; da o verso sud.**

I, *v.* Pret. *oic*. To drink. **Bere.**

I, *pron.* His, her, its, their. **Suo, sua, loro**

IC, *conj.* For, since, because; *prep.* With, towards, by, in; *adv.* Where? when? *zan ic*, as soon as, often, only, on purpose. **Per, dal momento che, poiché; con, verso, presso, in; Dove?quando? Zan ic: non appena, spesso, solo, di proposito.**

ICA, *post.* With him, her, it, etc. **Con lui, lei esso etc.**

ICÂ, *adv.* Sometimes, occasionally. **Talvolta, di tanto in tanto.**

ICAC, *v.* To stand upright. **Star ritto**

ICAHUACA, *v.* To sing (of birds). **Cantare (di uccelli)**

ICALI, *v.* To war, to fight. VI, 5. **Far guerra, combattere.**

ICAUHTLI, *n.* Younger brother. VII, 2. **Fratello minore.**

ICELIA, *v.* To incite another, to devote one's self to. **Incitare un altro, votarsi a.**

ICNELIA, *v.* To do good, to benefit. **Far del bene, beneficiare.**

ICNIUHTLI, *n.* A friend, a companion; *tocnihuan*, our friends. **Un amico, compagno; tocnihuan, i nostri amici.**

ICNOPILLAHUELILOCATI, *v.* To be ungrateful. **Essere ingrato**

ICNOTLAMACHTIA, *v.* To excite compassion. **Suscitare compassione**

ICPAC, *postpos.* Upon, over. **Supra, su**

IHUAN, *conj.* And, also. **E, anche**

IHUI, *adv.* Of this kind, in this way. **Di questo genere, in questo modo.**

IHUINTI, *v.* To intoxicate, to make drunk. **Intossicare, ubriacare.**

IHUITL, *n.* Feather, plumage. **Penna, piumaggio**

ILACATZIUI, *v.* To twist, to twine. **Intrecciare**

ILACATZOA, *v.* To twine around, to wind about. XV, 2. **Intrecciare intorno**

ILCAHUA, *v.* To forget. **Dimenticare.**

ILHUIA, *v.* To speak, to say, to tell. **Parlare, dire.**

ILHUICATL, *n.* Heaven, the sky. **Il Cielo, cielo.**

ILNAMIQUILIA, *v.* To remember, to call to mind. **Ricordare, chiamare alla mente.**

ILPIA, *v.* To bind, to fasten. **Legare, fissare.**

IM, *See in.*

IMATI, *v.* To be skillful or wise; to prepare or arrange something skillfully. **Essere abile, capace; preparare o arrangiare qualcosa con destrezza.**

IN, *art. and pron.* He, they, the, which, etc.; *in ma oc*, meanwhile; *in ic*, so that, in order that. **Egli, loro, il, il quale: in ma oc: nel frattempo; in ic: cosicché, affinché**

INAYA, *v.* To confer, to hide. X, 2. **Conferire, nascondere.**

INECUI, *v.* To smell something, to perceive an odor. IV, 6. **Odorare, fiutare, percepire un odore.**

INIC, *adv.* For, in order that, after that. **Per, affinché, dopo che.**

ININ, *pron.* These, they. **Questi, essi.**

INQUAC, *conj.* When. **Quando.**

INNE, *conj.* But. **Ma.**

INOC, *adv.* While, during. **Mentre, durante.**

INON, *pron.* Those. **Quelli.**

INTLA, *conj.* If. **Se**

INTLACAMO, *adv.* Unless, if not. **A meno che, se non.**

IPALNEMOANI, *n.* A name of God. See III, 1, note. Un **nome di Dio**

IPAMPA, *adv.* Because. **Poiché.**

IPOTOCTLI, *n.* Smoke, vapor, exhalation. **Fumo, vapore, esalazione.**

ITAUHCAYOTL, *n.* Fame, honor. XVII, 14. **Fama, onore.**

ITHUA, *v.* To see, for *itla*. XV, 6. **Vedere**

ITIA, *v.* 1. To drink; to cause to drink. 2. To suit, to fit. **Bere, far bere; adattarsi, essere adatto**

ITIC, *postpos.* Within, inside of. **Entro, dentro, all'interno di**

ITLANI, *v.* To ask, to solicit, to demand. **Chiedere, sollecitare, richiedere.**

ITOA, *v.* To say, to speak, to tell. **Dire, parlare**

ITONALIZTLI, *n.* Sweat; *fig.*, hard work. VI, 5. **Sudore, Lavoro duro**

ITOTIA, *n.* To dance in the native fashion. **Danzare una danza tradizionale**

ITOTILIZTLI, *n.* Dance. **Danza**

ITTA, *v.* To see, to behold. **Vedere, considerare**

ITITIA, *v.* To show, to make evident. **Mostrare, rendere evidente**

ITZMOLINI, *v.* To be born, to sprout, to grow. XX, 4. **Esser nato, germogliare, crescere**

ITZTAPALLI, *n.* Paving stone. XV, 8. **Pietra da lastrico**

ITZTOC, *v.* To watch, to keep awake, to wait for. XVII, 12. **Vegliare, tener sveglio, aspettare**

IXAMAYO, *adj.* Known, recognized. XIII, 2. **Noto, riconosciuto**

IXAYOTL, *n.* A tear (from the eyes). **Lacrima (dagli occhi)**

IXCUIA, *v.* To take example. **Prender esempio**

IXIMACHOCA, *n.* The knowledge of a person. **Prender esempio da una persona**

IXIMATI, *v.* To know personally. **Conoscer personalmente**

IXITIA, *v.* To awake, to arouse. **Svegliare, eccitare**

IXPAN, *postpos.* Before the face of, in presence of. **Davanti, in faccia a, alla presenza di**

IXQUICH, *adv.* As many as. **Tanti quanti**

IXTIA, *v.* To face a person, especially the enemy; to watch. **Guardare in faccia (specialmente un nemico). Osservare, vegliare.**

IXTLAHUATL, *n.* Open field, savanna, desert. **Campo aperto, savana, deserto**

IXTLAN, *postpos.* Before the face of. **Davanti alla faccia di**

IXTLI, *n.* Face, visage; eye. **Faccia, viso, occhio**

IZA, *v.* To awaken, to arouse. **Svegliare eccitare**

IZCALI, *v.* To arise, to rise up. **Sorgere, alzarsi**

IZHUATL, *n.* A leaf of a tree, etc. **Foglia di un albero**

IZHUAYO, *adj.* Leafy, with leaves. **Con molte foglie**

IZQUI, *adj., pl.* izquintin. As many, so many, all; *izqui in quezqui*, as many as. **Tanti quanti, tutti**

IZTAC, *adj.* White. **Bianco**

IZTLACAHUIA, *v.* To deceive, to cheat. **Ingannare, barare**

IZTLACOA, *v.* To search for; *ref.*, to take counsel. **Cercare, prender consiglio**

MA, *adv.* Sign of optative, subjunctive and vetative; *ma oc*, yet a while. **Segno di ottativo, congiuntivo, vietativo; ma oc, ancora un poco di tempo**

MACA, *v.* To give, to present. Dare, regalare

MA CA, *neg.* Do not. **Non fare(?)**

MACAIC, *adv.* Never. **Mai**

MACAZO TLEIN, *neg.* No matter, for all that. VI, 2. **Non importa, nonostante**

MACEHUALLOTL, *n.* Servitude, slavery. **Servitù, schiavitù**

MACEUALTI, *v. defect.* To merit; to be happy. **Meritar, essere felice**

MACEHUALTIA, *v.* 1. *nino*, to make another a vassal, to reduce to vassalage; *nite*, to give vassals to one; *nita*, to impose a penance on one. **Render vassallo; dare vassalli, imporre penitenza o pena**

MACH, *adv.* An intensive particle. **Particella intensiva**

MACHTIA, *v.* To cause to know, to teach, to learn. **Far sapere, insegnare, imparare**

MACIUI, *adv.* Although, granted that. XVII, 13. **Per quanto, concesso che**

MACQUAITL, *n.* The native sword. VI, 4. **Spada tradizionale**

MACUELE, *adv.* Would that—sign of the optative. **Oh se! (ottativo)**

MAHACA, *adv.* Not, no. **Non, no.**

MAHUI, *v.* To fear, to have fear. **Temere, aver paura**

MAHUIZTI, *v.* To be esteemed, to be honored. **Esser stimato, onorato**

MAITL, *n.* The hand, the arm. In comp. *ma*, as *noma*, my hand. **Mano, braccio.**

MALACACHOA, *v.* To twine, to fold. XVI, 4. **intrecciare, piegare.**

MALHUIA, *v.* To regale, to treat well, to take care of. **Regalare, trattar bene, prendersi buona cura di**

MALINA, *v.* To twine, to wreath. **Intrecciare, far ghirlande**

MALINTIUH, *v.* To twine, to twist, to enwreath. **Intrecciare, far ghirlande**

MAMALIA, *v.* To carry. **portare**

MAMALLI, *v.* To enter, to penetrate. XII, 4. **Entrare, penetrare**

MAMANA, *v.* To arrange a feast, to set in order. XV, 15. **Preparare una festa, predisporre**

MAMANI, *v.* See *Mani*. **Vedi MANI**

MANA, *v.* To offer offerings. XVII, 3. **Fare offerte**

MANCA, *v.* Imp. of *Mani*. **Imperativo di MANI**

MANEN, *neg.* That not, that it does not happen, etc. **Quello no, quello non succede**

MANI, *v.* To be (of broad or wide things); to be stretched out. **Essere (di cose larghe), essere steso, stirato**

MANOZO, *adv.* Or, if. **O, se**

MAQUIZTLI, *n.* A bracelet or other ornament of the arm. III, 5. **Braccialetto, o altro ornamento del braccio**

MATI, *v.* To know. *Ref.*, to think, to reflect; *qui-mati noyollo*, I presume, I doubt; *nonno-mati*, I attach myself to a person or thing. **Sapere; pensare, riflettere. Qui mati noyollo: presume, dubito; nonno mati, attaccarsi a persona o cosa**

MATILOA, *v.* To anoint, to rub. **Ungere, fregare**

MAZO, *adv.* Although. **Benché**

MEYA, *v.* To flow, to trickle. **Scorrere, gocciolare**

MIAHUATOTOTL, *n.* A bird. IV, 2. **Un uccello**

MICOHUANI, *adj.* Mortal, deadly. **Mortale**

MIEC, *adv.* Much, many. **Molto, molti**

MILLI, *n.* Cultivated field. **Campo coltivato**

MIQUI, *v.* To die, to kill. **Morire, uccidere**

MIQUITLANI, *v.* To desire death. X, 1. **Desiderare la morte.**

MITZ, *pron.* Thee, to thee. **Tu, a te**

MIXITL, *n.* A narcotic plant. See *tlapatl*. IX, 2. **Pianta narcotica**

MIXTECOMATL, *n.* A dark night, a dark place. III, 4. **Notte oscura, luogo oscuro**

MIZQUITL, *n.* The mesquite. XV, 1. **Mesquite, albero del genere *Prosopis*,**

MO, *pron.* 1. Thy, thine; 2. *Pron. ref.* 3 sing., he, him, they, them. **1) Tuo, il tuo; Pron.2) 3 persona singolare, egli lui (loro essi)**

MOCHI, *adj.* All. **Aggett.: Tutto/tutti**

MOCHIPA, *adv.* Always. **Avv. :Sempre**

MOLINIANI, *n.* One who moves, or agitates. XVI, 3. **Nome: Uno che muove, che agita**

MOMOLOTZA, *v.* To cause to foam, to cut to pieces. XII, 3. **Verbo: Far schiuma, tagliare a pezzi**

MOTELCHIUH, *n.* The governor of Tenochtitlan. XIII, 8.—See *telchihua*. **Nome: Il Governatore di Tenochtitlan, vedi *telchihua***

MOTLA, *v.* To throw, to fall. I, 1. **Verbo: Cadere, gettare**

MOTLALI, *adj.* Seated, placed, in repose. **Aggettivo: Seduto, situato, in riposo**

MOYAUUA, *v.* To conquer; to become cloudy or troubled (of water); to talk about; to boast. **Verbo: Conquistare, annuvolarsi, intorbidirsi (detto dell'acqua); parlare di, vantarsi**

MOZTLA, *adv.* To-morrow. **Avv.: Domani**

NAHUAC, *postpos.* Toward, by, along, near to. **Postposiz.: Verso, presso, lungo, vicino**

NAHUI, *adj. num.* Four. **Agg.Num: Quattro.**

NALQUIXTIA, *v.* To cause to penetrate, causative of *nalquiza*, to penetrate. **Verbo: Far penetrare, causative di nalquiza, penetrare.**

NANANQUILIA, *v.* To answer, to reply to. **Verbo: Rispondere, replicare.**

NANTLI, *n.* Mother, *tonan*, our mother, etc. **Nome: Mamma; tonan: nostra madre.**

NAUHCAMPA, *adv.* In four directions, to four places. **Avv.: nelle quattro direzioni**

NE, *pron.* Reflexive pronoun 3d person in verbal substantives and impersonal verbs. **Pronome: Riflessivo terza persona plurale in verbi intransitivi e impersonali.**

NE, *pron.* for *nehuatl*. I, me. **Pronome: Io, me**

NECALIZTLI, *n.* Battle, combat. **Nome: Battaglia, combattimento**

NECH, *pron.* Me, to me. **Pronome: A me, me**

NECHCA, *adv.* There, down there; like the French *là-bas*; *ocye nechca*, formerly, once. **Avverbio: Laggiù; ocyechca: un tempo, una volta.**

NECI, *v.* To appear, to show one's self or others. **Verbo: Apparire, mostrare sé stesso o altri, mostrarsi**

NECO, *v.* Pass, of *nequi*, q. v. **Verbo: Passivo di nequi, v.**

NECTIA, *v.* To desire, to wish for. **Verbo: Desiderare**

NECUILTONOLLI, *n.* Riches, possessions. **Nome: Ricchezze, sostanze, proprietà**

NEICALOLOYAN, *n.* The field of battle. **Nome: Campo di battaglia**

NEIXIMACHOYAN, *n.* A place where one is taught. XIII, 1. **Nome: Posto dove si insegna**

NEL, *adv.* But. **Congiunzione_Ma**

NELHUAYOTL, *n.* A root; *fig.*, principle, foundation, essence. **Nome: radice; fig. principio, fondazione, essenza**

NELIHUI, *adv.* It is thus, even thus; *mazo nelihui*, though it be thus. **Avv. È così, anche così**

NELLI, *adv.* Truly, verily. **Avv. Veramente, in verità**

NELOA, *v.* To mingle, to shake, to beat. **Verbo: mescolare, scuotere, battere**

NELTIA, *v.* To verify, to make true. **Verbo: verificare, render vero, realizzare**

NEMACTIA, *v.* 1. To receive, to obtain. 2. To give, to grant. **Verbo: 1. Ricevere, ottenere; 2. Dare, concedere**

NEMAYAN, *adv.* In the course of the year. XII, 3. **Avv.: Nel corso dell'anno**

NEMI, *v.* To live, to dwell, to walk. **Verbo: vivere, abitare, camminare**

NEMOA, *v. impers.* To live, to dwell. **V.impers.: vivere, abitare**

NEN, *adv.* Vainly, in vain. **Avv.: vanamente, invano.**

NENCHIUA, *v.* To do in vain. **Verbo: Fare invano**

NENECTIA, *v.* To obtain by effort. XII, 4. **Verbo: Ottenere grazie a sforzi**

NENELIUHTICA, *adj.* Mixed up, mingled together. **Agg. Mescolato, confuso**

NENELOA, *v.* To mix, to mingle. **Verbo: mescolare**

NENEPANOA, *v. freq.* To mix, to mingle. XVII, 1. **Verbo: mescolare**

NENEQUI, *v.* To act tyrannically; to feign; to covet. XI, 7. **Verbo: agire tirannicamente; fingere; bramare**

NENNEMI, *v.* To wander about. **Verbo: Vagare.**

NENONOTZALCUICATL, *n.* A song of exhortation. **Nome: canto di esortazione**

NENTACI, *v.* To fail, to come to naught. XVII, 13, 14. **Verbo: Fallire, finire in nulla.**

NENTLAMACHTIA, *v. ref.* To afflict one's self, to torment one's self. **V.rifl: affliggersi, tormentarsi**

NENTLAMATI, *v.* To be afflicted, disconsolate. **Verbo: essere afflitto, sconsolato**

NEPA, *adv.* Here, there. *Ye nepa*, a little further, beyond. XXI, 6. *Oc nepa*, further on; **Avv: Qui, là; Ye nepa, un po' più in là, oltre; Oc nepa: più avanti**

NEPANIUI, *v.* To join, to unite. **Verbo: congiungere, unire**

NEPANTLA, *postpos.* In the midst of. **Posposizione: nel mezzo di**

NEPAPAN, *adj.* Various, diverse, different. **Agg. Vario, diverso, differente**

NEPOHUALOYAN, *n.* The place where one is reckoned, read, or counted. VI, 2. **Nome: Il posto dove si è contati, letti, calcolati**

NEQUI, *v.* To wish, to desire. **Verbo: desiderare**

NETLAMACHTILIZTLI, *n.* Riches, property. **Nome: ricchezze, proprietà**

NETLAMACHTILOYAN, *n.* A prosperous place. IV, 6; VII, 4. **Nome: un luogo prospero**

NETLANEHUIHUIA, *v.* To have an abundance of all things. XXVI, 1. **Verbo: avere ogni cosa in abbondanza**

NETOTILIZTLI, *n.* Dance, dancing. **Nome : danza, danzare**

NETOTILOYAN, *n.* Place of dancing. **Nome: Luogo ove si danza.**

NI, *pron. pers. I.* Before a vowel, *n.* **Pronome personale: davanti a vocale:io**

NICAN, *adj.* Here, hither. **Avv. Qui, di qui**

NIHUI, *adv.* From *no-ihui*, thus, of the same manner. XVIII, 3. **Avv: da no-ihui, così, dello stesso tipo**

NIMAN, *adv.* Soon, promptly. **Avv. Presto, prontamente**

NINO, *pron. ref.* I myself. **Pronome (riflessivo) Io, me stesso**

NIPA, *adv.* Here, in this part, there. **Avv. Qui, da questa parte. Là**

NO, *adv.* Also, like, *no yuh*, in the same way, thus. *Pron.* My, mine. **Avv. Anche , come; no yuh: allo stesso modo, così. Pron: mio, il mio.**

NOCA, *pron.* For me, for my sake, by me. **Pron. Per me, per amor mio, da me.**

NOHUAN, *pron.* With me. **Pron. con me**

NOHUIAMPA, *adv.* In all directions, on all sides. **Avv. In tutte le direzioni, da tutte le parti**

NOHUIAN, *adv.* Everywhere, on all sides. **Avv. Ovunque, da tutte le parti**

NONOYAN, *n.* Place of residence. V, 2. **Nome: luogo di residenza**

NONOTZA, *v.* To consult, to take counsel, to reflect. **Verbo:Consultare, prender consiglio, riflettere**

NOTZA, *v.* To call some one. **Verbo: Chiamare qualcuno**

NOZAN, *adv.* Even yet, and yet, to this day. **Avv. Persino ancora, e ancora, fino ad oggi**

OBISPO, *n.* Bishop. *Span.* XIX, 4. **Nome: vescovo**

OC, *adv.* Yet, again; *oc achi*, yet a little; *oc achi ic*, yet more, comparative; *oc pe*, first, foremost. **Avv: ancora, di nuovo; oc achi: ancora un poco; oc achi ic, ancor di più, comparativo; oc pe: primo.**

OCELOTL, *n.* The tiger; a warrior so called. See note to I, 5. **Nome: Tigre, nome di guerriero**

OCOXOCHITL, *n.* A fragrant mountain flower. III, 2. **Nome: fiore fragrante di montagna**

OCTICATL, *n.* See note to VII, 1. **(Vedi nota a VII. 1)**

OCTLI, *n.* The native wine from the maguey. In comp., *oc*. **Nome: Vino nativo di maguey (mezcal)**

OHUAGA, *interj.* Oh! alas! **Interiez. Oh, ahimé!**

OHUI, *adj.* Difficult, dangerous. **Avv. Difficile, pericoloso**

OHUICALOYAN, *n.* A difficult or dangerous place. XXII, 7. **Nome: posto difficile o pericoloso.**

OHUICAN, *n.* A difficult or dangerous place. **Nome: posto difficile o pericoloso.**

OME, *adj.* Two. **Agg.: Due**

OMITL, *n.* A bone. **Nome: osso**

OMPA, *adv.* Where. **Avv.: dove**

ON, *adv.* A euphonic particle, sometimes indicating action at a distance, at other times generalizing the action of the verb. **Avv. Particella eufonica denotante azione a distanza , altre volte generalizzazione dell'azione del verbo.**

ONCAN, *adv.* There, thither. **Avv.: Là, di là**

ONOC, *v.* To be lying down. **Verbo: giacere**

OPPA, *adv.* A second time, twice. **Avv. Una seconda volta, due volte**

OQUICHTLI, *n.* A male, a man. **Nome: maschio, uomo**

OTLI, *n.* Path, road, way. **Nome: cammino, sentiero, strada, via**

OTOMITL, *n.* An Otomi; a military officer so called. **Nome: un Otomi; soldato di questo nome**

OTONCUICATL, *n.* An Otomi song. II, 1. **Nome: Canto Otomi**

PACHIUI NOYOLLO, *v.* I am content, satisfied. IX, 2. **Verbo: Io sono contento, soddisfatto**

PACQUI, *v.* To please, to delight. **Verbo: rallegrare, render contento**

PACTLI, *n.* Pleasure, joy. **Verbo: piacere gioia**

PAL, *postpos.* By, by means of. **Postposiz. Per, per mezzo di**

PAMPA, *postpos.* For, because. **Postposiz. Per, perché**

PAN, *postpos.* Upon; *apan*, upon the water. **Postposiz: sopra; apan: sull'acqua**

PAPALOTL, *n.* The butterfly. **Nome: farfalla**

PAPAQUI, *v.* To cause great joy. **Verbo: causare gran gioia**

PATIUHTLI, *n.* Price, wages, reward. **Nome: Prezzo, salario, ricompensa**

PATLAHUAC, *adj.* Large, spacious. **Agg.: Grande, spazioso**

PATLANI, *v.* To fly. **Verbo: Volare**

PEHUA, *v. Pret., opeuh*, to begin, to commence. **Verbo; (passato: opeuh) incominciare**

PEPETLACA, *v.* To shine, to glitter. **Verbo: splendere, scintillare**

PEPETLAQUILTIA, *v.* To cause to shine. **Verbo causativo: far risplendere**

PETLACOATL, *n.* The scolopender, the centipede. XVII, 24. **Nome: scolopendra, centopiedi**

PETLATL, *n.* A mat, a rug (of reeds or flags); *fig.*, power, authority. **Nome: tappeto, stuoia, materasso (di giunchi o penne(?)); figurativo: potenza, autorità**

PETLATOTLIN, *n.* A rush suitable to make mats. XXI, 10. **Nome: giunco adatto a fare stuoie.**

PETLAUA, *v.* To polish, to rub to brightness. **Verbo: lustrare**

PEUHCAYOTL, *n.* Beginning, commencement. **Nome: inizio, principio**

PILIHUI, *v.* To fasten to, to mingle with. XXI, 6. **Verbo: fissarsi a, mescolarsi**

PILIHUITL, *n.* Beloved child. XII, 3. **Nome: bambino prediletto**

PILLI, *n.* Son, daughter, child. A noble, a chief, a ruler, a lord. *Tepilhuan*, the children, the young people. *Nopiltzin*, my lord. **Nome: figlio, figlia, bambino; un nobile, capo, signore. *Tepilhuan*, i bambini, i giovani. *Nopiltzin*, mio signore.**

PILOA, *v.* To hang down, to suspend. **Verbo: appendere, sospendere**

PILTIHUA, *v.* To be a boy, to be young. **Verbo: essere giovane, essere un ragazzo**

PIPIXAU, *v.* To snow, to rain heavily. **Verbo: Nevicare, piovere a catinelle**

PIXAU, *v.* To snow, to rain. **Verbo: Nevicare, piovere**

POCHOTL, *n.* The ceiba tree; *fig.*, protector, chief. **Nome: albero ceiba; figurato: protettore, capo**

POCTLI, *n.* Smoke, vapor, fog, mist. **Nome: fumo, vapore, nebbia**

POLOA, *v.* To destroy; to perish. **Verbo: distruggere, perire**

POPOLOA, *v.* Freq. of *poloa*. **Verbo: frequentativo di *poloa***

POPOYAUHTIUH, *v.* To leave a glorious memory. XXI, 5. **Verbo: lasciare una gloriosa memoria**

POXAHUA, *v.* To work the soil, to labor. **Verbo: lavorare la terra, faticare**

POYAUA, *v.* To color, to dye. XVII, 21. **Verbo: colorare, tingere**

POYAU, *v.* To become clear, to clear off. **Verbo: Diventare chiaro, spazzare via**

POYOMATL, *n.* A flower like the rose. IV, 6. **Nome: un fiore simile alla rosa**

POZONI, *v.* To boil, to seethe; *fig.*, to be angry. **Verbo: bollire, brulicare; fig. essere adirato**

QUA, *v.* To eat. **Verbo: mangiare**

QUAHTLA, *n.* Forest, woods. **Nome: Foresta, bosco**

QUAHUITL, *n.* A tree; a stick; *fig.*, chastisement. **Nome: albero, bastone; fig. punizione**

QUAITL, *n.* Head, top, summit. **Nome: Testa, capo, sommo**

QUALANI, *v.* To anger, to irritate. **Verbo far arrabbiare, irritare**

QUALLI, *adj.* Good, pleasant. **Aggettivo: buono, piacevole**

QUATLAPANA, *v.* To break one's head; to suffer much. **Verbo: Rompersi la testa, soffrire molto**

QUAUHTLI, *n.* The eagle; a warrior so called; bravery, distinction. I, 5. **Nome: aquila, nome di guerriero; valore, distinzione.**

QUEMACH, *adv.* Is it possible! Interiezione: **È mai possibile!**

QUEMMACH AMIQUE, *rel.* Those who are happy, the happy ones. IX, 2. **Nome: coloro che sono felici**

QUENAMI, *adv.* As, the same as. **Avverbo: come, lo stesso che**

QUENAMI CAN, *adv.* As there, the same as there, sometimes with *on* euphonic inserted, *quenonami*. **Avverbo: come là, lo stesso che là; talvolta con ON eufonico inserito.**

QUENIN, *adj.* How, how much. **Aggettivo: Quanto.**

QUENNEL, *adv.* What is to be done? What remedy? **Avverbo: Che cosa si può fare? Quale rimedio?**

QUENNONAMICAN, See under *quenami*. **Vedi quenami**

QUEQUENTIA, *v.* To clothe, to attire. **Verbo: vestire, adornare**

QUETZA, *v.* *Nino*, to rise up; to unite with; to aid; *nite*, to lift up. **Verbo: NINO, alzarsi, unire con; NITE sollevare**

QUETZALLI, *n.* A beautiful feather; *fig.*, something precious or beautiful. **Nome: una bella piuma; fig. qualcosa di bello o prezioso**

QUETZALTOTOTL, *n.* A bird; *Trogon pavoninus.*; **Nome:uccello.**

QUEXQUICH, *pron.* So many as, how much. **Pronome: tanti quanti, quanto**

QUI, *pron. rel.* He, her, it, they, them. **Pronome relativo di III persona di ogni genere, numero e caso**

QUIAUATL, *n.* Entrance, door. XVII, 18. **Nome : entrata, porta**

QUIAUITL, *n.* Rain, a shower. **Nome: pioggia, acquazzone**

QUIMILOA, *v.* To wrap up, to clothe, to shroud the dead. XI, 6. **Verbo: Avvolgere, vestire, mettere un sudario al morto.**

QUIN, *pron. rel.* They, them. **Pronome relativo: essi (tutti i casi)**

QUIQUINACA, *v.* To groan, to buzz, etc. **Verbo: ruggire, ronzare etc.**

QUIQUIZOA, *v.* To ring bells. IV, 3. **Verbo: Suonare campane**

QUIZA, *v.* To go forth, to emerge. **Verbo: andare Avanti, emergere**

QUIZQUI, *adj.* Separated, divided. **Aggettivo: separato, diviso**

QUIZTIQUIZA, *v.* To go forth hastily. XXII. **Verbo: andare avanti con fretta**

TAPALCAYOA, *v.* To be full of potsherds and broken bits. XV, 16. **Verbo: esser pieno di frammenti rotti**

TATLI, *n. and v.* See p. 19.

TE, *pron. pers.* 1. Thou. 2. *Pron. rel. indef.* Somebody. **Pronome personale: TU; Pronome relative indefinito: Qualcuno**

TEAHUIACA, *adj.* Pleasing, agreeable. **Aggettivo: Piacevole, gradevole**

TECA, *pron.* Of some one; *te* and *ca*. **Pronome: di qualcuno: TE + CA**

TECA, *v.* To stretch out, to sleep; to concern one's self with. *Moteca*, they unite together. **Verbo: stirare, dormire; occuparsi di qualcosa. MOTECA: essi congiungono insieme**

TECH, *postpos.* In, upon, from. *Pron. Us.* **Postposizione, In, su, da; Pronome Noi (complemento)**

TECOCOLIA, *n.* A hated person, an enemy. **Nome: persona odiata, nemico**

TECOMAPILOA, *n.* A musical instrument. See p. 23. **Nome: strumento musicale**

TECPILLI, *n.* Nobleman, lord. **Nome: nobile, signore**

TECPILLOTL, *n.* The nobility; noble bearing, courtesy. **Nome: la nobiltà, nobile portamento, cortesia**

TEHUAN, *pron.* 1. We. 2. With some one.. **Pronome: 1. Noi; 2 con qualcuno**

TEHUATL, *pron.* Thou. **Pronome: Tu**

TEINI, *v.* To break, to fracture. **Verbo: rompere, fratturare**

TEL, *conj.* But, though. **Congiunzione: ma, per quanto**

TELCHIHUA, *v.* To detest, to hate, to curse. **Verbo: detestare, odiare, maledire**

TEMA, *v.* To place something somewhere. **Verbo: mettere qualcosa in qualche posto**

TEMACHIA, *v.* To have confidence in, to expect, to hope for. **Verbo: fidarsi, aspettarsi, sperare**

TEMI, *v.* To be filled, replete; to be stretched out. XXVI, 4. **Verbo: esser pieno, sazio, teso.**

TEMIQUI, *v.* To dream. **Verbo: sognare**

TEMO, *v.* To descend, to let fall. **Verbo: scendere, lasciar cadere**

TEMOA, *v.* To search, to seek. **Verbo: cercare**

TENAMITL, *n.* A town; the wall of a town. **Nome: città, mura di una città**

TENAUAC, *post.* With some one, near some one. **Postposizione; con qualcuno, vicino a qualcuno**

TENMATI, *v.* To be idle, negligent, unfortunate. **Verbo: essere pigro, negligente, sfortunato**

TENQUIXTIA, *v.* To speak forth, to pronounce, to declare. **Verbo: parlar chiaro, pronunciare, dichiarare**

TENYOTL, *n.* Fame, honor. **Nome: fama, onore**

TEOATL, *n.* Divine water. See VI, 4, note. **Nome: acqua divina**

TEOCUITLA, *n.* Gold, of gold. **Nome: oro, d'oro**

TEOHUA, *n.* A priest. XVII, 19. **Nome: prete**

TEOQUECHOL, *n.* A bird of beautiful plumage. **Nome: Uccello dal bel piumaggio**

TEOTL, *n.* God, divinity. **Nome: dio, divinità**

TEOXIHUITL, *n.* Turquoise; *fig.*, relation, ruler, parent. **Nome : turchese ; fig. parente, signore**

TEPACCA, *adj.* Causing joy, pleasurable. **Aggettivo: Che dà gioia, piacevole**

TEPEITIC, *n.* Narrow valley, glade, glen. **Nome: valle stretta, vallone**

TEPETL, *n.* A mountain, a hill. **Nome: montagna, collina**

TEPEUA, *v.* To spread abroad, to scatter, to conquer. XV, 3. **Verbo: spargere, sparpagliare, conquistare**

TEPONAZTLI, *n.* A drum. See p. 22. **Nome. Tamburo**

TEPOPOLOANI, *v.* To slay, to slaughter. **Verbo: uccidere, massacrare**

TEQUANI, *n.* A wild beast, a savage person. **Verbo: bestia/persona selvaggia**

TEQUI, *v.* To cut. **Verbo: tagliare**

TETECUICA, *v.* To make a loud noise, to thunder. XXI, 7. **Verbo: far grande rumore, tuonare**

TETL, *n.* A stone, a rock. In comp., *te* **Nome: pietra, roccia; in composti: TE**

TETLAMACHTI, *n.* That which enriches, glorifies, or pleases. **Nome: ciò che arricchisce, glorifica, piace**

TETLAQUAUAC, *adj.* Hard or strong as stone. Comp. of *tetl* and *tlaquauac*. **Aggettivo: duro come un sasso**

TETOZCATEMO, *v.* To let fall or throw forth notes of singing. I, 2.: **lasciar cadere note di canto**

TETZILACATL, *n.* A copper gong. XVII, 21. See p. 24. **Nome: gong di rame**

TEUCTLI, *n., pl. teteuctin.* A noble, a ruler, a lord; *in teteuctin*, the lords, the great ones. **Nome: nobile, signore, governatore; IN TETEUCIN; i signori, i grandi.**

TEUCYOTL, *n.* Nobility, lordship. **Nome: Nobiltà, signoria**

TEUH, *postpos.* Like, similar to. **Postposizione: simile a**

TEUHYOTL, *n.* Divinity, divineness. **Nome: Divinità,**

TEYOLQUIMA, *adj.* Pleasing, odorous, sweet. **Aggettivo: Piacevole , profumato, dolce**

TEYOTL, *n.* Fame, honor. **Nome: fama, onore**

TI, *pron.* 1. thou; *timo*, ref.; *tic*, act. 2. we; *tito*, ref.; *tic*, act. **Pronome: 1) tu; 2) noi**

TILANI, *v.* To draw out.; **Verbo: tirar fuori.**

TILINI, *v.* To crowd, to press. XVII, 19. **Verbo: affollare, pressare, premere**

TIMALOA, *v.* To glorify, to exalt, to praise. **Verbo: glorificare, esaltare, lodare**

TIMO, *pron. ref.* Thou thyself. **Pronome riflessivo: tu stesso**

TITO, *pron. ref.* We ourselves. **Pronome riflessivo: noi stessi**

TIZAITL, *n.* Chalk; anything white; an example or model. **Nome: gesso, qualsiasi cosa bianca; esempio, modello.**

TIZAOCTLI, *n.* White wine. See VII, 2.; **Nome:Vino bianco**

TLA, *adv.*, for *intla*, if; *pron. indef.*, something, anything; *postpos.* in abundance. **Avverbio: per INTLA: se; Pronome indefinito: qualcosa, qualsiasi cosa; Postposizione: in abbondanza.**

TLACACE, *interj.* Expressing astonishment or admiration. XVII, 3. **Interiezione che esprime stupore, ammirazione**

TLACAQUI, *v.* To hear, to understand. **Verbo: udire, comprendere**

TLACATEUCTLI, *n.* A sovereign, a ruler. **Nome: sovrano, governante**

TLACATI, *v.* To be born. **Verbo: esser nato**

TLACATL, *n.* Creature, person. **Nome: creatura, persona**

TLACAZO, *adv.* Truly, certainly. **Nome: Veramente, certamente**

TLACHIA, *v.* To see, to look upon. **Verbo: vedere, sorvegliare**

TLACHIHUAL, *n.* Creature, invention. **Nome: creatura. invenzione**

TLACHINOLLI, *n.* Battle, war; from *chinoa*, to burn. **Nome: battaglia, Guerra, da CHINOA, bruciare**

TLACOA, *v.* To injure, to do evil, to sin. **Verbo: ferire, far del male, peccare**

TLACOCHTLI, *n.* The arrow. **Nome: la freccia**

TLACOCOA, *v.* To buy, to purchase. X, 1. **Verbo: comprare, acquistare**

TLACOHUA, *v.* To buy, to purchase. **Verbo: comprare, acquistare**

TLACOHUA, *v.* To beat, to chastise. **Verbo: battere, castigare**

TLACOTLI, *n.* A servant, slave. **Nome: servo, schiavo**

TLACOUIA, *v.* To split, to splinter. **Verbo: spezzare, mandare in scheggie**

TLACUILOA, *v.* To inscribe, to paint in, to write down. **Verbo: scrivere, dipingere,**

TLAELEHUIANI, *adj.* Desirous of, anxious for. **Aggettivo: desideroso, ansioso**

TLAHUELLI, *n.* Anger, ire. **Nome: ira, furia**

TLAHUICA, *n.* Servant, page; also, a native of the province of Tlahuican. (See *Index*.) **Nome: servo, paggio; anche: nativo della provincia di Tlahuican**

TLAILOTLAQUI, *n.* "Workers in filth;" scum; a term applied in contempt. XIII, 8; XV, 12, 14. Also a proper name. (See *Index*.) **Nome: lavoratori nel fango, gentaglia (dispreziativo). Anche : nome proprio.**

TLALAQUIA, *v.* To bury, to inter. **Verbo: seppellire, sotterrare**

TLALLI, *n.* Earth, ground; *tlalticpac*, on the earth. **Nome: terra, suolo. TLALTICPAC, sulla terra**

TLALNAMIQUI, *v.* To think of, to remember. **Verbo: pensare, ricordare**

TLALPILONI, *n.* An ornament for the head. VI, 4, from *ilpia*. **Nome: ornamento per la testa, da ILPIA**

TLAMACHTI, *v. ref.* To be rich, happy, prosperous. **Verbo riflessivo: essere ricco, felice, prospero**

TLAMAHUIZOLLI, *n.* Miracle, wonder. **Nome : miracolo, meraviglia**

TLAMATILLOLLI, *n.* Ointment; anything rubbed in the hands. XI, 9. **Nome : unguento, qualsiasi cosa fregato fra le mani**

TLAMATQUI, *adj.* Skillful, adroit. **Aggettivo : capace, abile**

TLAMATTICA, *adj.* Calm, tranquil. **Aggettivo: calmo, tranquillo**

TLAMELAUHCAYOTL, *n.* A plain or direct song. II, 1. **Nome: tipo di canto**

TLAMI, *v.* To end, to finish, to come to an end. **Verbo: finire, concludere, giungere alla fine**

TLAMOMOYAUUA, *v.* To scatter, to destroy. XV, 21. **Verbo: sparpagliare, distruggere**

TLAN, *postpos.* Near to, among, at. **Postposizione: vicino a, tra, a**

TLANECI, *v.* To dawn, to become day. *Ye tlaneci*, the day breaks. **Verbo: esser l'alba, diventar giorno YE TLANECI: il giorno spunta**

TLANEHUIA, *v. Nicno.* To revel, to indulge one's self in. XXI, 8. **Verbo: far festa, darsi alla gioia**

TLANELTOCA, *v.* To believe in, to have faith in. **Verbo: credere in, fidarsi di**

TLANIA, *v.* To recover one's self, to return within one's self. **Verbo: riprendersi, tornare in sé**

TLANIICZA, *v.* To abase, to humble. IX, 3. **Verbo: umiliare,**

TLANTIA, *v.* To terminate, to end. **Verbo: terminare, finire**

TLAOCOL, *adj.* Sad, melancholy, pitiful, merciful. **Aggettivo: triste, melancolico, pietoso, (attivo e passivo)**

TLAOCOLIA, *v.* To be sad, etc. **Verbo: essere triste etc.**

TLAOCOLTZATZIA, *v.* To cry aloud with grief. I, 3. **Verbo: gridare per il dolore**

TLAPALHUIA, *v., rel.* To be brilliant or happy; *act.*, to salute a person; to paint something. **Verbo: essere brillante o felice; salutare una persona, dipingere qualcosa**

TLAPALLI, *n.* and *adj.* Colored; dyed; red. **Aggettivo: colorato, tinto, rosso**

TLAPALOA, *v.* To salute, to greet. **Verbo: salutare**

TLAPANAHUIA, *adj.* Surpassing, superior, excellent; used to form superlatives. **Aggettivo: eccellente, superior (usato per formare superlativi)**

TLAPANI, *v.* To dye, to color. XVII, 10. **Verbo: tingere, colorare**

TLAPAPALLI, *adj.* Striped, in stripes. **Aggettivo: striato**

TLAPATL, *n.* The castor-oil plant; the phrase *mixitl tlapatl* means stupor, intoxication. IX, 2. **Nome: la pianta del ricino. MIXTIL TLAPATL significa stupor, intossicazione.**

TLAPEPETLANI, *v.* To sparkle, to shine forth. **Verbo: brillare, scintillare**

TLAPITZA, *v.* Fr. *pizza*, to play the flute. XVII, 26. **Verbo: suonare il flauto, da PITZA**

TLAQUALLI, *n.* Food, eatables. **Nome: cibo, commestibili**

TLAQUAUAC, *adj.* Strong, hard. **Aggettivo: forte, duro**

TLAQUAUH, *adj.* Strongly, forcibly. **Avverbio: con la forza, fortemente**

TLAQUILLA, *adj.* Stopped up, filled. XX, 4. **Aggettivo: turato, riempito**

TLAQUILQUI, *n.* One who plasters, a mason. XXI, 1. **Nome: imbianchino, muratore**

TLATEMMATI, *v.* To suffer afflictions. **Verbo: soffrire afflizioni**

TLATENEHUA, *v.* To promise. **Verbo: promettere**

TLATHUI, *v.* To dawn, to become light. **Verbo: albeggiare, diventar chiaro**

TLATIA, *v.* 1. To hide, to conceal; 2. to burn, to set on fire. **Verbo: 1) nascondere; 2) bruciare, incendiare**

TLATLAMANTITICA, *adj.* Divided, separated. **Aggettivo: diviso, separato**

TLATLATO, *v.* To speak much or frequently. XVII, 11. **Verbo: parlare molto o frequentemente**

TLATLAUHTIA, *v.* To pray. XVI, 3. **Verbo: pregare**

TLATOANI, *n.* Ruler, lord. **Nome: signore, governante**

TLATOCAYOTL, *n.* The quality of governing or ruling. **Nome: la qualità di governare**

TLATOLLI, *n.* Word, speech, order. **Nome: parola, discorso, ordine**

TLATZIHUI, *v.* To neglect, to be negligent; to be abandoned, to lie fallow; to leave, to withdraw. **Verbo: trascurare, essere negligente, essere abbandonato, essere non coltivato, lasciare, ritirare.**

TLAUANTLI, *n.* Vase, cup. XXVI, 4. **Verbo: vaso, coppa**

TLAUHQECHOL, *n.* A bird, the red heron, *Platalea ajaja*. **Nome: uccello, airone rosso**

TLAUILLOTL, *n.* Clearness, light. X, 1. **Nome: chiarezza, luce**

TLAXILLOTIA, *v.* To arrange, sustain, support. IX, 4. **Verbo: arrangiare, sostenere**

TLAXIXINIA, *v.* To disperse, to destroy. **Verbo: disperdere, distruggere**

TLAYAUA, *v.* To make an encircling figure in dancing. **Verbo: danzare in cerchio**

TLAYAUALOLLI, *adj.* Encircled, surrounded. XXI, 6. **Aggettivo: Accerchiato, circondato**

TLAYLOTLAQUI, *n.* See XIII, 8.

TLAYOCOLIA, *v.* To make, to form, to invent. XIV. **Verbo: Fare, formare, inventare**

TLAYOCOYALLI, *n.* Creature, invention. **Verbo: creatura, invenzione**

TLAZA, *v.* To throw away; *fig.*, to reject, to despise. **Verbo: gettar via, Fig. rigettare, rifiutare, disprezzare**

TLAZOTLA, *v.* To love, to like. **Verbo: amare, piacere**

TLE, *pron. int. and rel.* What? That. **Pronome interrogativo e relativo: Che cosa? Quello.**

TLEAHUA, *v.* To set on fire, to fire. **Verbo: incendiare, mettere a fuoco**

TLEIN, *pron., int. and rel.* What? That. **Pronome interrogativo e relativo: Che cosa? Quello.**

TLEINMACH, *adv.* Why? For what reason? **Avverbio: Perché? Per qual ragione?**

TLENAMACTLI, *n.* Incense burned to the gods. III, 1. **Nome: Incenso bruciato agli dei**

TLEPETZTIC, *adj.* Shining like fire, *tletl, petzlic*. XV, 26. **Aggettivo: che brilla come fuoco: TLETL + PETZLIC**

TLETL, *n.* Fire. **Nome: Fuoco**

TLEYMACH, *adv.* Why? Wherefore? **Avverbio: d'onde, da dove? Perché?**

TLEYOTL, *n.* Fame, honor. **Verbo: fama, onore**

TLEZANNEN, *adv.* To what good? Cui bono? **Avverbio: a che pro, cui bono?**

TLILIUHQUI, *adj.* Black, brown. **Aggettivo, nero, bruno**

TLILIUI, *v.* To blacken, to paint black. XII, 6. **Verbo: annerire**

TLOC, *postpos.* With, near to. **Postposizione: Con, vicino a.**

TLOQUE NAHUAQUE, *n.* A name of divinity. See I, 6, note. **Nome: nome di un dio.**

TO, *pron. posses.* Our, ours. **Pronome possessivo: Nostro**

TOCA, *v.* To follow. **Verbo: seguire**

TOCI, *n.* "Our ancestress," a divinity so called. **Nome: "la nostra antenata"; nome di una divinità.**

TOCO, *v.* Impers. of *toca*. **Verbo: forma impersonale di TOCA**

TOHUAN, *pron.* With us. **Pronome: con noi**

TOLINIA, *v.* To be poor, to be unfortunate. **Verbo: esser povero, sfortunato**

TOLQUATECTITLAN, *n.* The place where the head is bowed for lustration. III, 1. **Nome: il luogo in cui ci si inchina per la lustrazione**

TOMA, *v.* To loosen, to untie, to open. XVII, 3. **Verbo: sciogliere, slegare, aprire**

TOMAHUAC, *adj.* Great, heavy, large. **Aggettivo: Grande, pesante, largo**

TONACATI, *v.* To be prosperous or fertile. **Verbo: essere prospero o fertile**

TONACATLALLI, *n.* Rich or fertile land. **Nome: Terra ricca o fertile**

TONAMEYO, *adj.* Shining like the sun, glittering. **Aggettivo: brillante come il sole, scintillante**

TONAMEYOTL, *n.* Ray of the sun, light, brilliancy. **Nome: raggio di sole, luce, splendore**

TONATIUH, *n.* The sun. **Nome: il sole**

TONEUA, *v.* To suffer pain; *nite*, to inflict pain. **Verbo: soffrire dolore, NITE: infliggere dolore**

TOQUICHPOHUAN, *n.* Our equals. I, 3. **Nome: I nostri eguali**

TOTOTL, *n.* A bird, generic term. **Nome: Uccello (termine generico)**

TOZMILINI, *adj.* Sweet voiced. XXI, 3. **Aggettivo: dalla voce dolce**

TOZNENETL, *n.* A parrot, *Psittacus signatus*. **Nome: un pappagallo**

TOZQUITL, *n.* The singing voice, p. 21. **Nome: la voce che canta**

TZALAN, *postpos.* Among, amid. **Posposizione: tra, in mezzo a**

TZATZIA, *v.* To shout, to cry aloud. **Verbo: Gridare, urlare, piangere**

TZAUHQUI, *v.* To spin. XVII, 22. **Verbo: ruotare**

TZETZELIUI, *v.* To rain, to snow; *fig.*, to pour down. **Verbo: piovere, nevicare; figurato: versare**

TZIHUAC, *n.* A species of bush. XV, 1. **Nome: una specie di cespuglio**

TZIMIQUILIZTLI, *n.* Slaughter, death. XVI, 5. **Nome: macello, morte**

TZINITZCAN, *n.* A bird, *Trogon Mexicanus*. **Nome: una specie di uccello**

TZITZILINI, *n.* A bell. **Nome: una campana**

TZOTZONA, *v.* To strike the drum. **Verbo: colpire il tamburo**

UALLAUH, *v.* To come. See *huallauh*. **Verbo: venire**

UITZ, *v.* To come. **Verbo: venire**

ULLI, *n.* Caoutchouc. See p. 22. **Nome: caucciù**

XAHUA, *v.* To paint one's self, to array one's self in the ancient manner. XXIV, 1. **Verbo: dipingersi, ornarsi all'antica**

XAMANI, *v.* To break, to crack. **Verbo: rompere, spaccare**

XAXAMATZA, *v.* To cut in pieces, to break into bits. **Verbo: fare in pezzi, spezzettare**

XAYACATL, *n.* Face, mask. **Verbo : faccia, maschera**

XELIHUI, *v.* To divide, to distribute. **Verbo: dividere, distribuire**

XEXELOA, *v.* To divide, to distribute. **Verbo: dividere, distribuire**

XILOTL, *n.* Ear of green corn. **Nome: parrocchia di granturco verde**

XILOXOCHITL, *n.* The flower of maize. XVII, 10. **Nome: il fiore del mais**

XIMOAYAN, *n.* A place of departed souls. See I, 8. **Nome: posto delle anime dei morti**

XIMOHUAYAN, *n.* Place of departed spirits. VIII, 1. **Nome: posto degli spiriti dei morti**

XIUHTOTOTL, *n.* A bird, *Guiraca caerulea*. **Nome: una specie di uccello**

XIUITL, *n.* A leaf, plant; year; anything green. **Nome: una pianta, foglia, anno; qualsiasi cosa verde**

XOCHICALLI, *n.* A house for flowers, or adorned with them. **Nome: serra, o casa adorna di fiori**

XOCHIMECATL, *n.* A rope or garland of flowers. **Nome: corda o ghirlanda di fiori**

XOCHIMICOHUAYAN, *n.* See XVI, 3, note.

XOCHITECATL, *n.* See XXV, 7, note.

XOCHITL, *n.* A flower, a rose. **Nome: un fiore, una rosa**

XOCHIYAOTL, *n.* Flower-war. See XVI, 4, note. **Nome: guerra di fiori**

XOCOMIQUI, *v.* To intoxicate, to become drunk. **Verbo: intossicare, diventare ubriaco**

XOCOYA, *v.* To grow sour. XIII, 4. **Verbo: inacidire**

XOPALEUAC, *n.* Something very green. **Nome: qualcosa di molto verde**

XOPAN, *n.* The springtime. **Nome: la primavera**

XOTLA, *v.* To blossom, to flower; to warm, to inflame; to cut, to scratch, to saw. **Verbo: sbocciare, fiorire; scaldare, infiammare; tagliare, graffiare, segare**

XOXOCTIC, *adj.* Green; blue. XVI, 6. **Aggettivo: blu, verde**

XOYACALTITLAN, *n.* The house or place of decay. III, 1. **Nome: casa o posto di decadimento (?)**

Y., Abbrev. for *ihuan*, and *in*, q. *v.* **Abbreviazione per IHUAN e IN (vedi)**

YA, *adv.* Already, thus; same as *ye*; *v.*, to suit, to fit. Part. euphonic or expletive. See note to XVII, 3. **Avverbio: già, cos (come YE), Verbo: adattare. Particella eufonica o espletivo**

YAN, *postpos.* Suffix signifying place. **Postposizione: suffisso indicativo di luogo**

YANCUIC, *adj.* New, fresh, recent. **Aggettivo: nuovo fresco recente**

YANCUICAN, *adv.* Newly, recently. **Aggettivo: recentemente**

YAOTL, *n.* War, battle. **Nome: Guerra, battaglia**

YAOYOTL, *n.* Warfare. **Nome: Guerra**

YAQUI, *adj.* Departed, gone, left for a place. **Aggettivo: defunto, andato, partito per un luogo**

YAUH, *v.*, *irreg.* To go. **Verbo irregolare: andare**

YE, *adv.* Already, thus; *ye no ceppa*, a second time; *ye ic*, already, it is already.

Avverbio: già, così; YE NO CEPPA, una seconda volta; YE IC: già, è già

YE, *pron.* He, those, etc. **Pronome: egli, quelli ecc.**

YE, *adj. num.* Three. **Aggettivo numerale: tre**

YECE, *adv.* But. **Avverbio: ma**

YECEN, *adv.* Finally, at last. **Avverbio: finalmente, infine**

YECNEMI, *v.* To live righteously. **Verbo: vivere giustamente**

YECOYA, *v.* To do, to finish, to conclude. **Verbo: fare finire, concludere**

YECTENEHUA, *v.* To bless, to speak well of. **Verbo: benedire, dire bene di**

YECTLI, *adj.* Good, worthy, noble. **Aggettivo: Buono, degno, nobile**

YEHUATL, *pron.* He, she, it. Pl. *yehuan, yehuantin*. Pronome: egli, essa, esso. **Plurale.**

YEHUAN, YEHUANTIN

YEHUIA, *v.* To beg, to ask charity. **Verbo: pregare, chiedere la carità**

YEPPA YUHQUI. Formerly, it was there. VII, 2. **Avverbio: Un tempo, c'era**

YHUINTIA. See *ihuinti*.

YOCATL, *n.* Goods, possessions; *noyocauh*, my property. XV, 26. **Nome: Beni, proprietà; NOYOCAUH, la mia proprietà**

YOCAUA, *n.* Master, possessor, owner. **Nome: padrone, possessore, proprietario**

YOCOLIA, *v.* To form, to make. **Verbo: formare, fare**

YOCOYA, *v.* To make, to invent, to create. **Verbo: fare, inventare, creare**

YOHUATLI, *n.* Night, darkness. **Nome: notte, oscurità**

YOLAHUIA, *v.* To rejoice greatly. **Verbo: rallegrarsi grandemente**

YOLCIAHUIA, *v.* To please one's self, to make glad. **Verbo: rallegrarsi, fare contento**

YOLCUECUECHOA, *v.* To make the heart tremble. IV, 6. **Verbo: far tremare il cuore**

YOLEHUA, *v.* To excite, to animate. **Verbo: eccitare, animare**

YOLIHUAYAN, *n.* A place of living III, 5. **Nome: posto in cui vivere**

YOLLO, *adj.* Adroit, skillful; also for *iyollo*, his heart. **Agg.:** destro, capace; anche per *iyollo*, il suo cuore.

YOLLOTL, *v.* Heart, mind, soul. Verbo? **Nome direi:** Cuore, mente, anima

YOLNONOTZA, *v.* See note to I, 1. (vedi nota a I.1)

YOLPOXAHUA, *v.* To toil mentally. **Verbo:** affaticarsi o lavorare mentalmente

YUHQUI, *adv.* As, like. **Avverbio:** come

YUHQUIMATI, *v.* To understand, to realize. **Verbo:** comprendere, rendersi conto

ZACATL, *n.* Herbage, straw, hay. XXI, 5. **Nome:** erba, paglia, fieno.

ZACUAN, *n.* Feather of the zacuan bird; *fig.*, yellow; prized. **Nome:** penna dell'uccello *zacuan*; **figurato:** giallo, premio

ZACUAN TOTOTL, *n.* The zacuan bird, *Oriolus dominicensis*. **Nome:** l'uccello *zacuan*.

ZAN, *adv.* Only, but; *zan cuel*, in a short time; *zanen*, perhaps; *Zan nen*, in vain. **Avv.** Solo, ma; *zan cuel*, in breve tempo; *zanen*, forse; *zan nen*, invano

ZANCUEL ACHIC, *adv.* A moment, an instant; often; *zan ye*, but again, but quickly. **Avv.** Un istante, un momento; spesso; *zan ye*: ma di nuovo, ma in fretta.

ZANIO, *pron.* I alone, he or it alone. **Pron.** Io solo, egli o esso solo.

ZOA, *v.* To pierce; to spread out; to open; to sew; to string together; to put in order. **Verbo:** forare, penetrare, allargare, aprire, cucire, legare insieme, mettere in ordine.

ZOLIN TOTOTL, *n.* The quail. **Nome:** la quaglia

ZOMA, *v.* To become angry. **Verbo:** adirarsi

ZOMALE, *adj.* For *comalli*, vase, cup. XXVI, 4. **Agg (?)**. Per *comalli*, vaso, coppa, tazza

CANTO DI PRIMAVERA

1. Il mio cuore era addolorato, io, il cantante, ero afflitto, perché questi sono gli unici fiori, gli unici canti che posso procurarmi qui sulla terra; guarda come parlano di malattia e di morte, come tutti vanno lì alle loro case, ahimè.
2. A volte hai faticato e acquisito abilità, ti rifugi nella tua fama e fama sulla terra; ma guarda come parlano invano, ahimè.
3. Quanti vivono sulla terra, in verità vanno a Dio quando scendono nel luogo dove sono le loro case, ahimè.
4. Ahimè, noi miserabili, accada quando moriamo di poter vedere i nostri amici, di poter essere con loro in grandezza e forza.
5. Sebbene sia il Creatore, non sperare che il Datore della vita ti abbia mandato e ti abbia stabilito.
6. Siate addolorati, voi di Tezcucu e Atecpan, di essere inebriati di gemme e pietre preziose; venite alla luce, venite e credete.

ESERCIZIO (dall'introduzione, pag.)

PRESAGI DELLA CADUTA DEL MESSICO.

1. Toztliyan quechol nipa tlantinemia in tlallaicpac oquihuinti ye noyol ahua y ya i.
2. Ni quetzaltototl niyecoya ye iquiapan ycelteotl yxochiticpac nihueloncuica oo nicuicaihtoa paqui ye noyol ahuary.
3. Xochiatl in pozontimania in tlallaicpac oquihuinti ye noyol ahua.
4. Ninochoquilia niquinotlamati ayac in chan oo tlallicpac ahua.
5. Zan niquitoaya ye ni Mexicatli mani ya huiya nohtlatoca tequantepec ni yahui polihuin chittepehua a ya ye choca in tequantepehua o huaye.
6. Ma ca qualania nohueyotehua Mexicatli polihui chile.
7. Citlalin in popocaya ipan ye moteca y za ye polihui a zan ye xochitecatl ohuaye.
8. Zan ye chocaya amaxtecatl aya caye chocaya tequantepehua.

NOTE:

NOTE PER LA CANZONE XXV.

La distruzione dello stato messicano fu annunciata da una serie di presagi e prodigi avvenuti in tempi diversi durante i dieci anni precedenti l'arrivo di Cortes. Sono accuratamente registrati da Sahagun, nel primo capitolo del 12° libro della sua storia. Includevano una cometa, o "stella fumante", come venivano chiamate in nahuatl, e una fiamma luminosa a est e sud-est, sopra le montagne, visibile da mezzanotte alla luce del giorno, per un anno. Quest'ultimo avvenne nel 1509. La canzone davanti a noi è un canto di presagio, che si riferisce a tali prognostici e ne trae l'inferenza che l'esistenza del Messico era condannata. Probabilmente fu proprio da queste canzoni che Sahagun trasse le sue informazioni.

1. toztliyan, suppongo da tozquitl, la voce che canta, nel locativo; letteralmente, "il quechol al posto del dolce canto".
2. iquiapan, da i, prefisso possessivo, quiauatl, porta, ingresso, casa, pan, in.
5. Un verso oscuro; tequantepec, sembra essere un errore testuale; tequani, bestia vorace, da qua da mangiare; tepec, una montagna; ma tequantepehua che ricorre due volte più avanti nel poema induce a credere che tequani debba essere inteso nel suo senso figurato di afflizione, distruzione e che tepec sia un'antica forma verbale.
7. Xochitecatl, "colui che ha cura dei fiori", è detto da Sahagun come il nome applicato a una donna condannata a sacrificare alle divinità delle montagne (Hist. Nueva España, Lib. II, cap. 13).
8. amaxtecatl, o amoxtecatl, come il MS. può leggere, da amoxtli, un libro.

TRADUZIONE DEL CANTO XXV

Tico, toco, tocoto, e poi finisce, ticoto, ticoto.

1. Il quechol dalla dolce voce laggiù, che governa la terra, ha inebriato la mia anima.
2. Sono come l'uccello quetzal, sono creato nella casa dell'unico Dio; canto dolci canti tra i fiori; canto canzoni e gioisco nel mio cuore.
3. Le fumanti gocce di rugiada dei fiori nel campo inebriano la mia anima.
4. Mi dolgo con me stesso che questa dimora sulla terra debba finire.
5. Ho previsto, essendo messicano, che la nostra nazione avrebbe cominciato ad essere distrutta,
Sono andato avanti piangendo che bisognava inchinarsi ed essere distrutti.
6. Non mi arrabbio perché la grandezza del Messico deve essere distrutta.
7. Le stelle fumanti si radunano contro di essa;
chi si prende cura dei fiori sta per essere distrutta.
8. Chi aveva cura dei libri pianse, pianse per l'inizio della distruzione.

INDICE.

Introduzione	pag. 2
- Riferimenti	pag. 3
- TESTO di prova "Presagi della caduta del Messico"	pag.4
Premessa sulla sintassi	pag.5
Pronuncia	pag.6
Tavola riassuntiva dell'alfabeto e della pronuncia	pag.9
Gli accenti	pag.11
Regola semplificata	pag.12
Consiglio: omettere gli accenti per la ricerca sui vocabolari	pag.12
CAPO I: la declinazione dei nomi. Il numero.	pag.13
- 1. declinazione -TL	pag.14
- 2. declinazione -LI, -TLI, -IN	pag.15
- 3. declinazione -C, -QUI etc	pag.17
-- Nota sui nomi verbali	pag.19
- 4. declinazione -TZIN, -TZINTLI, -TON etc.	pag.19
- 5. Declinazione NO-	pag.22
Tavola riassuntiva dei plurali	pag.23
Declinazioni: casi e generi	pag.24
CAPO II: Pronomi, Semipronomi di nomi e verbi	
Semipronomi di nomi (pronomi possessivi)	pag.25
Pronomi sostantivi	pag.33
Pronomi dimostrativi, interrogativi, relativo	pag.34
Tavola dei semipronomi per i verbi	pag.35
CAPO III: IL VERBO – Il verbo essere CA	pag.37
Esempio di coniugazione regola: fare (CHIHUA)	
Tavola dei pronomi attivi	pag.44
Voce passiva dei verbi	pag.53
Regole per la formazione dei passati	pag. 60
La particella spregiativa POLOA	pag.65
CAPO IV: Verbi compulsivi, applicativi, reverenziali	pag.66
Verbo compulsivo o causativo	pag.67
Verbo applicativo -TIA etc.	pag.70
Verbo reverenziale -LIA etc.	pag.72
Forme di rispetto dei riflessivi -TZINOA	pag.74
Verbi e nomi frequentativi	pag.75
CAPO V: Verbi irregolari.	
Verbo YAUH, andare	pag.77
Verbi MANI, estar e ICAC, esser pronto	pag.79
Verbo HUITZ, venire	pag.80
Verbo ONOC, esser stato gettato	pag.81
Altri verbi irregolari	pag.83
CAPO VI : derivazione di nomi astratti, verbi e nomi composti	pag.88
Tavola dei nomi di abitanti di paesi e regioni	pag.92
CAPO VII La posposizione	pag.94

PAMPA CAMPA PAL HUAN TLOC Altre proposizioni	pag.94
CAPO VIII Congiunzioni e avverbi	
Elenco del Molina	pag.99
Filastrocca delle congiunzioni	pag. 100
INIC	pag.101
ZAN, ZAN MOCEL	pag.102
Avverbi	
Avverbi di luogo e loro interrogativi	pag.102
Avverbi di tempo	pag.105
Filastrocca degli avverbi di tempo	pag.106
Avverbi affermativi e negativi	pag.107
Interiezioni, Messicanismi	pag.108
 CAPITOLO ULTIMO Sistemi di numerazione	 pag.110
 ESERCIZIO DI TRADUZIONE	
CANTO DI PRIMAVERA	pag.119
Per la traduzione in lingua Nahuatl (consigli)	pag.120
Tavola dei pronomi e semipronomi	pag.121
Elenco dei più comuni prefissi, infissi e suffissi della lingua Nahuatl	pag.122
 VOCABOLARIO NAHUATL-ENGLISH-ITALIANO	 pag. 128
 TRADUZIONE dell' esercizio "Canto di primavera"	 pag.162
ESERCIZIO:	
PRESAGI DELLA CADUTA DEL MESSICO	
Testo, Note e Traduzione	pag.163
 Questo Indice	 pag.165